



COMUNE DELL'AQUILA



**UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE
DELL'AQUILA**

Responsabile Unico del Procedimento
Salvatore Giuseppe Dutilio Provenzano

**MASTERPLAN STRATEGICO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL
PROGETTO C.A.S.E. E LA FORMAZIONE DEL CENTRO
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

CUP : G17H03000130001

capogruppo RTP / responsabile della progettazione architettonica e integrata



Atelier(s) Alfonso Femia s.r.l.
via cadolini 32/48, 20137 milano tel. 02.54019701 fax 010.54115512
via interiano 3/11, 16124 genova tel. 010.540095 fax 010.5702094
55 rue des petites écuries, 75010 paris tel +331.42462894
milano@atelierfemia.com www.atelierfemia.com

con:

NOME STUDIO **NOME STUDIO**
42 rue du faubourg poissonnière 75010 Paris

ARCHITETTURA E PASCARIS **Michelangelo Pugliese**
via vito inferiore 39/A, 89122 Reggio Calabria

LILLO GIGLIA ARCHITECT **Lillo Giglia**
via bersagliere urso 18, 92026 Favara, Agrigento

eFM **eFM engaging places**
via cristoforo colombo, 283/A00147 Roma
t. +39 06. 54.000.64

**Progetto di Fattibilità
Tecnica ed Economica**



codice documento **ApTrel002a**

scala **-**

oggetto **Relazione generale e tecnica di progetto**

tipo elaborato **Elaborati di progetto**

data di consegna **09 giugno 2022**

percorso Server_Atelier/01_2 INCARICHI ATELIER/01_IN CORSO/00_1 5+1AA SRL
INCARICHI_MI/ACU (LAquila Centro servizio civile Universale)

commessa **ACU**

rev.	data	redatto	verificato	approvato	oggetto revisione
a	09.06.22	anc	anc	sc	prima emissione



NOME STUDIO

con:

ARCHITETTURA E PAESAGGIO
MICHELANGELO PUGLIESE
REGGIO CALABRIA



LILLO GIGLIA ARCHITECT



USRA
Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dell'Aquila

PFTE
COMUNE DELL'AQUILA

**MASTERPLAN STRATEGICO PER LA
RIQUALIFICAZIONE DEL PROGETTO C.A.S.E.
E LA FORMAZIONE DEL CENTRO SERVIZIO
CIVILE UNIVERSALE**

**RELAZIONE GENERALE E TECNICA
DI PROGETTO**
9 GIUGNO 2022





Atelier(s) Alfonso Femia srl

via cadolini 32/48 20137 Milano
tel +39 02.54.01.97.01 / fax +39
02.54.11.55.12

55 rue des petites écuries 75010 Paris
tel +33 1.42.46.28.94 / fax +33
1.42.46.28.94

via interiano 3/11 16124 Genova
tel +39 010.54.00.95 / fax +39
010.57.02.094

progettazione
alfonso femia

coordinamento
simonetta cenci

responsabile di progetto
angela cavallari

time&cost control
fabio marchiori

design team
luciano colazzo, chiara ponti,
neda medic, riccardo simonetto,
jessica emma manzoni

NOME STUDIO

Nome Studio

42 rue du faubourg poissonnière
75010 Paris

co-progettazione
alessandrio balducci

design team
rocco valantines, amelie lhomet,
pich hana sotan, maxence ankri

con:



Michelangelo Pugliese

via vito inferiore 39/A,
89122 Reggio Calabria

LILLO GIGLIA ARCHITECT

Lillo Giglia

via bersagliere urso 18,
92026 Favara, Agrigento



eFM engaging places

via cristoforo colombo, 283/A00147 Roma
t. +39 06. 54.000.64



COMUNE DELL'AQUILA



PFTE
COMUNE DELL'AQUILA

**MASTERPLAN STRATEGICO PER LA
RIQUALIFICAZIONE DEL PROGETTO C.A.S.E.
E LA FORMAZIONE DEL CENTRO SERVIZIO
CIVILE UNIVERSALE**

**RELAZIONE GENERALE E TECNICA
DI PROGETTO**
9 GIUGNO 2022

INDICE

- 1.0 RIEPILOGO DEL PROGRAMMA**
- 2.0 NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE**
- 3.0 NUOVI EDIFICI PER IL C.S.U.**
- 4.0 RIQUALIFICAZIONI**
- 5.0 ATTREZZATURE DI QUARTIERE**
- 6.0 AREE FOCUS**
 - 6.1 SANT'ANTONIO
 - 6.2 CESE DI PRETURO E BAZZANO
- 7.0 DISEGNO DEL PAESAGGIO**
- 8.0 SUGGERZIONI: STRATEGIE E SERVIZI DIGITALI**
- 9.0 MAPPATURA DEGLI INTERVENTI**

1.0 RIEPILOGO DEL PROGRAMMA

A più di 10 anni dal sisma, il ridimensionamento dell'emergenza abitativa e l'analisi comparata dello stato di degrado dei singoli edifici impongono un intervento sistemico di riqualificazione delle aree del progetto C.A.S.E., volto a far fronte alle mutate esigenze di una comunità urbana in evoluzione.

A seguito della ricognizione delle consistenze attuali, il masterplan di intervento propone l'individuazione di 14 aree su cui concentrare obiettivi ed azioni strategiche, che comprendono la demolizione selettiva e sostituzione degli edifici più degradati ed interventi diffusi di infrastrutturazione e valorizzazione paesaggistica delle aree.

Lo screening dell'attuale stato di conservazione ed occupazione degli edifici porta alla selezione di **18 piastre su cui intervenire in via prioritaria con interventi di demolizione** degli edifici che attualmente le occupano (**Ambito 1**).

Le piastre liberate dalle demolizioni diventano il sedime per nuovi innesti di duplice natura: da un lato si prefigurano nuovi contenitori sociali, culturali e produttivi al servizio della comunità di quartiere (**Ambito 2**), dall'altro si individuano alcune piastre strategiche per la localizzazione delle strutture di appoggio del nuovo Centro del Servizio Civile Universale (**Ambito 3**).

A queste macro-categorie di intervento si associano azioni mirate di riqualificazione su alcune tipologie edilizie esistenti, per le quali si riscontrano criticità conservative puntuali (**Ambito 4**).

Ulteriori edifici per i quali lo screening ha rilevato uno stato di conservazione medio-basso (grado 2 di conservazione), vengono destinati ad interventi di metamorfosi eseguibili in una futura fase di intervento e non sono pertanto oggetto di sviluppo progettuale.

Su tutte le aree di intervento si applicano infine azioni diffuse volte a potenziarne l'infrastrutturazione paesaggistica e sociale (**Ambito 5**).



AMBITO 1
DEMOLIZIONI

SULLE PIASTRE LIBERATE DAGLI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE, SI INDIVIDUANO DUE TIPOLOGIE DI INNESTI:

AMBITO 2
NUOVI INNESTI
SU PIASTRE LIBERATE

COMPREDONO LA FORMAZIONE DI NUOVI SERVIZI E STRUTTURE SOCIALI A SUPPORTO DEGLI ABITANTI DELLE AREE DI INTERVENTO.

AMBITO 3
NUOVI EDIFICI PER C.S.U.

SU ALCUNE AREE, LE PIASTRE LIBERATE DIVENTANO SEDE DI EDIFICI A SUPPORTO SPECIFICO DEL CENTRO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



AMBITO 4
RISTRUTTURAZIONE /
MANUTENZIONE STRAORDINARIA

PER ALCUNE TIPOLOGIE EDILIZIE SI INDIVIDUANO INTERVENI PUNTUALI DI RIQUALIFICAZIONE, IN RAGIONE DI SPECIFICHE CRITICITÀ CONSERVATIVE RISCOSE E/O DELLA POSIZIONE STRATEGICA RIVESTITA NEL QUADRO GLOBALE DI INTERVENTO.



AMBITO 5
INFRASTRUTTURE
TERRITORIALI

TUTTE LE AREE DI INTERVENTO SONO OGGETTO DI INTERVENTI DIFFUSI SUL SUOLO PUBBLICO, RIASSUMIBILI IN DUE CATEGORIE:

ATTREZZATURE DI QUARTIERE "FOLIES"

PICCOLE STRUTTURE DI SUPPORTO CHE POSSONO OSPITARE ATTIVITÀ COMMERCIALI, CULTURALI E DI SERVIZIO INSERITE NEL PARCO

VERDE / PAESAGGIO

SU OGNI AREA, L'INFRASTRUTTURAZIONE VEGETALE È LO STRUMENTO DEGLI SPAZI PAERTI E MEDIA IL RAPPORTO FRA LE PIASTRE E IL PARCO

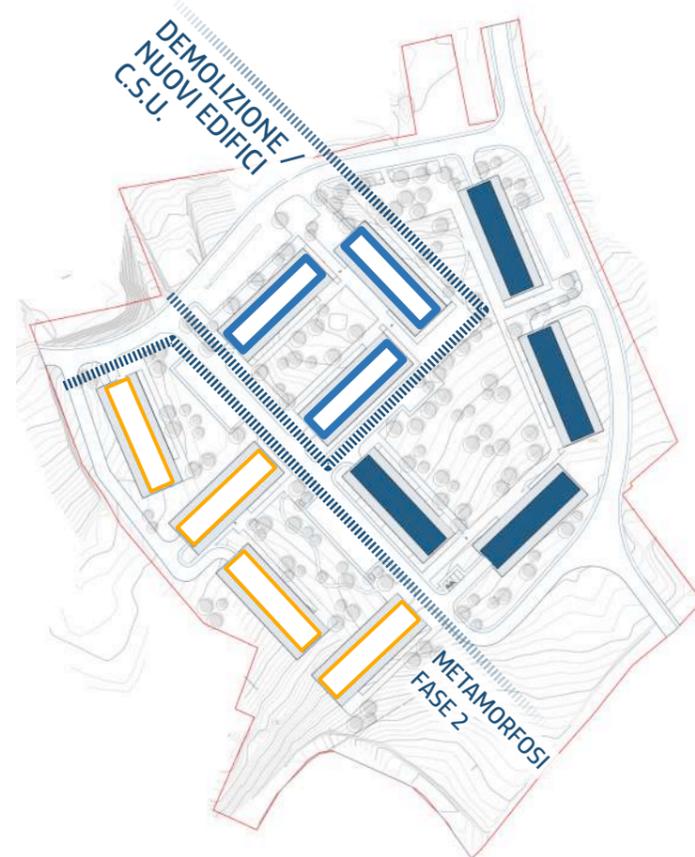
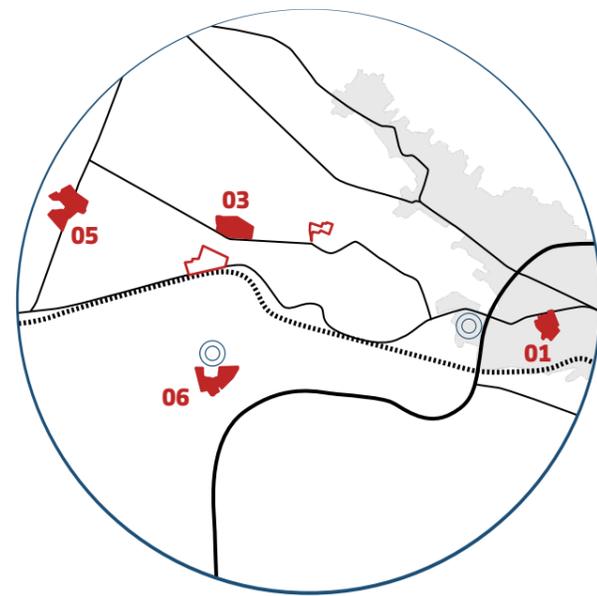
AMBITI DI INTERVENTO
RIEPILOGO DEL PROGRAMMA

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



METAMORFOSI DI FASE 2
EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO

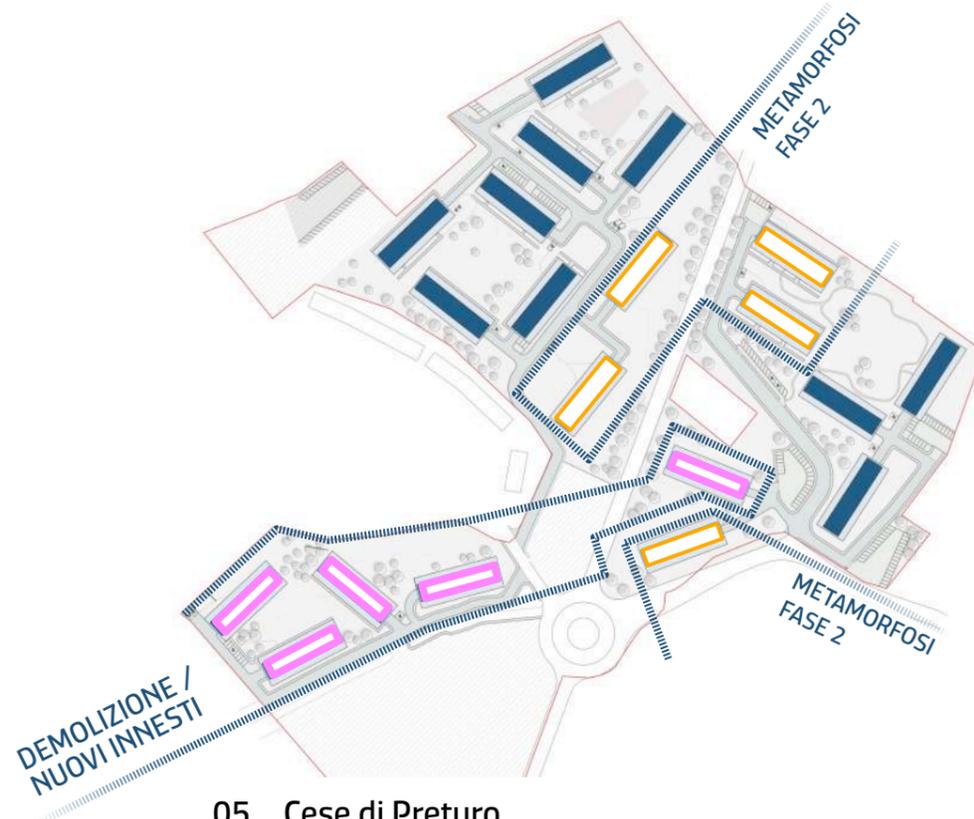
EDIFICI NON OGGETTO DI INTERVENTO



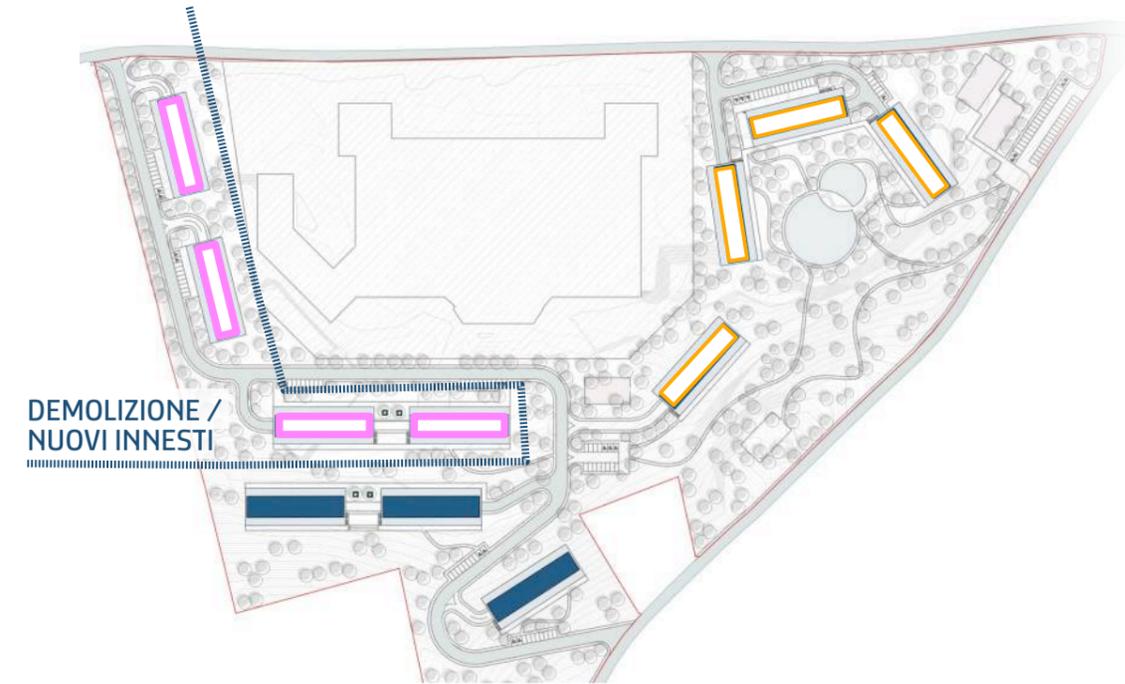
01 _ Sant'Antonio



03 _ Coppito 3



05 _ Cese di Preturo



06 _ Pagliare

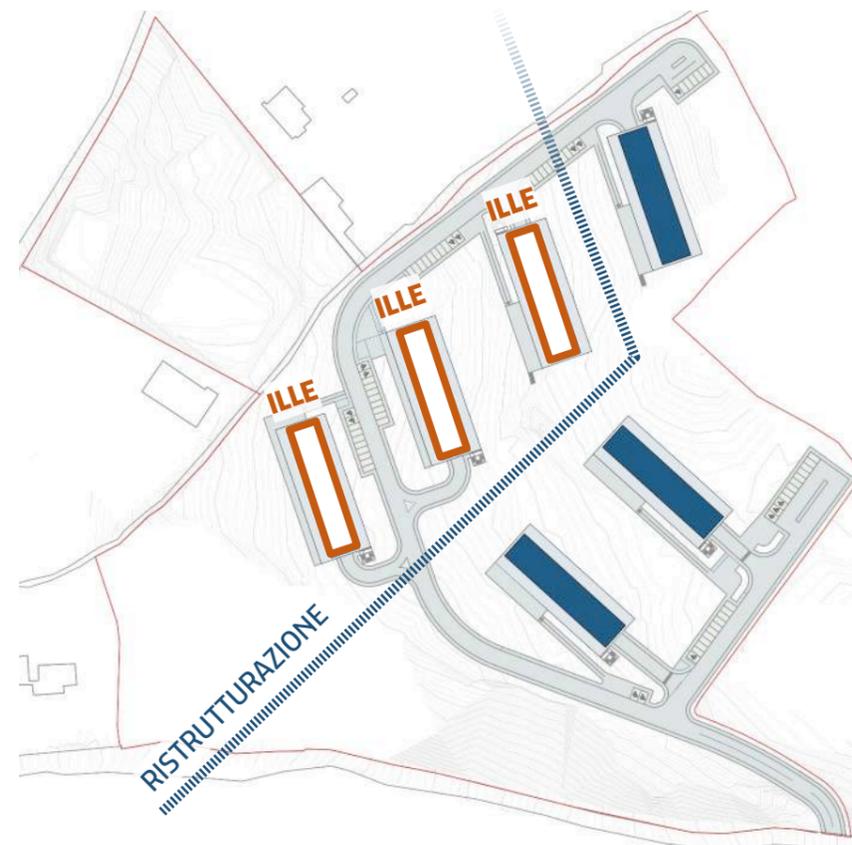
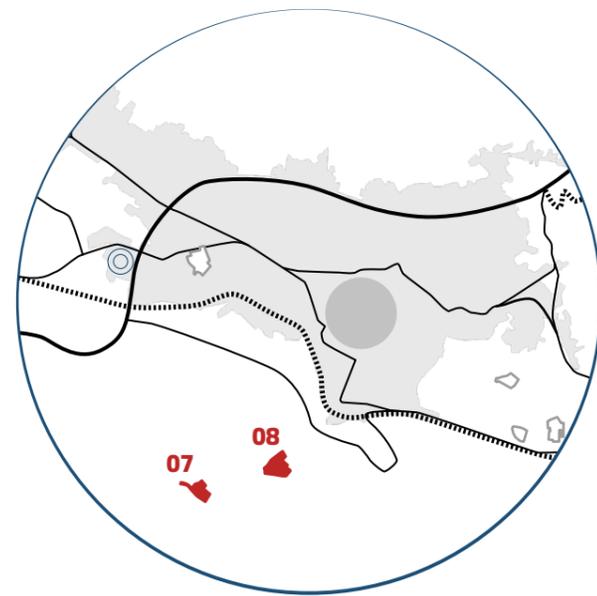
AMBITI DI INTERVENTO
RIEPILOGO DEL PROGRAMMA

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



METAMORFOSI DI FASE 2
EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO

EDIFICI NON OGGETTO DI INTERVENTO



07 _ Roio Poggio



08 _ Roio 2

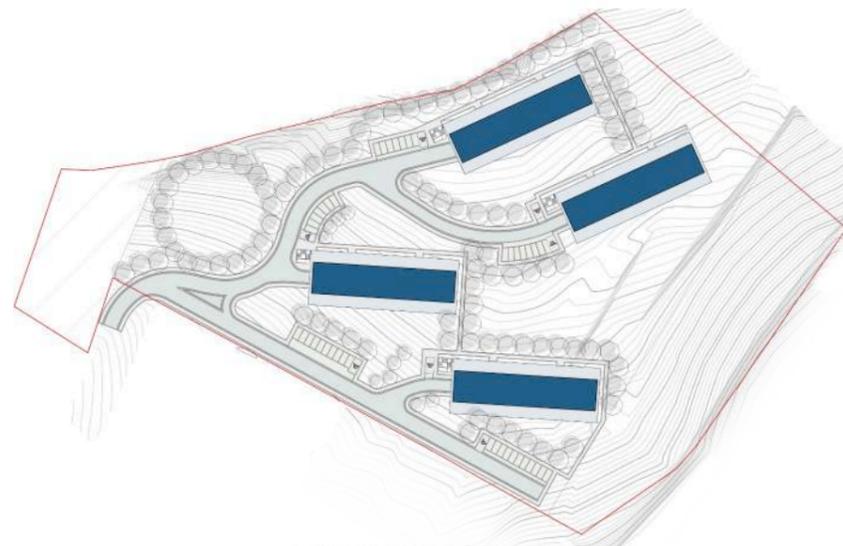
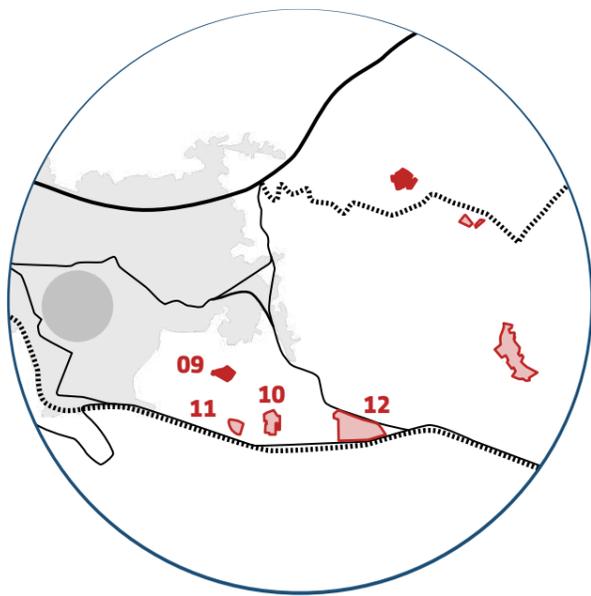
AMBITI DI INTERVENTO
RIEPILOGO DEL PROGRAMMA

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

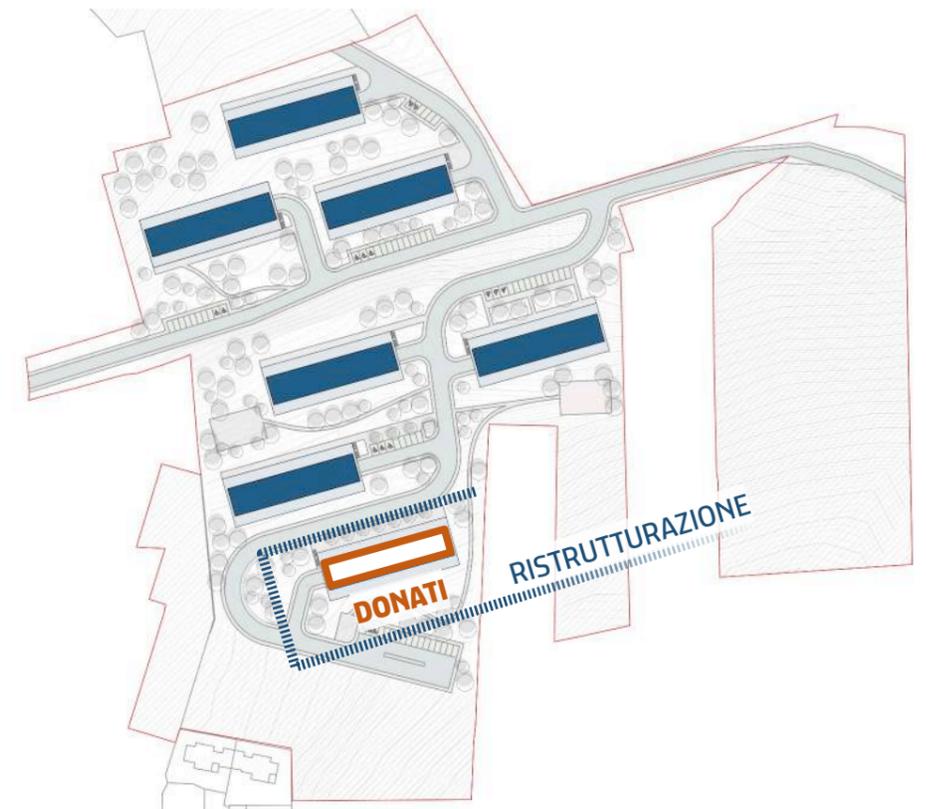


METAMORFOSI DI FASE 2
EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO

EDIFICI NON OGGETTO DI INTERVENTO



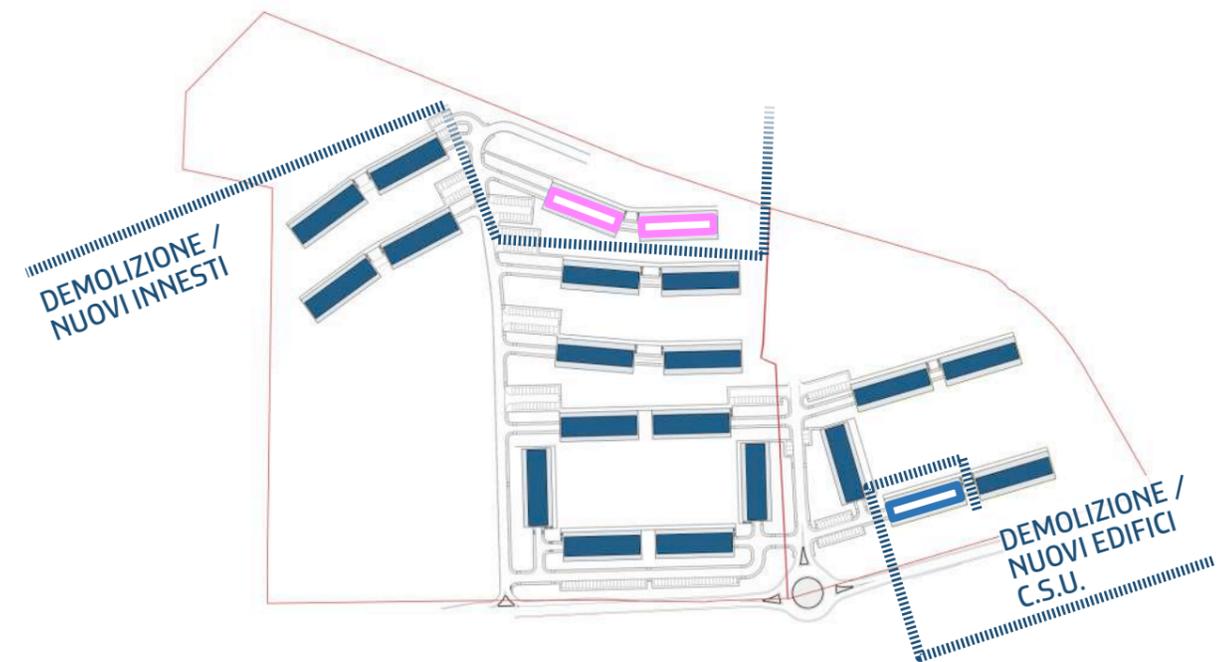
09 _ Gignano



10 _ Sant'Elia 1



11 _ Sant'Elia 2



12 _ Bazzano

AMBITI DI INTERVENTO

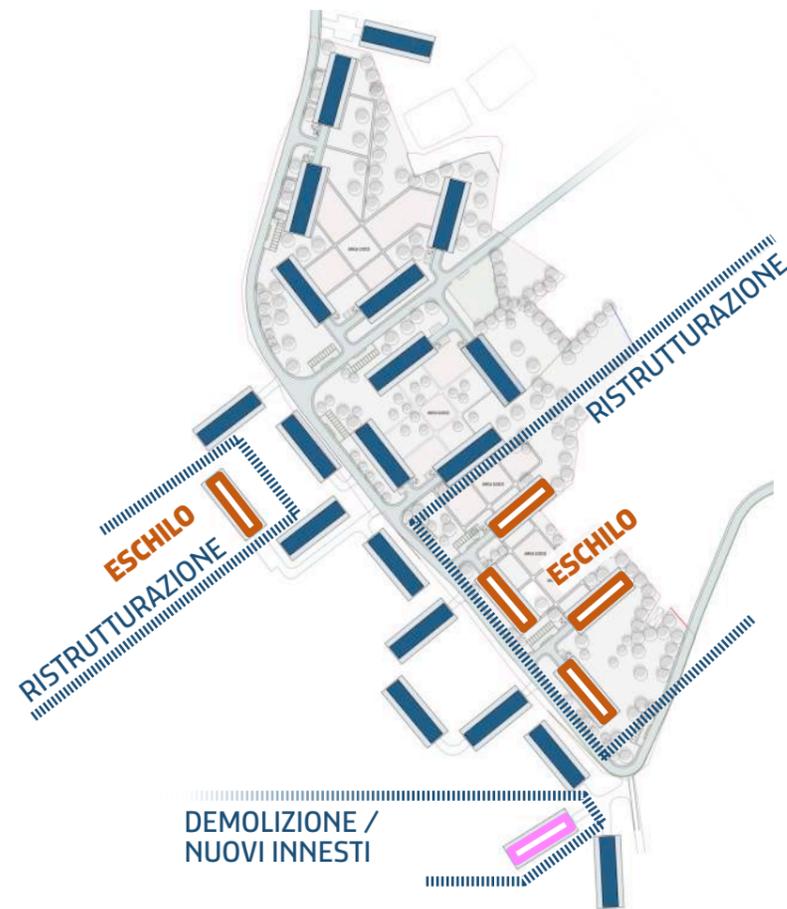
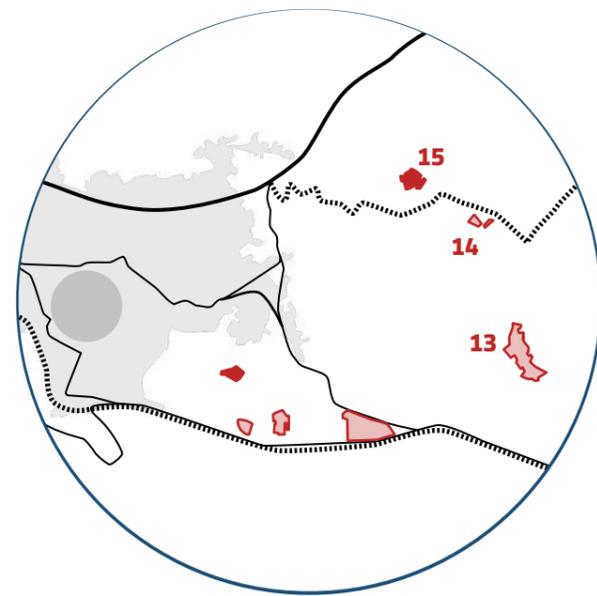
RIEPILOGO DEL PROGRAMMA

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

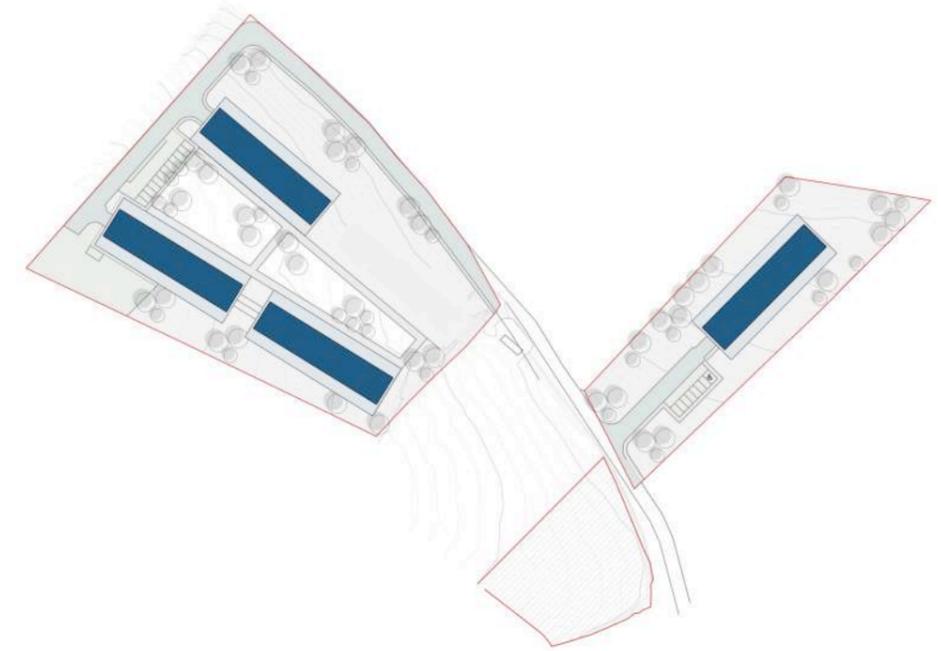


METAMORFOSI DI FASE 2
EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO

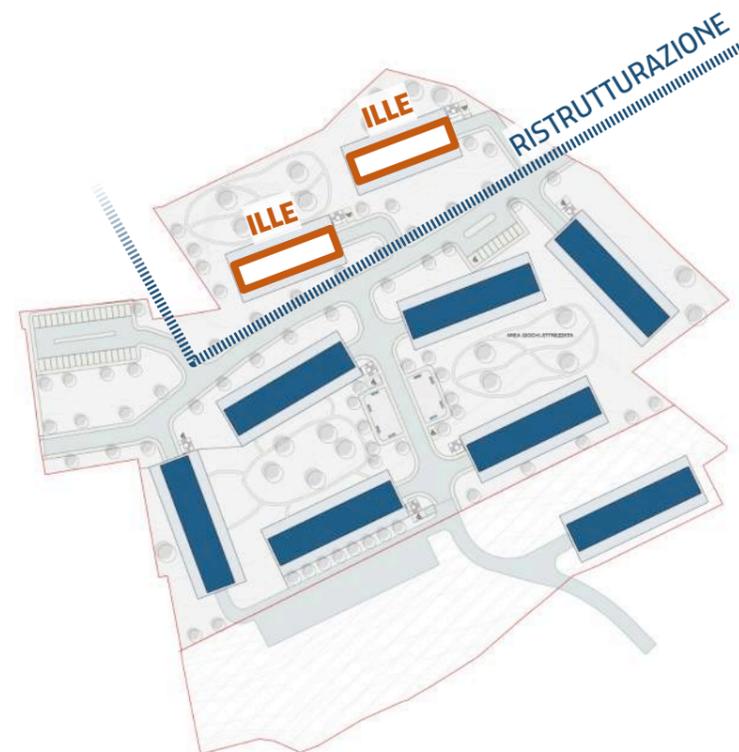
EDIFICI NON OGGETTO DI INTERVENTO



13_ Paganica 2



14 _ Paganica Sud



15_ Tempera

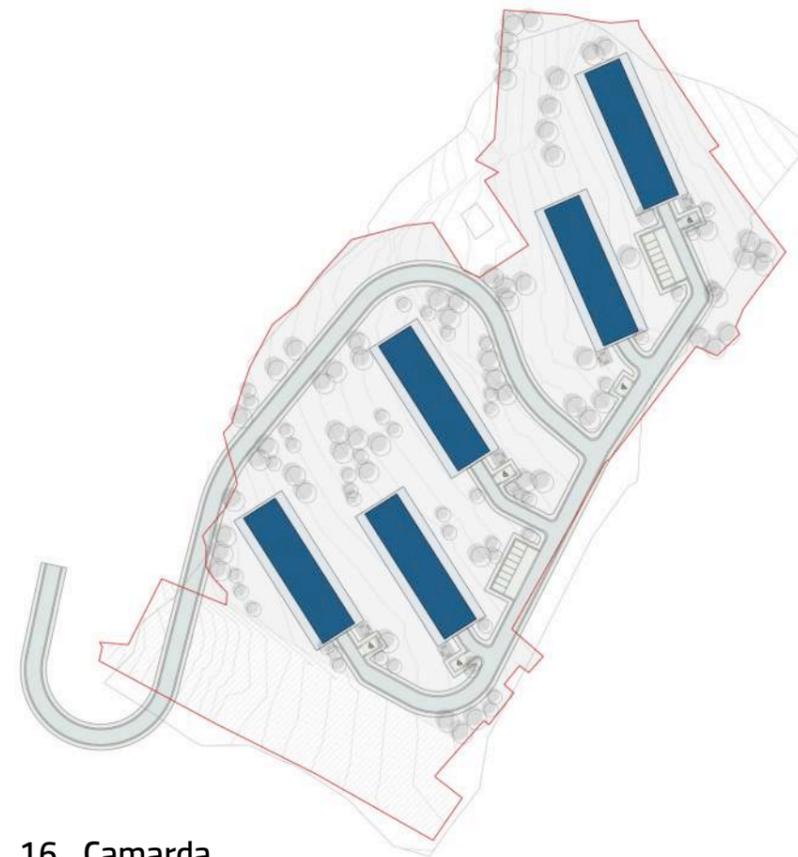
AMBITI DI INTERVENTO
RIEPILOGO DEL PROGRAMMA

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

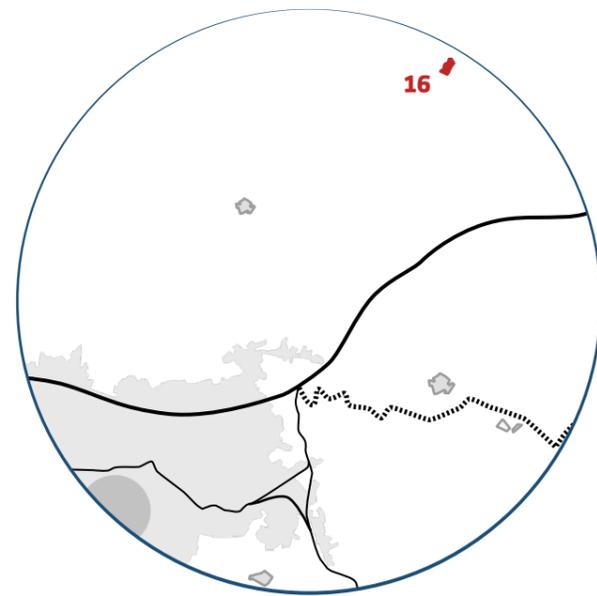


METAMORFOSI DI FASE 2
EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO

EDIFICI NON OGGETTO DI INTERVENTO



16_ Camarda

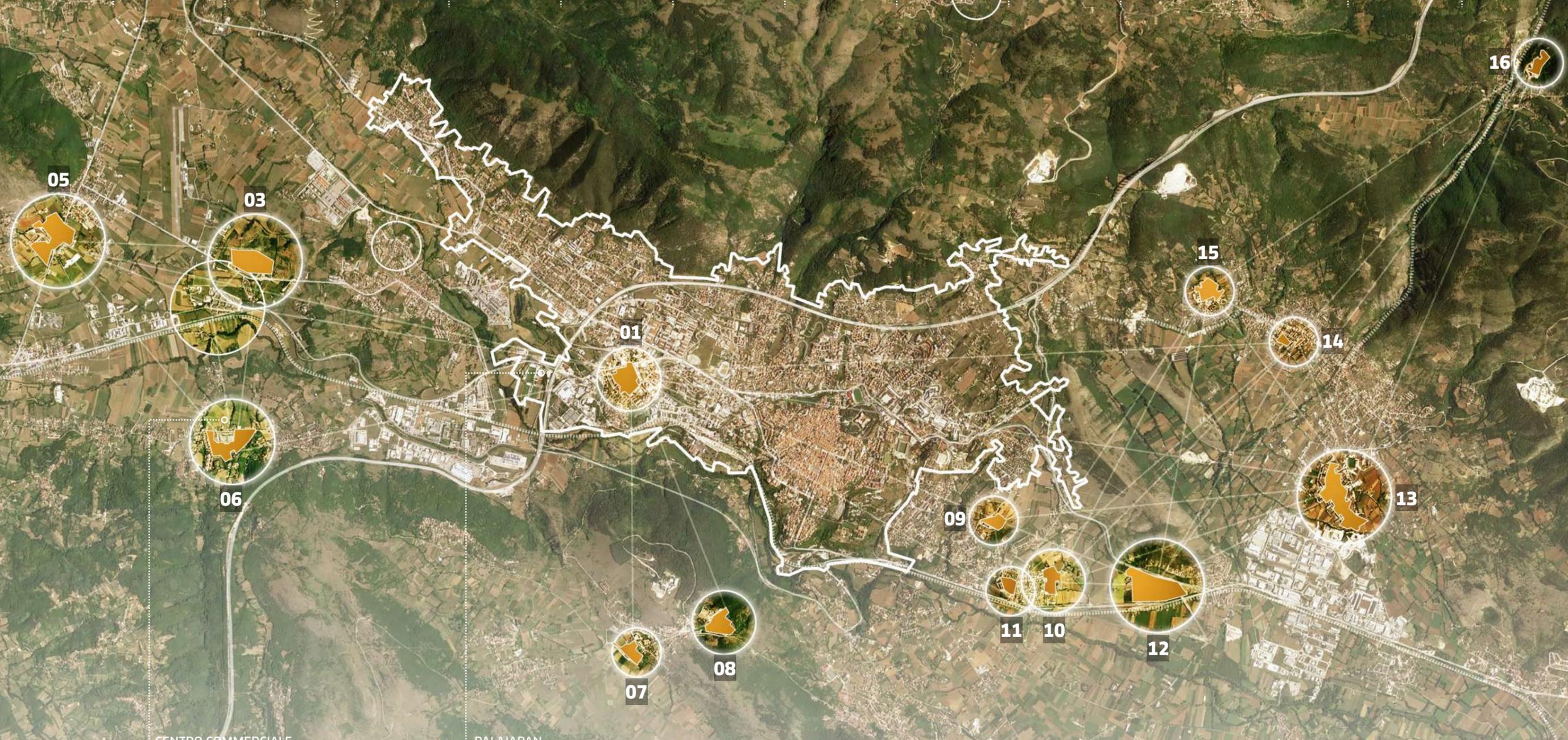


AMBITI DI INTERVENTO

RIEPILOGO DEL PROGRAMMA

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

01. S. ANTONIO AMB 1 DEMOLIZIONE: 3 EDIFICI AMB 3 EDIFICI C.S.U. 3 EDIFICI AMB 5 DIFFUSO	03. COPPITO 3 AMB 1 DEMOLIZIONE: 2 EDIFICI AMB 2 NUOVI INNESTI 2 EDIFICI AMB 5 DIFFUSO	05. CESE AMB 1 DEMOLIZIONE: 5 EDIFICI AMB 2 NUOVI INNESTI 5 EDIFICI AMB 5 DIFFUSO	06. PAGLIARE AMB 1 DEMOLIZIONE: 4 EDIFICI AMB 2 NUOVI INNESTI 4 EDIFICI AMB 5 DIFFUSO	07. ROIO 2 AMB 5 DIFFUSO	08. ROIO POGGIO AMB 4 RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA 3 EDIFICI AMB 5 DIFFUSO	09. GIGNANO AMB 5 DIFFUSO	10. SANT'ELIA 1 AMB 4 RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA 1 EDIFICIO AMB 5 DIFFUSO	11. SANT'ELIA 2 AMB 5 DIFFUSO	12. BAZZANO AMB 1 DEMOLIZIONE: 3 EDIFICI AMB 2 NUOVI INNESTI 2 EDIFICI AMB 3 EDIFICI C.S.U. 1 EDIFICIO AMB 5 DIFFUSO	13. PAGANICA 2 AMB 1 DEMOLIZIONE: 1 EDIFICIO AMB 2 NUOVI INNESTI 1 EDIFICIO AMB 4 RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA 5 EDIFICI AMB 5 DIFFUSO	14. PAGANICA SUD AMB 5 DIFFUSO	15. TEMPERA AMB 4 RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2 EDIFICIO AMB 5 DIFFUSO	16. CAMARDA AMB 5 DIFFUSO
--	--	---	---	--	--	---	---	---	---	--	--	---	---



AMBITI DI INTERVENTO RIEPILOGO DEL PROGRAMMA

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

2.0 NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE

ABACO

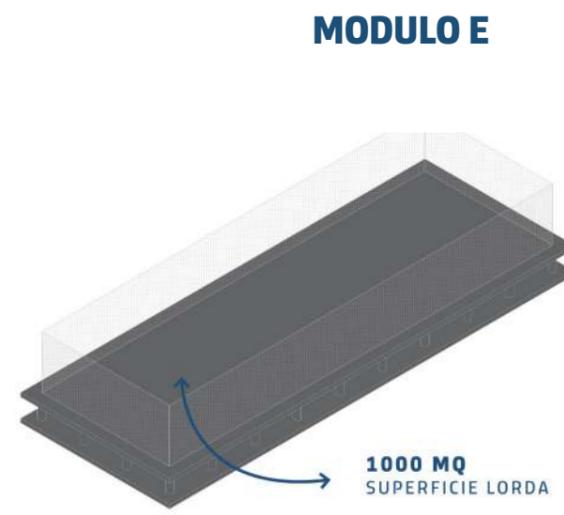
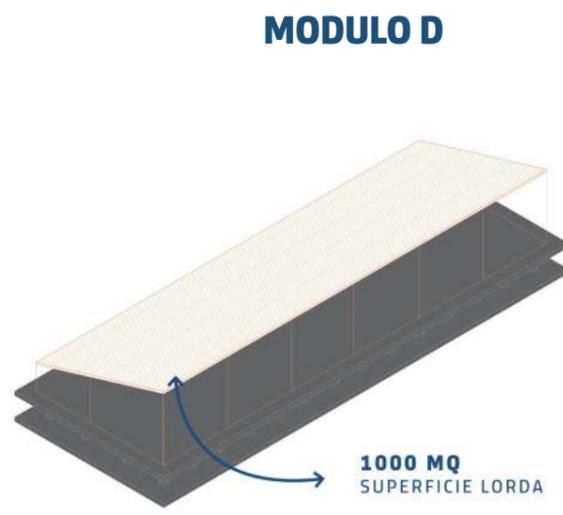
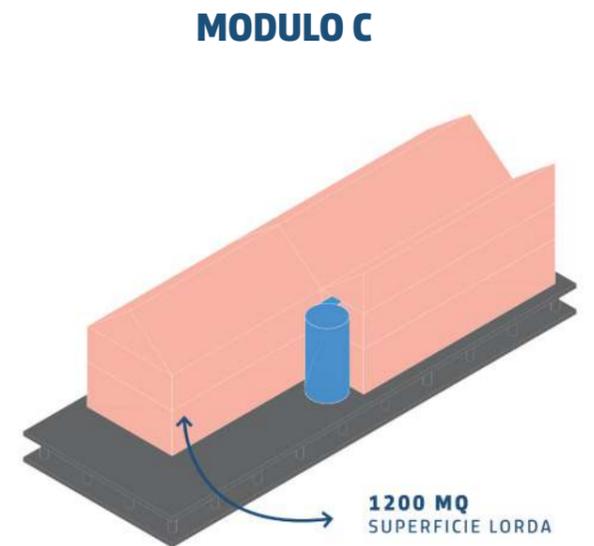
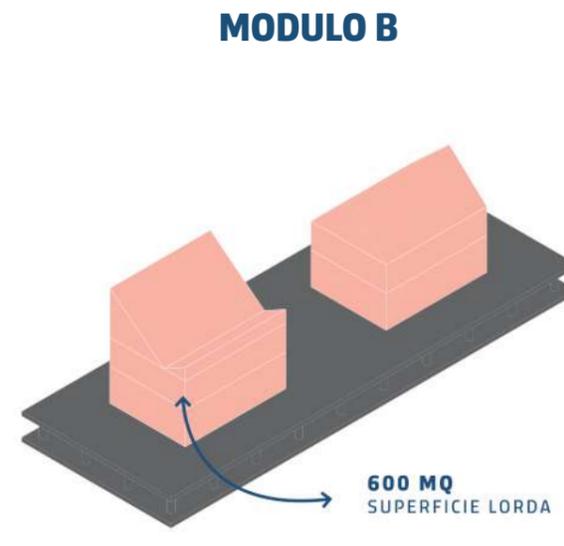
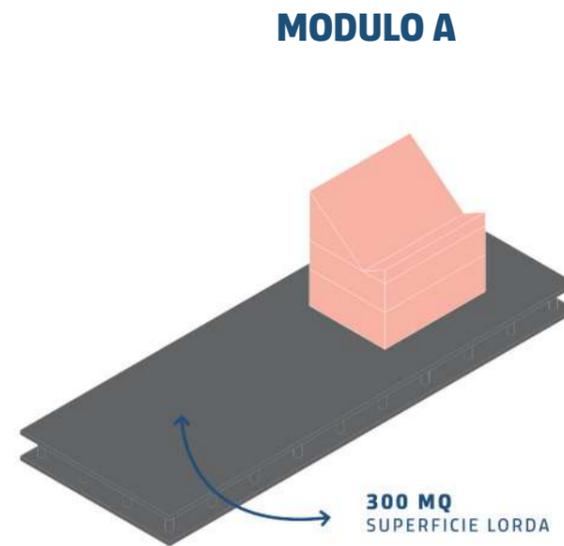
	N. PIASTRE INTERESSATE
MODULO A: 300 MQ DECLINAZIONI DEL MODULO <ul style="list-style-type: none">• A.1.1• A.1.2• A.2.1• A.2.2	N.4
MODULO B / B': 600 MQ DECLINAZIONI DEL MODULO <ul style="list-style-type: none">• B.1.1• B.1.2	N.2
MODULO C: 1200 MQ	N.1
MODULO D / D': ACCUMULATORE ENERGETICO	N.2
MODULO E: PIASTRE SPORTIVE / RICREATIVE	N.5

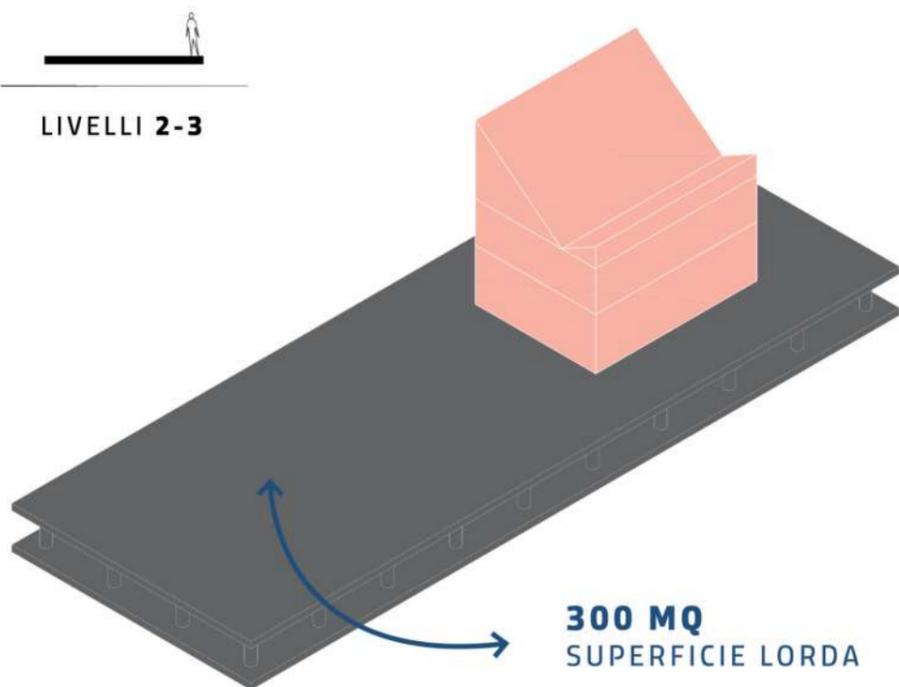
Le piastre liberate dalle demolizioni si trasformano in nuovi spazi collettivi a servizio del quartiere.

I nuovi innesti si articolano in un abaco di moduli applicabili in posizioni e declinazioni differenti. **I moduli costruiti variano dai 300 ai 1200 mq di sviluppo e si completano con falde fotovoltaiche e vasche verdi all'aperto.**

Alcune piastre libere potranno diventare **accumulatori energetici**, con coperture che captino l'energia solare, sotto le quali possano essere ospitate colture idroponiche gestite dalla comunità locale.

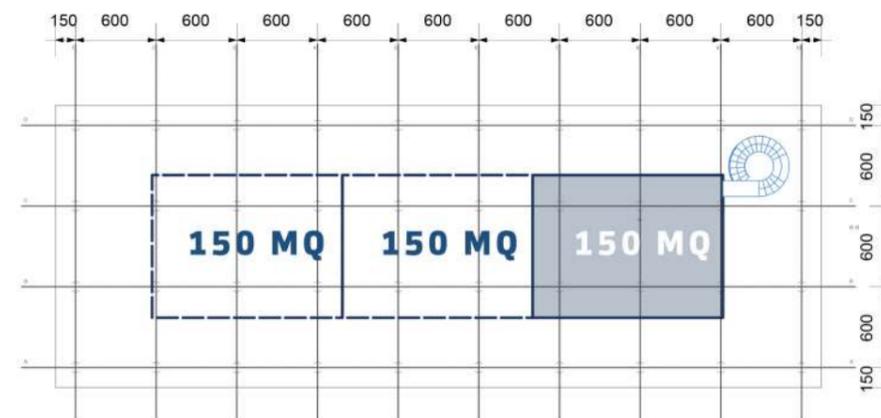
Altre ancora potranno diventare **spazi sportivi e ricreativi protetti**, grazie a puntuali interventi di perimetrazione e di raccordo con il suolo circostante.





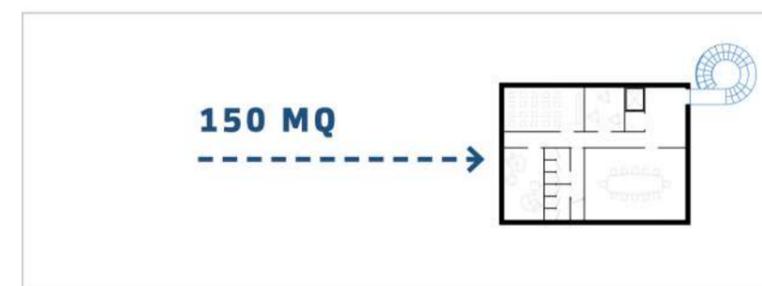
ALLINEAMENTI CON LA GRIGLIA STRUTTURALE DELLA PIASTRA

La tipologia è generata da un'impronta di 150 mq innestata sulle due campate centrali della griglia strutturale della piastra



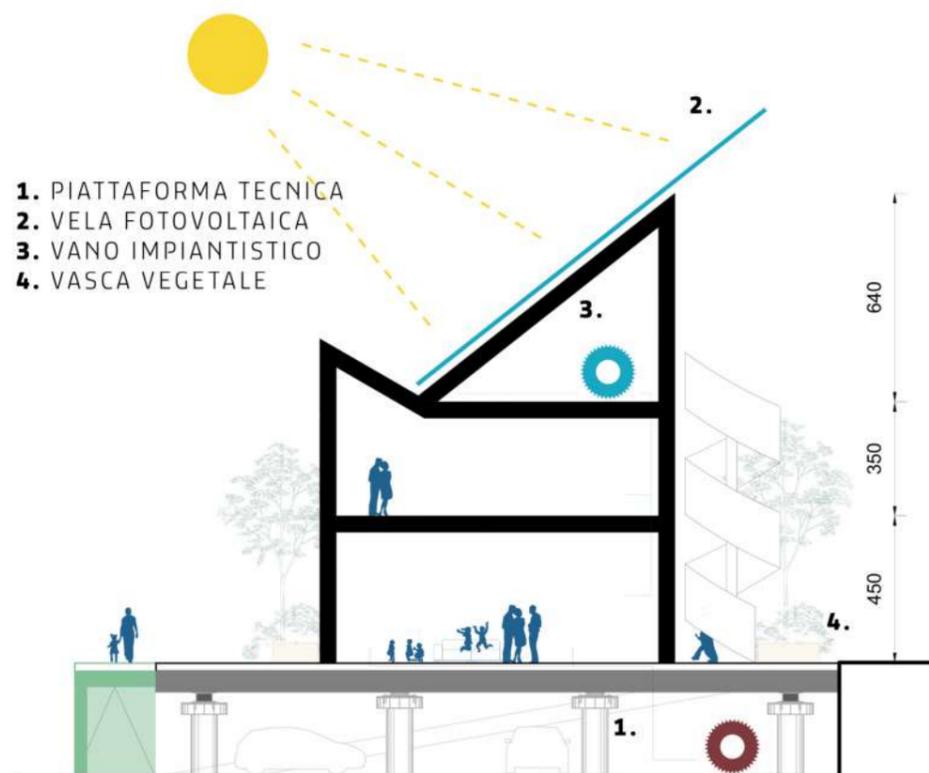
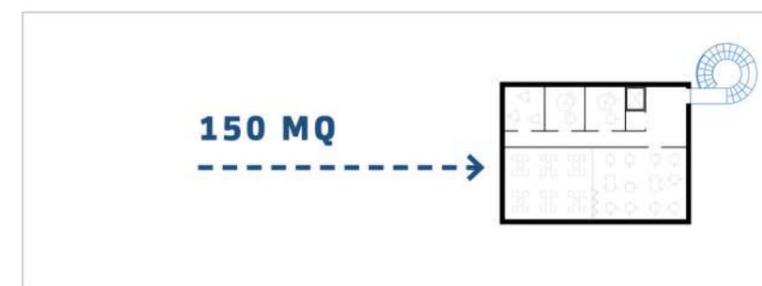
LAYOUT PIANO TERRA

Il pianterreno si struttura come un volume unico. Il connettivo verticale si sposta sull'esterno liberando la superficie interna.



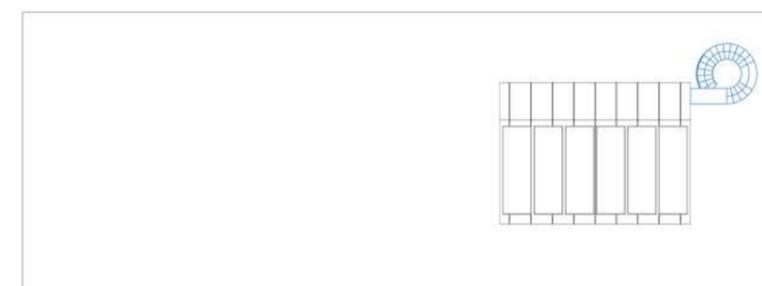
LAYOUT PIANO PRIMO

Il piano primo prevede spazi a differenti altezze che valorizzano gli affacci e la conformazione inclinata della copertura.



LAYOUT COPERTURA

Una grande vela fotovoltaica si appoggia sulla falda maggiore, sfruttando il sottotetto come vano tecnico.



MODULO A CORPO DELL'EDIFICIO RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



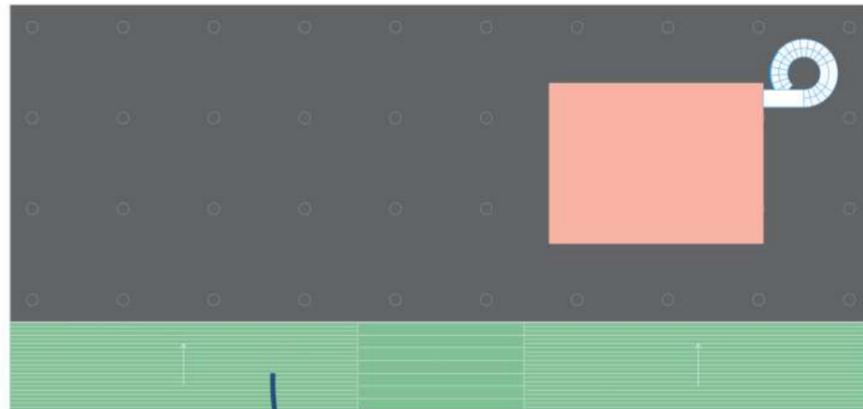
LIVELLO 0

x1



RAMPA DI COLLEGAMENTO

x2



GRADONATA

GRADONATA POLIVALENTE CON LA POSSIBILITA DI OSPITARE EVENTI



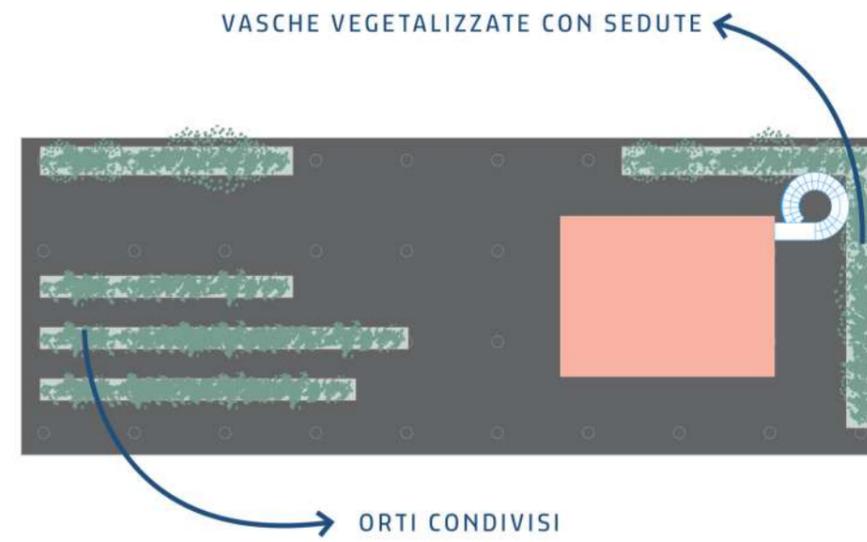
LIVELLO 1

x.x.1

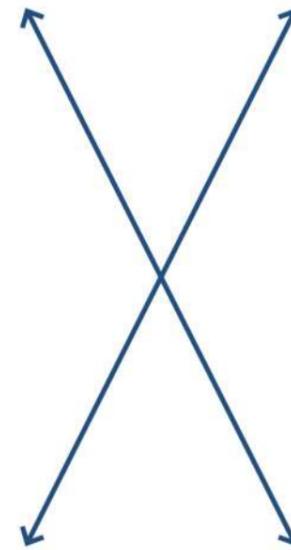


SPAZI RICREATIVI/SPORTIVI

x.x.2



ORTI/VASCHE VERDI



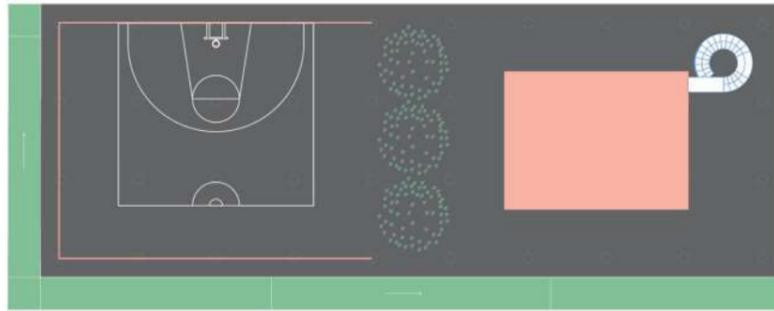
MODULO A

RELAZIONI CON LA PIASTRA E IL PARCO
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



LIVELLI 0-1

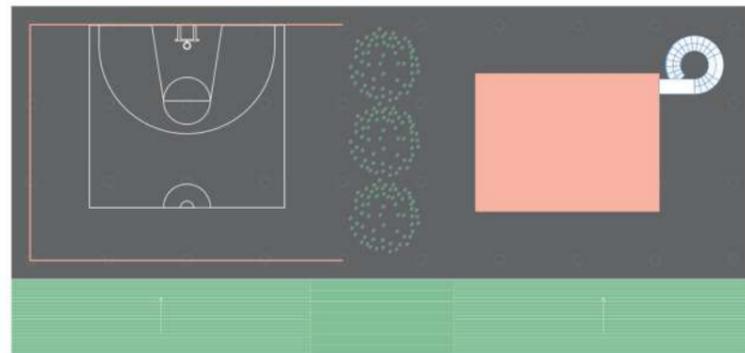
A.1.1



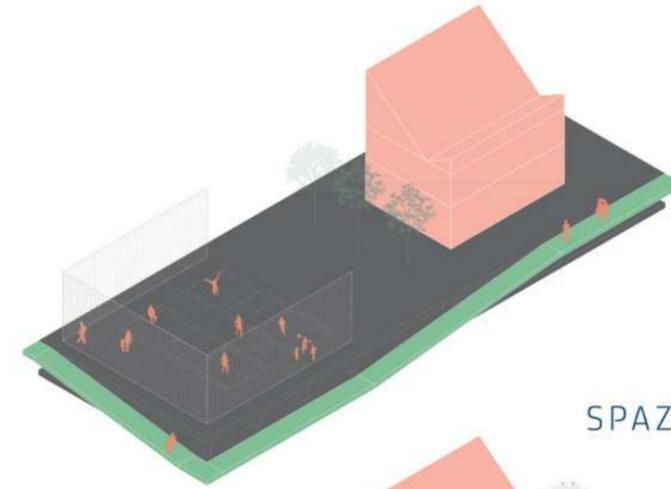
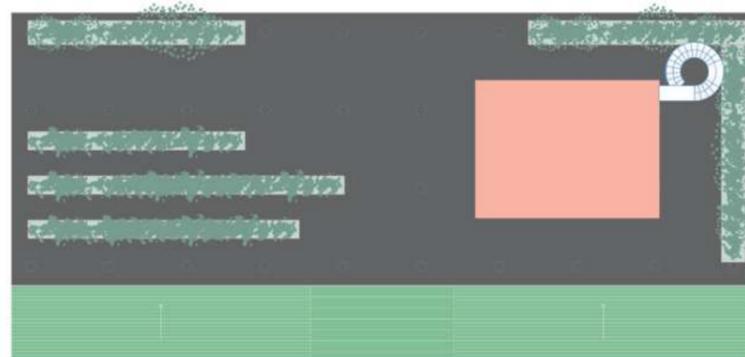
A.1.2



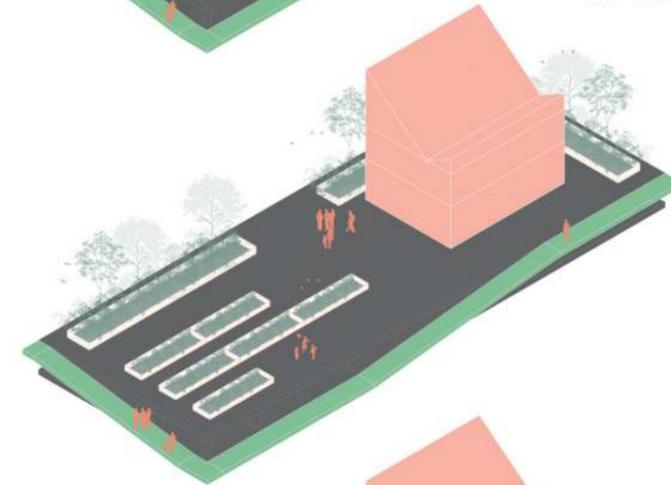
A.2.1



A.2.2



SPAZI RICREATIVI/SPORTIVI



ORTI/VASCHE VERDI



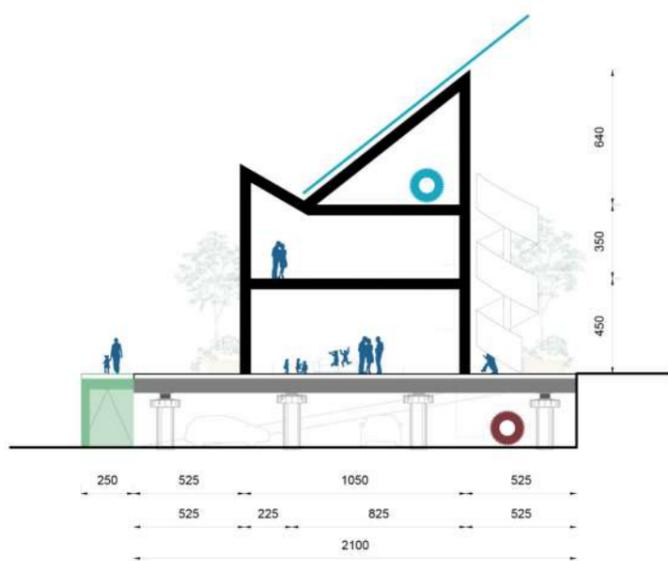
SPAZI RICREATIVI/SPORTIVI



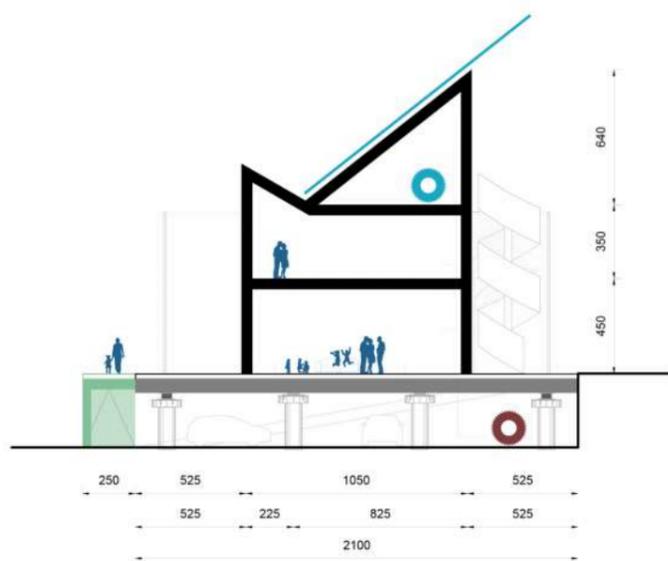
ORTI/VASCHE VERDI

MODULO A
DECLINAZIONI

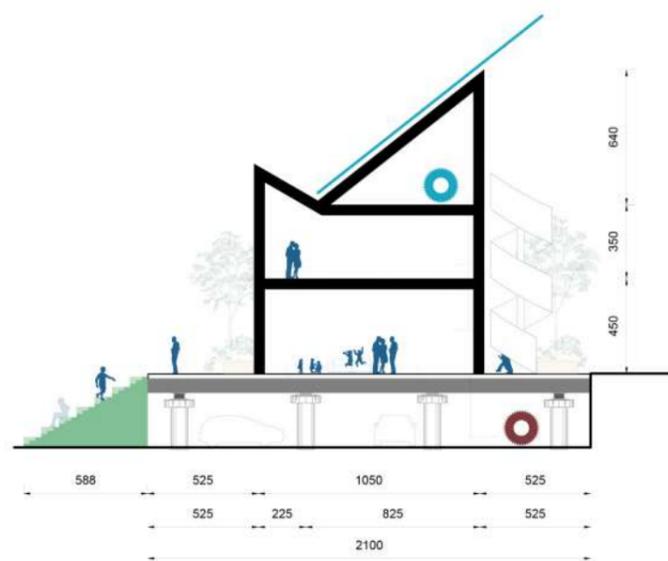
SEZIONI TRASVERSALI



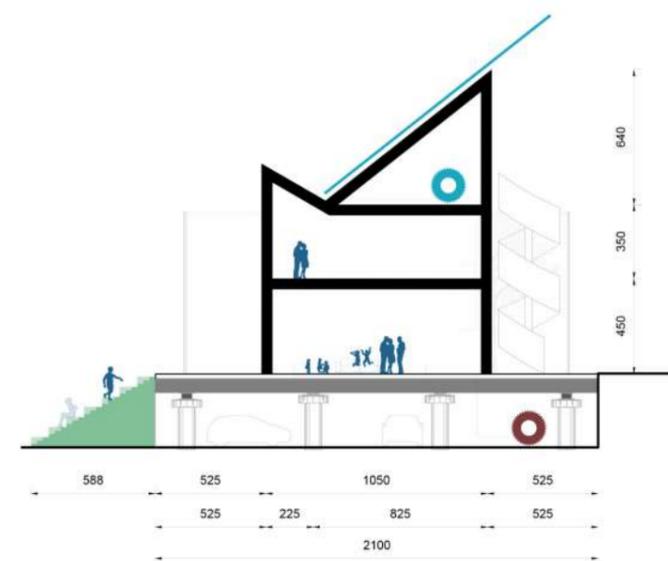
A.1.1



A.1.2

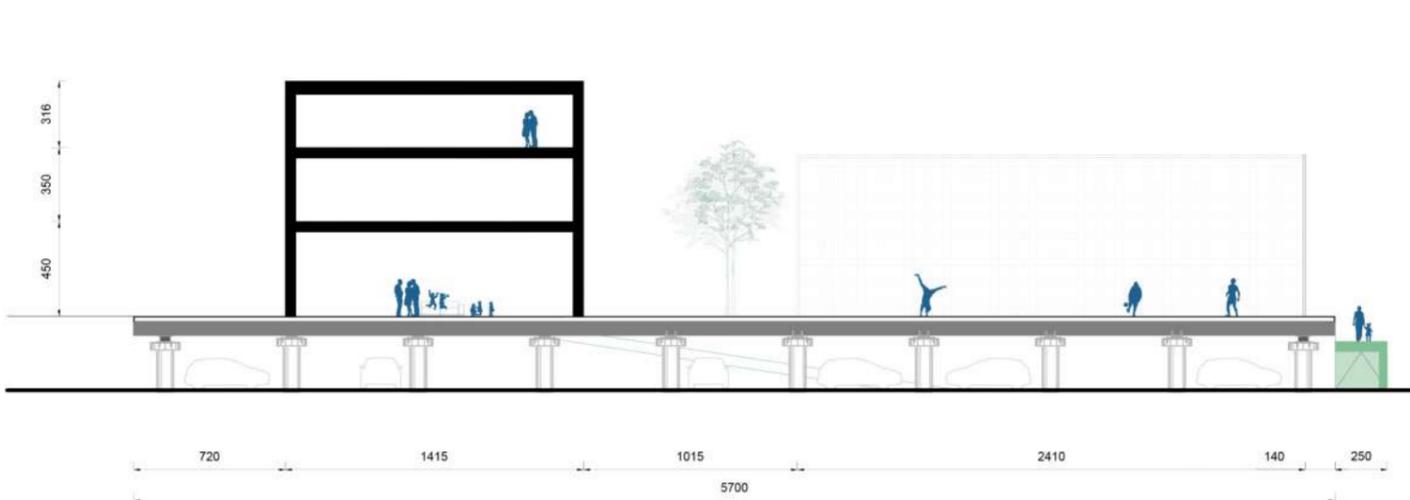


A.2.1

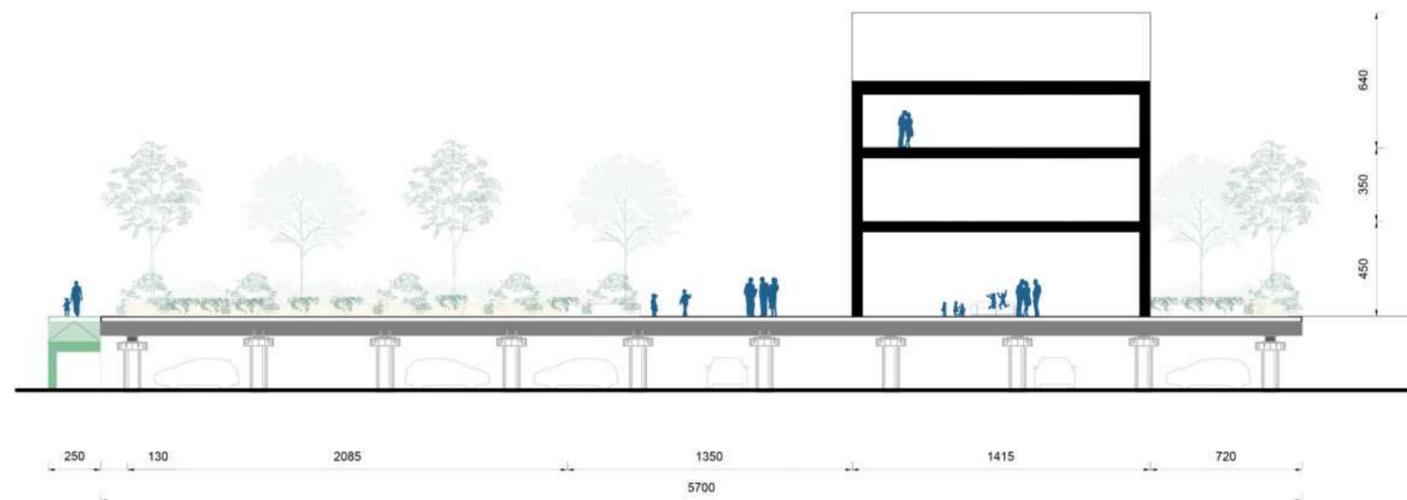


A.2.2

SEZIONI LONGITUDINALI



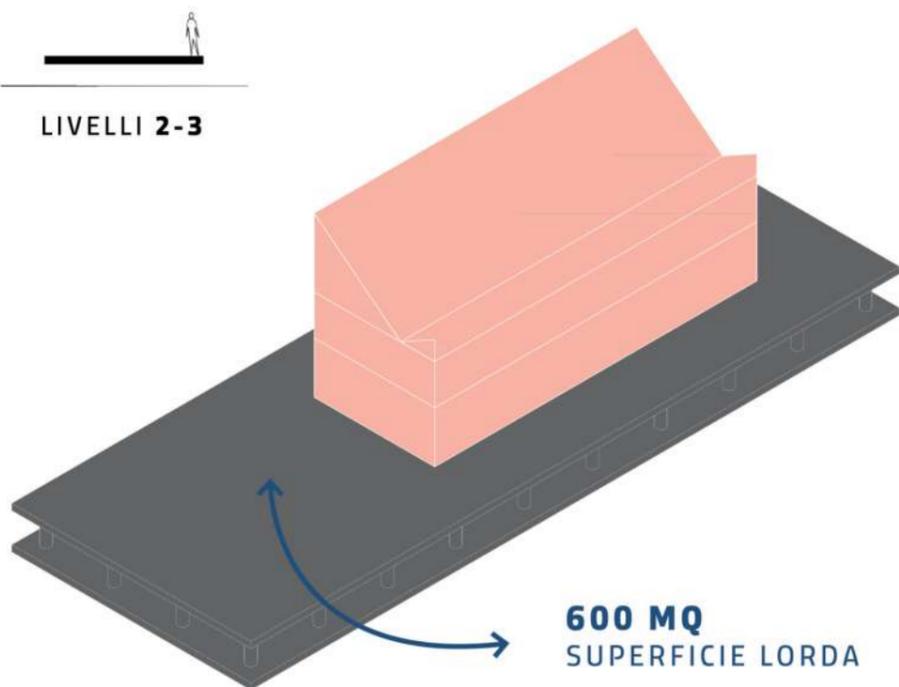
A.1.1



A.1.2

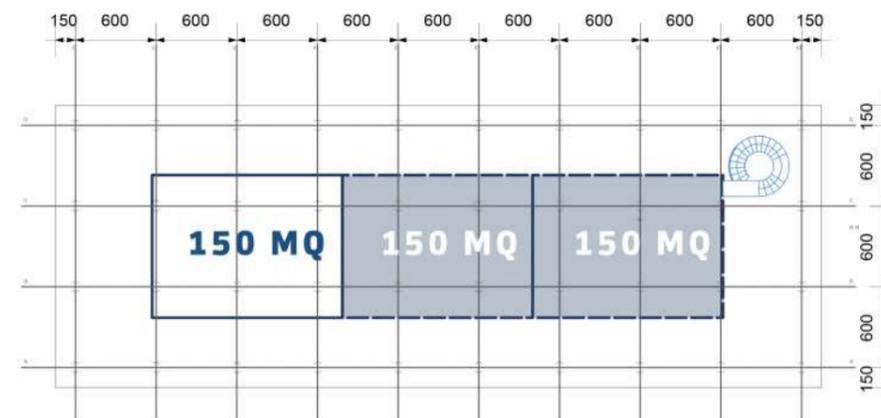
MODULO A DECLINAZIONI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



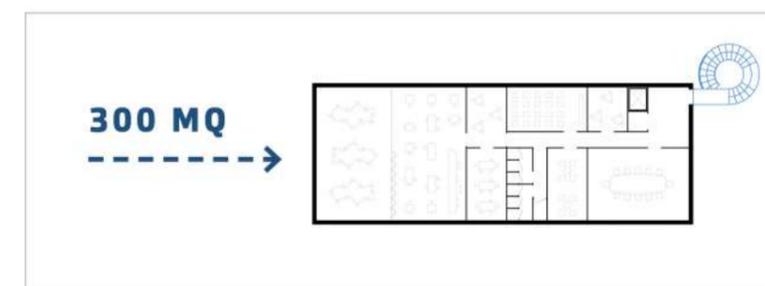
ALLINEAMENTI CON LA GRIGLIA STRUTTURALE DELLA PIASTRA

La tipologia è generata da un'impronta di 300 mq innestata sulle due campate centrali della griglia strutturale della piastra



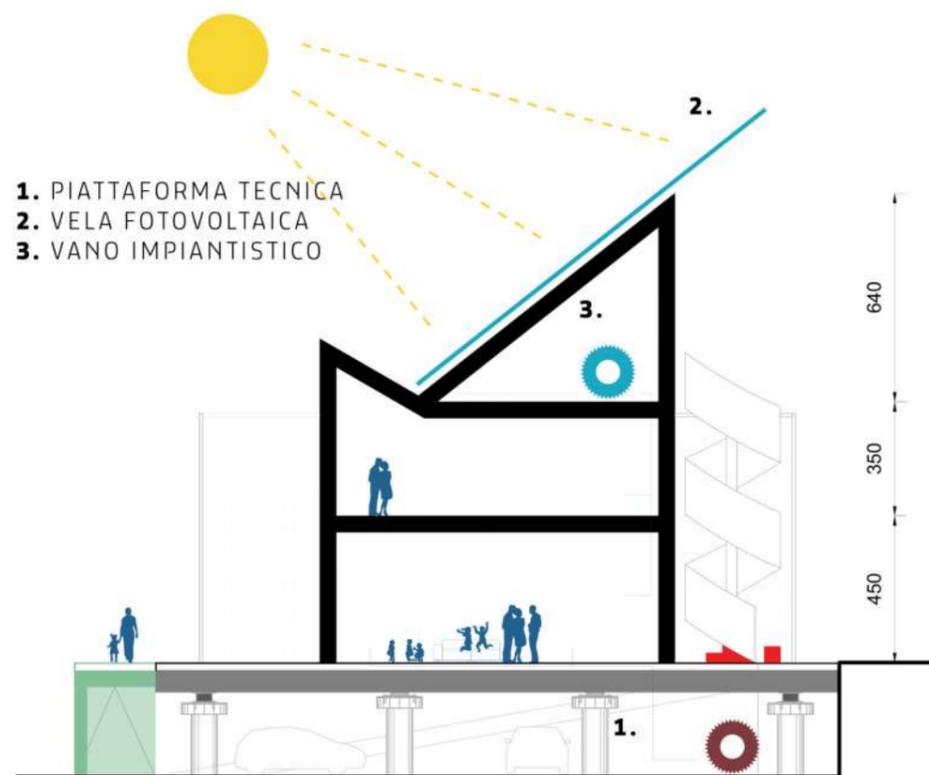
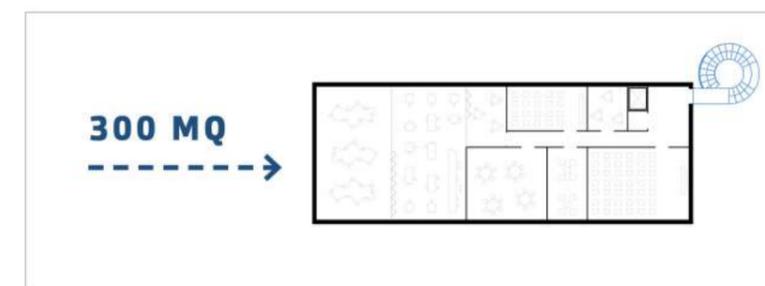
LAYOUT PIANO TERRA

Il pianterreno si struttura comun volume unico divisibile con partizioni mobili. Il connettivo verticale si sposta sull'esterno liberando la superficie interna. L'intento è quello di garantire la massima flessibilità degli spazi.



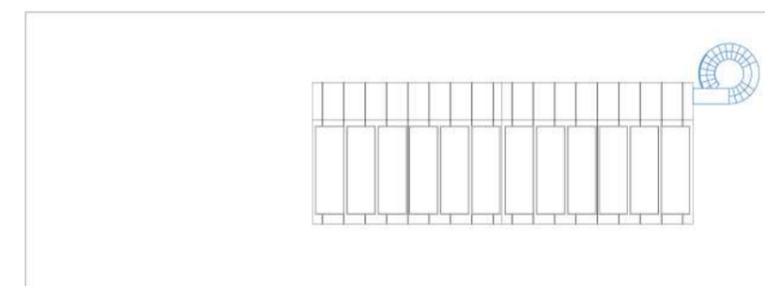
LAYOUT PIANO PRIMO

Il piano primo prevede spazi a differenti altezze che valorizzano gli affacci e la conformazione inclinata della copertura. Anche al primo piano la pianta libera garantisce la massima flessibilità funzionale.

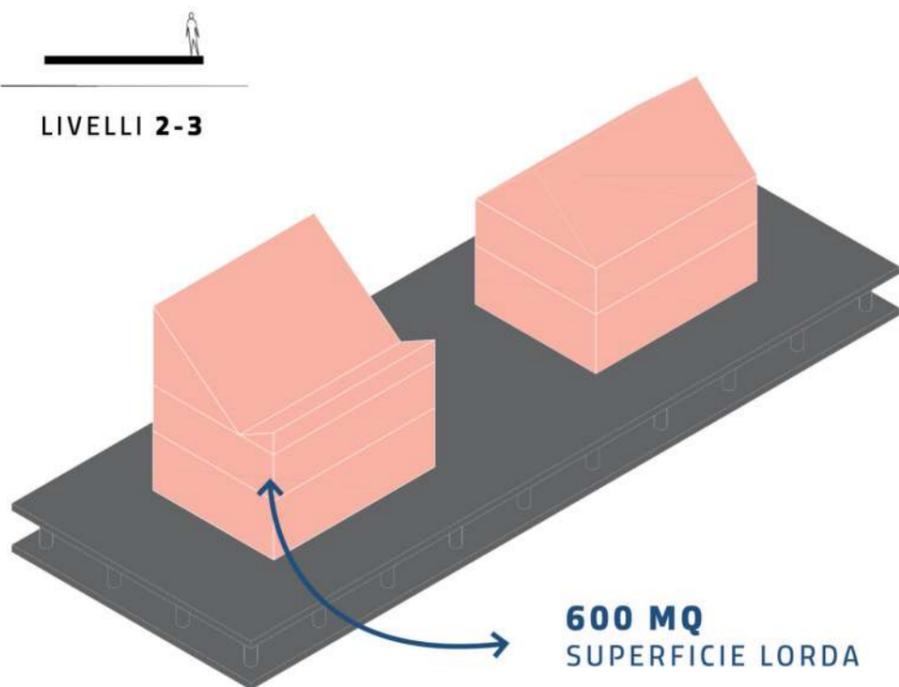


LAYOUT COPERTURA

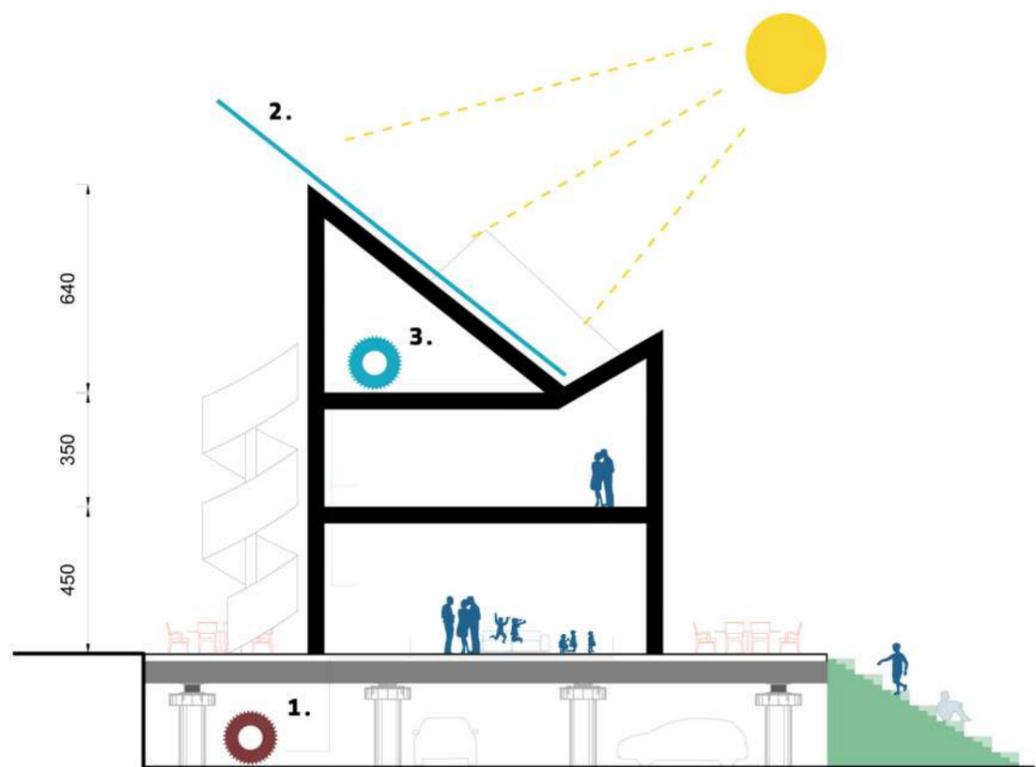
Una grande vela fotovoltaica si appoggia sulla falda maggiore, sfruttando il sottotetto come vano tecnico.



MODULO B CORPO DELL'EDIFICIO RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

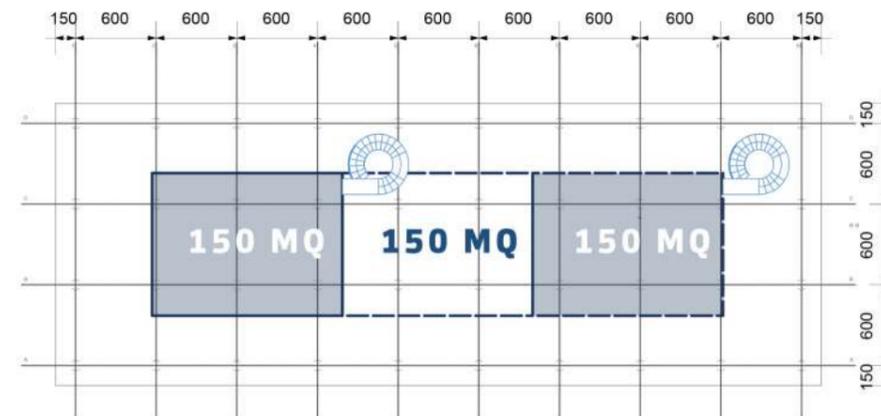


- 1. PIATTAFORMA TECNICA
- 2. VELA FOTOVOLTAICA
- 3. VANO IMPIANTISTICO



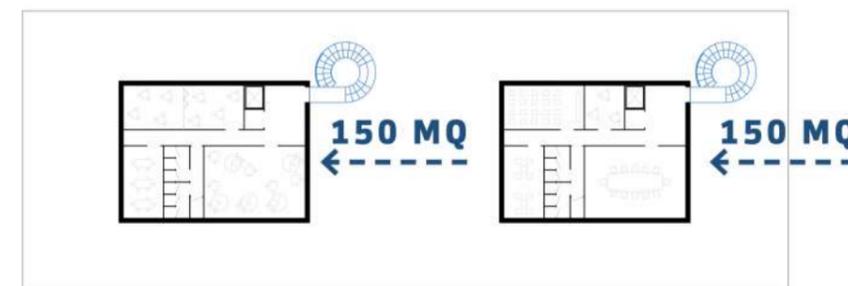
ALLINEAMENTI CON LA GRIGLIA STRUTTURALE DELLA PIASTRA

La tipologia è generata da un'impronta di 300 mq innestata sulle due campate centrali della griglia strutturale della piastra.



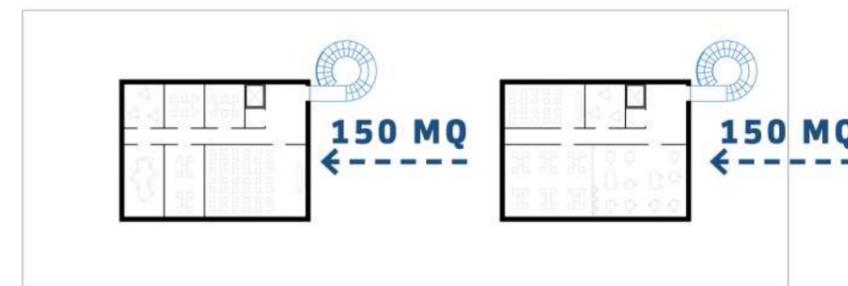
LAYOUT PIANO TERRA

Il piano terra si struttura come due volume di 150 mq. Il connettivo verticale si sposta sull'esterno liberando la superficie interna. I due volumi liberano una parte della piastra centrale, creando uno spazio pubblico comune.



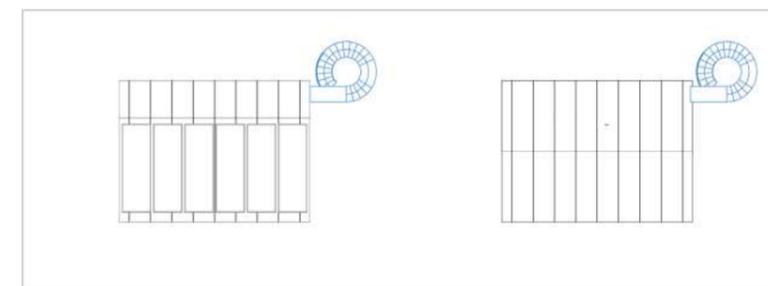
LAYOUT PIANO PRIMO

Il piano primo prevede spazi a differente altezza che valorizzano gli affacci e la conformazione inclinata della copertura. La creazione di due volumi distinti garantisce la possibilità di avere programmazioni parallele.



LAYOUT COPERTURA

Una grande vela fotovoltaica si appoggia sulla falda maggiore, sfruttando il sottotetto come vano tecnico. Uno dei due edifici prevede una tipologia a doppia falda tradizionale.



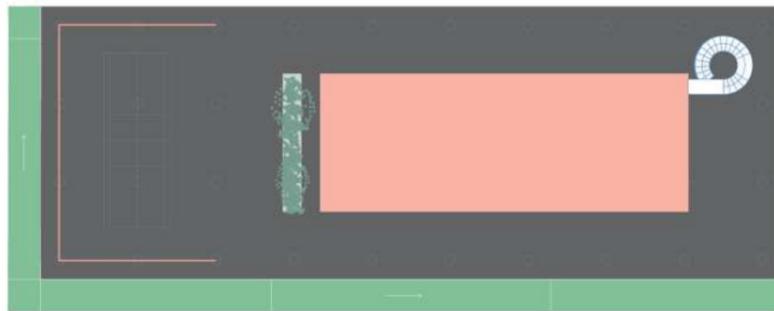
MODULO B'

CORPO DELL'EDIFICIO
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

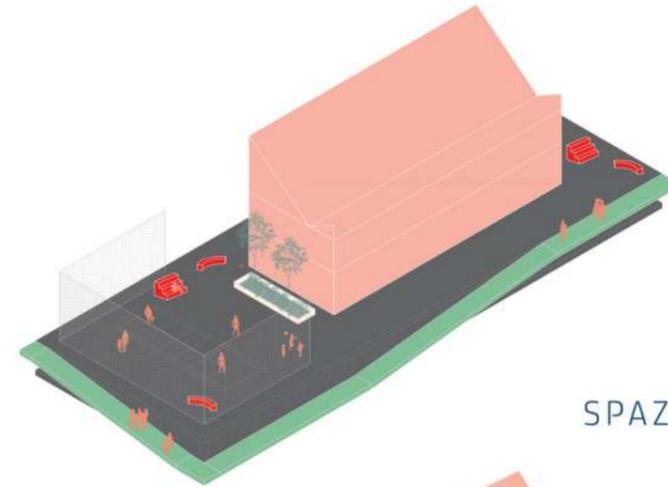
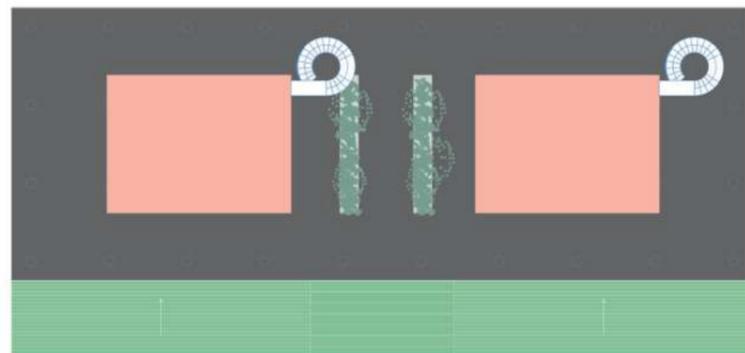


LIVELLI 0-1

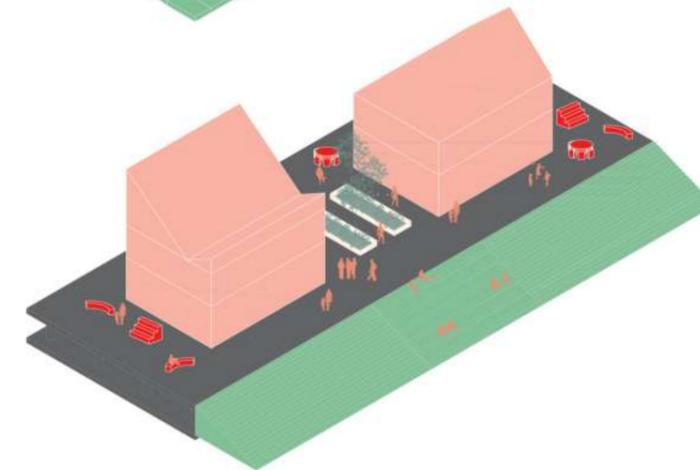
B.1.1



B.1.2



SPAZI RICREATIVI/SPORTIVI

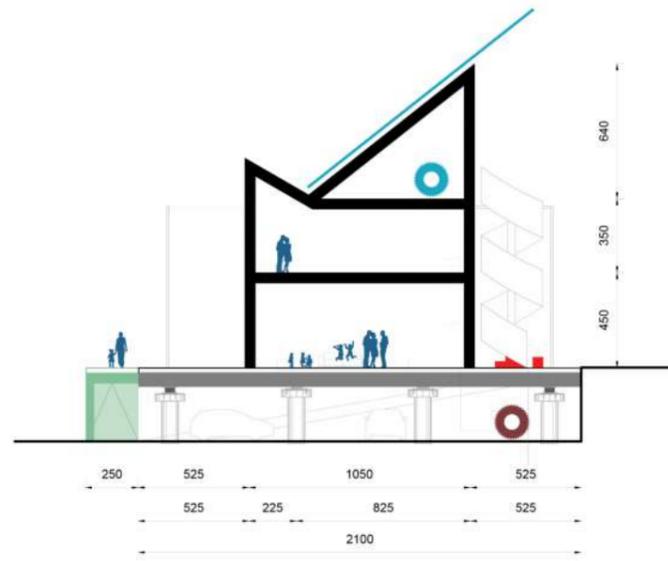


ORTI/VASCHE VERDI

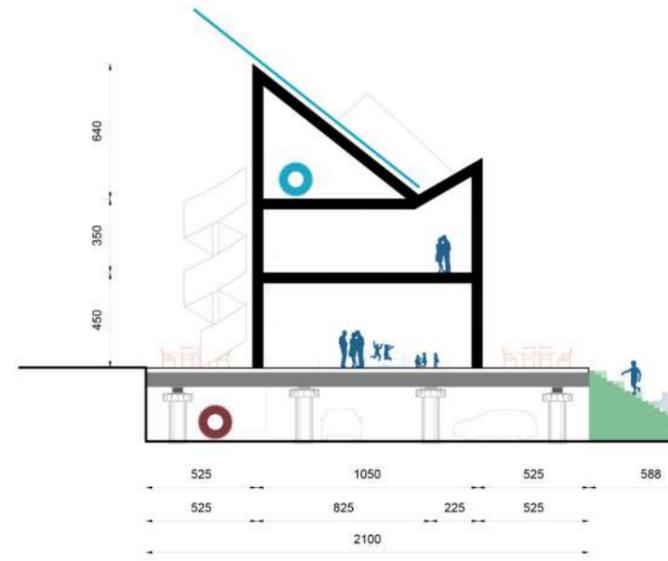
MODULO B - B'
DECLINAZIONI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

SEZIONI TRASVERSALI

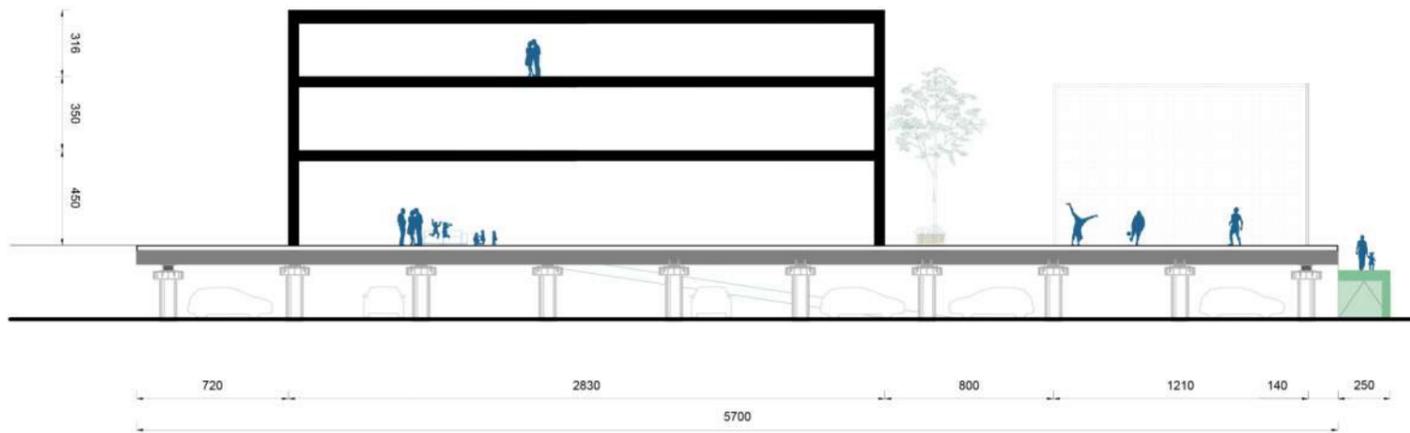


B.1.1

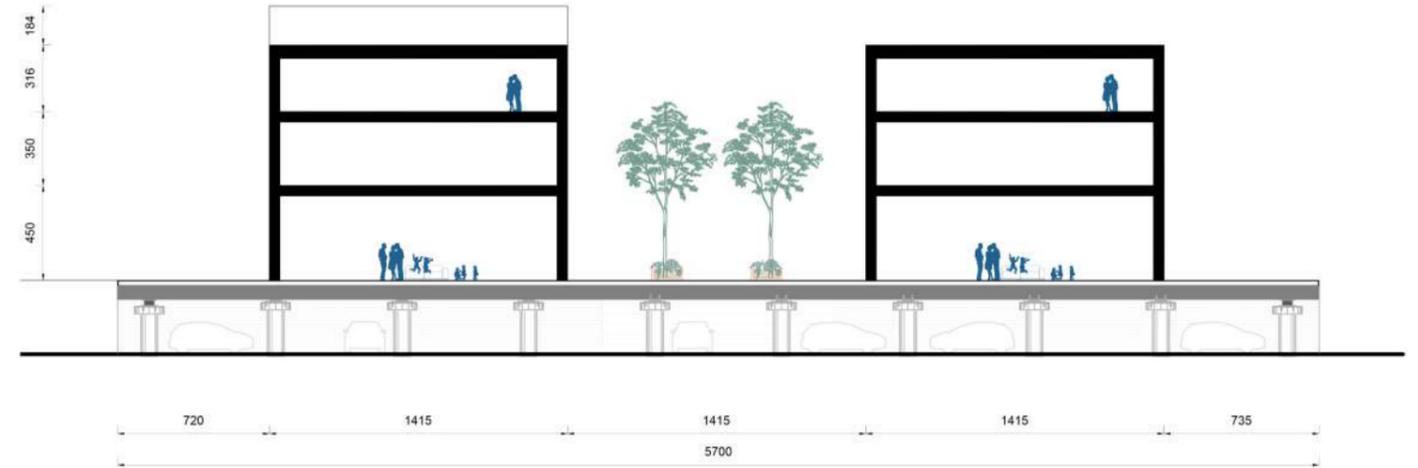


B.1.2

SEZIONI LONGITUDINALI



B.1.1

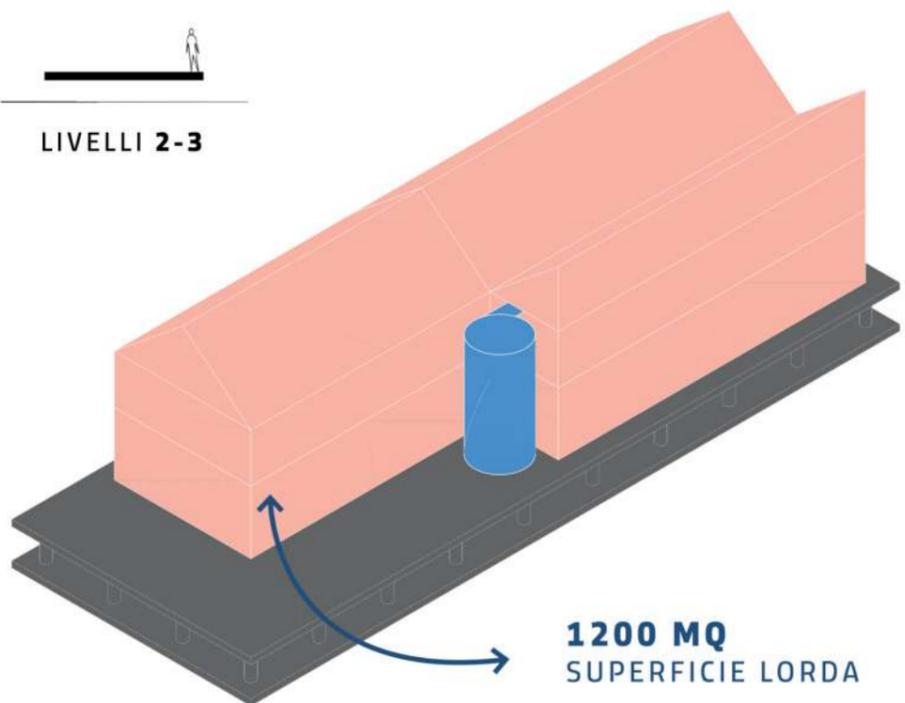


B.1.2

MODULO B - B'

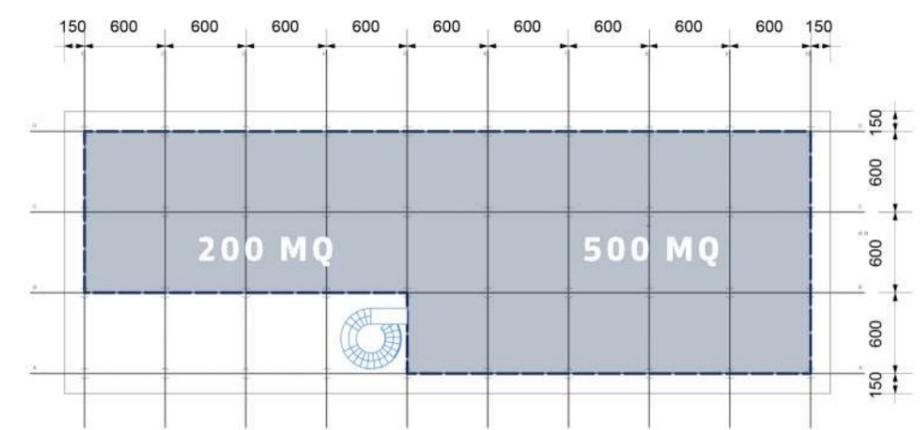
DECLINAZIONI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



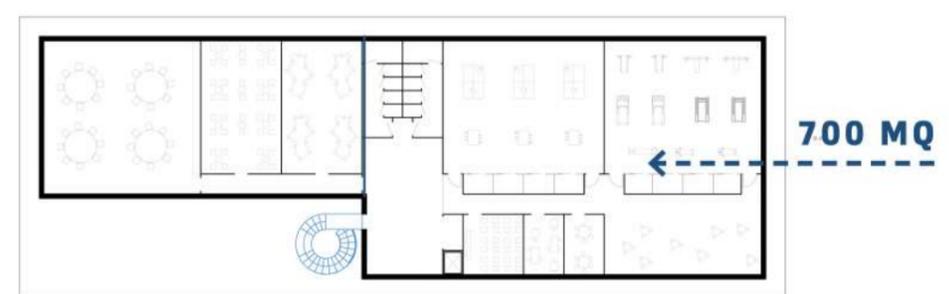
ALLINEAMENTI CON LA GRIGLIA STRUTTURALE DELLA PIASTRA

La tipologia è generata da un'impronta di 700 mq innestata in parte sulle due campate centrali della griglia strutturale della piastra, in parte su tutta la profondità della piastra.



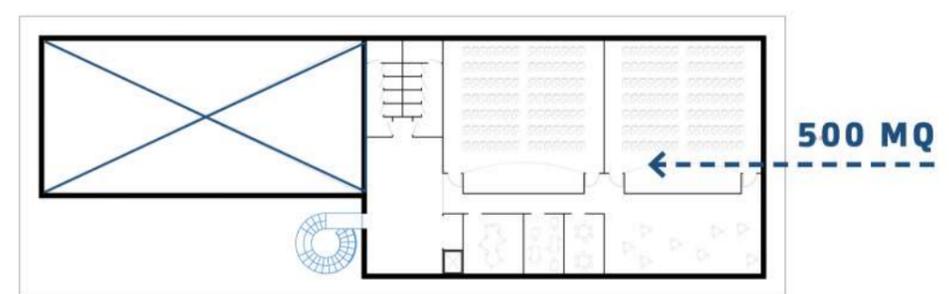
LAYOUT PIANO TERRA

Il pianterreno si struttura come due spazi divisi, uno di 200 mq e uno di 500mq. Il connettivo verticale si sposta sull'esterno liberando la superficie interna. Il volume di 200 mq è tutto a doppia altezza per accogliere eventi.



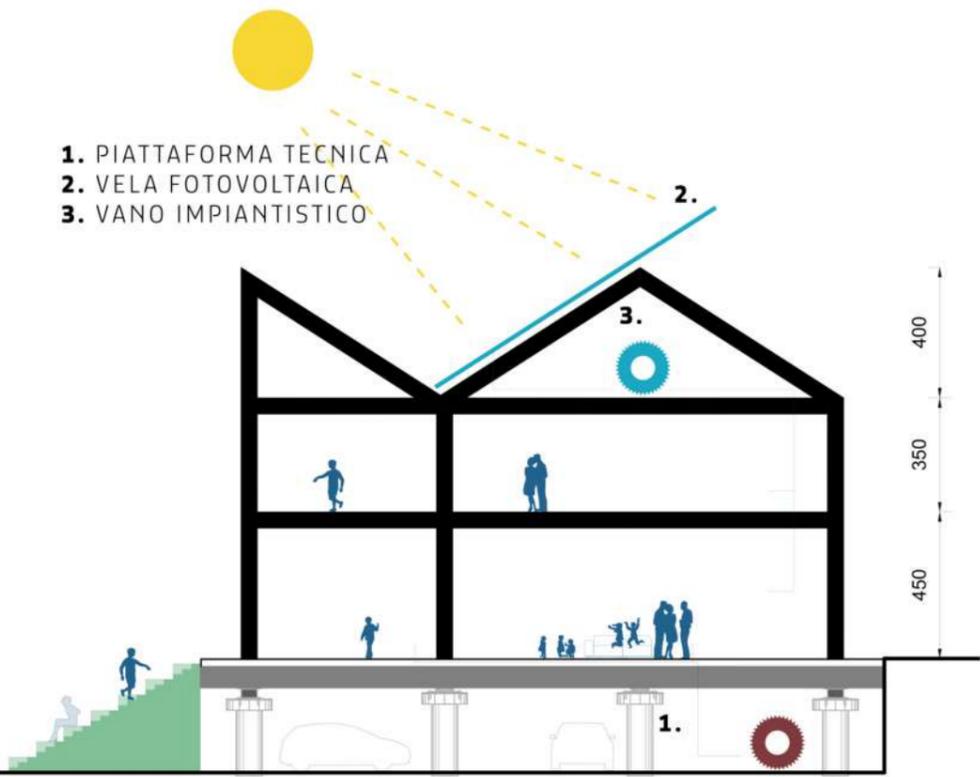
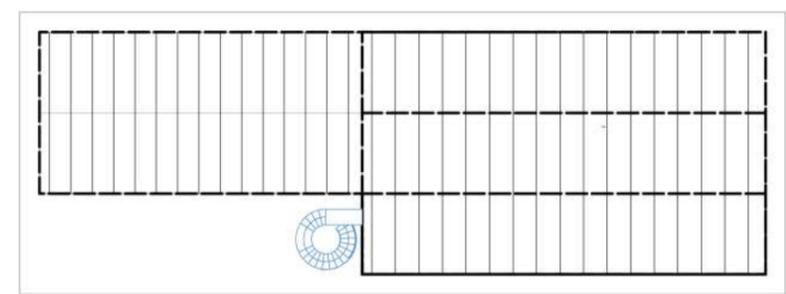
LAYOUT PIANO PRIMO

Il piano primo prevede spazi a differente altezza che valorizzano gli affacci e la conformazione inclinata della copertura.



LAYOUT COPERTURA

Una grande vela fotovoltaica si appoggia sulla falda maggiore, sfruttando il sottotetto come vano tecnico.

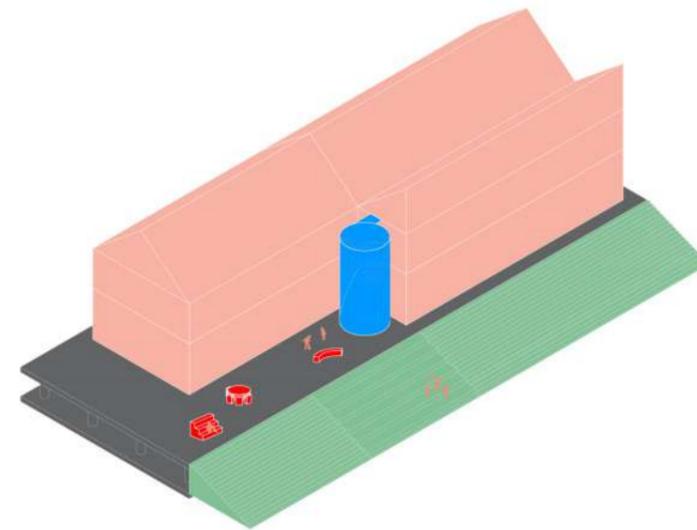
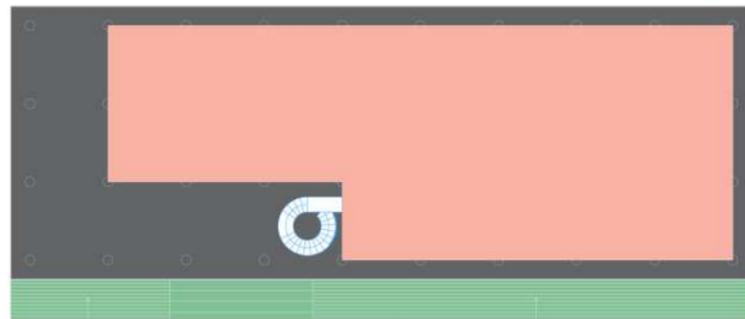


MODULO C CORPO DELL'EDIFICIO RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

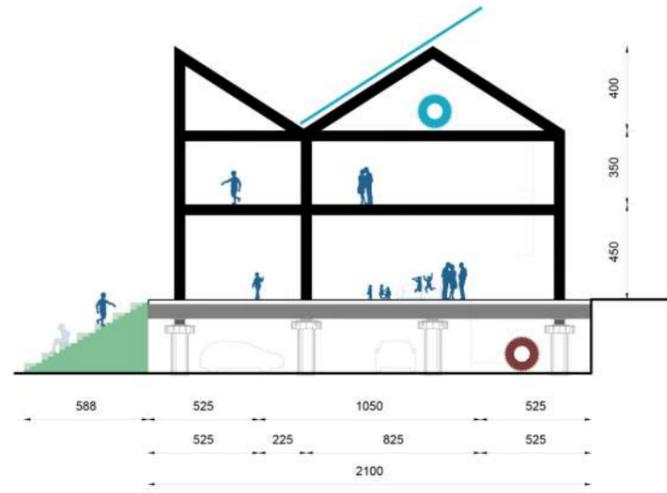


LIVELLO 0

C.1.1

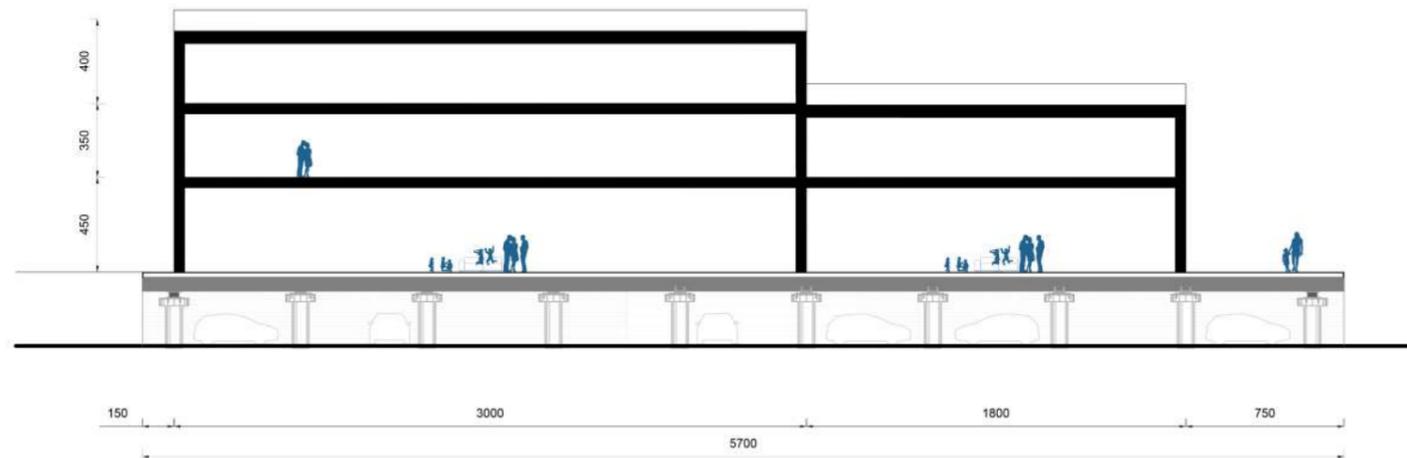


SEZIONE TRASVERSALI



C.1.1

SEZIONE LONGITUDINALI

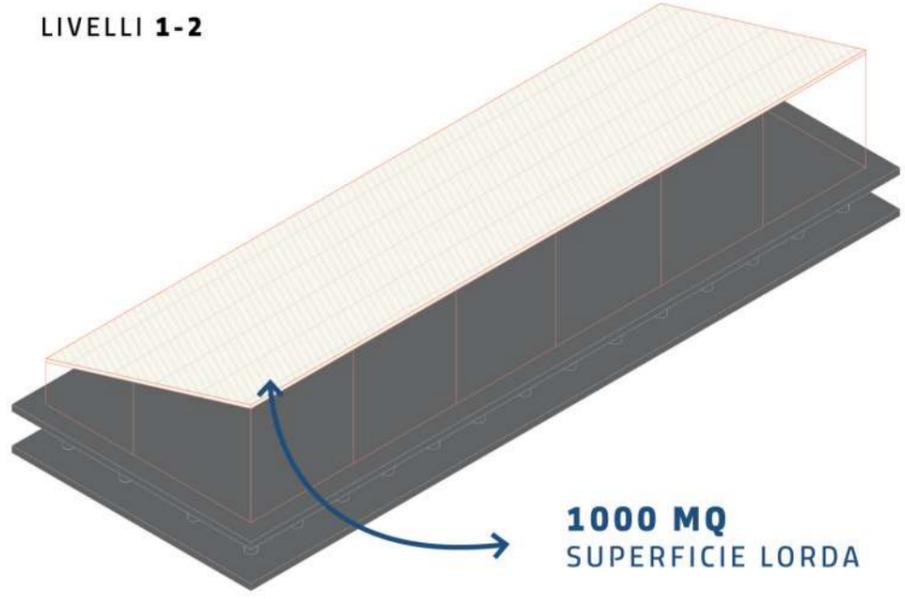


C.1.1

MODULO C DECLINAZIONI

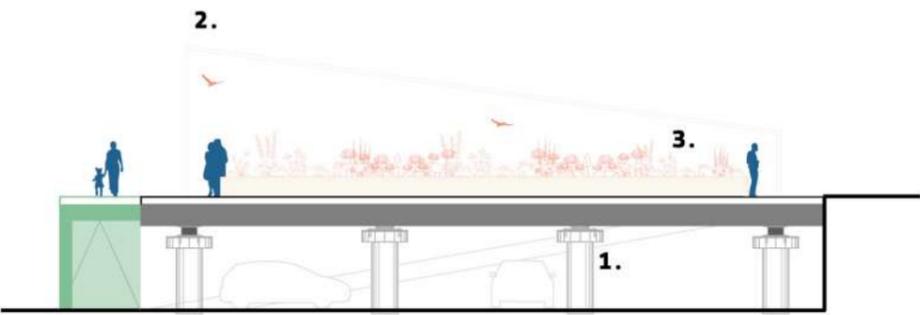
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

LIVELLI 1-2



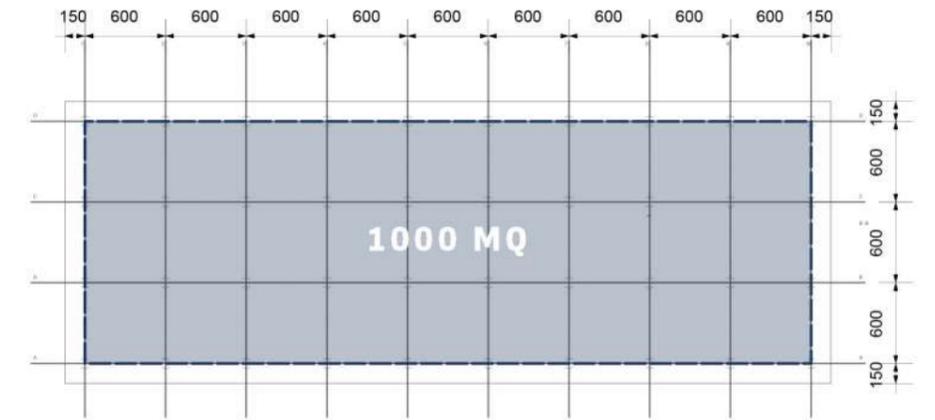
1000 MQ
SUPERFICIE LORDA

- 1. PIATTAFORMA TECNICA
- 2. VELA FOTOVOLTAICA
- 3. VASCA VEGETALE



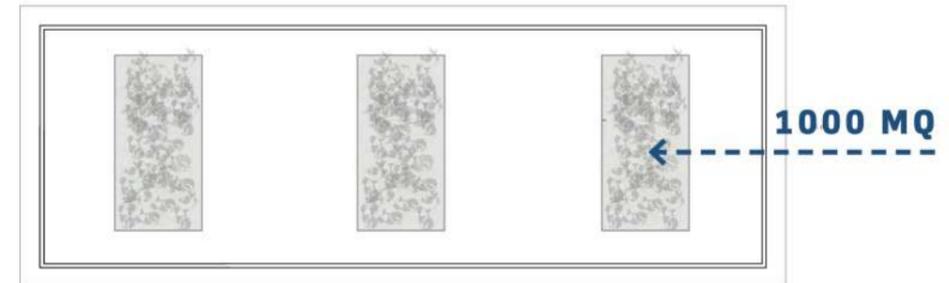
ALLINEAMENTI CON LA GRIGLIA
STRUTTURALE DELLA PIASTRA

La tipologia è generata da un'impronta di 1000 mq innestata su tutta l'estensione della piastra.



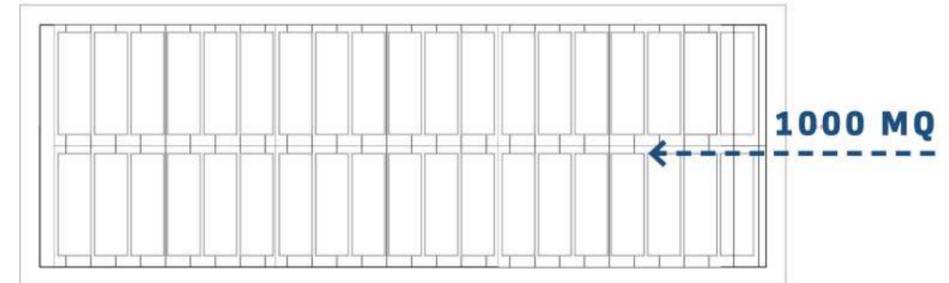
LAYOUT PIANO TERRA

Il pianterreno si struttura come una serra idroponica, in cui possono essere coltivate differenti produzioni.



LAYOUT COPERTURA

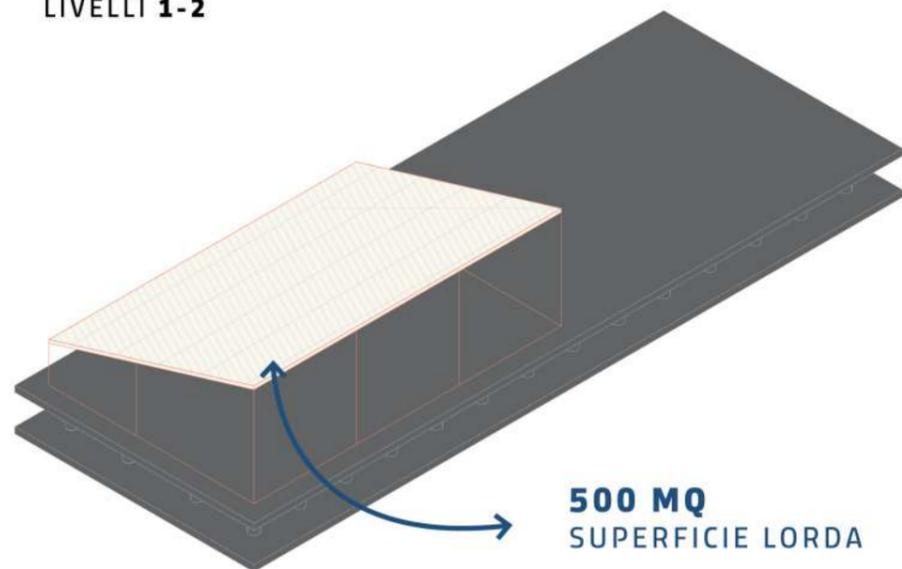
Una grande vela fotovoltaica si appoggia sulla falda e costituisce il motore produttivo di tutta la serra sottostante.



MODULO D
CORPO DELL'EDIFICIO
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

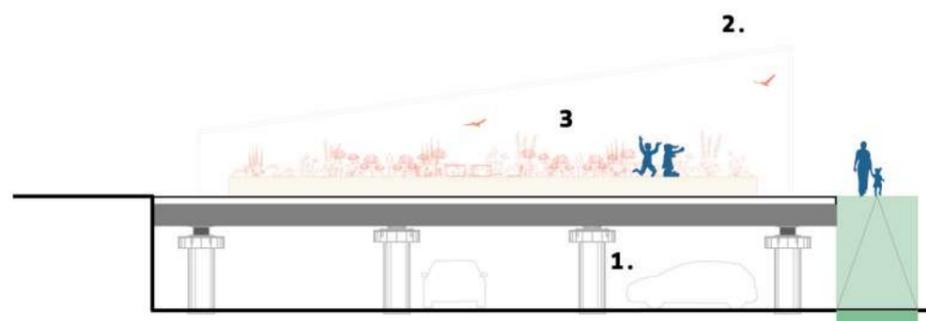


LIVELLI 1-2



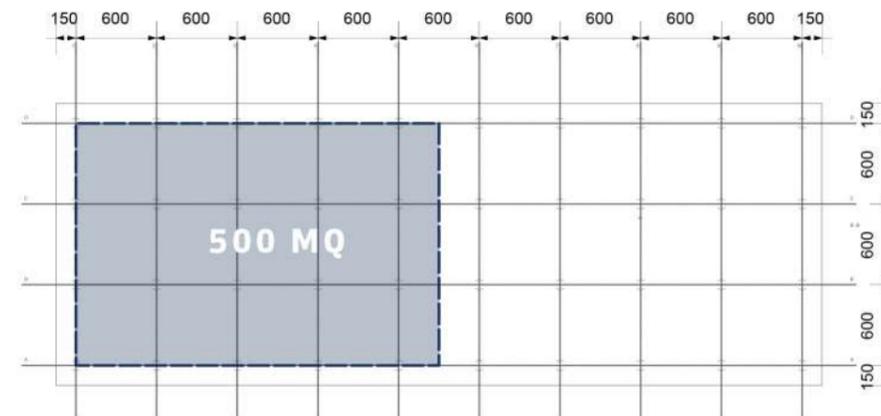
500 MQ
SUPERFICIE LORDA

- 1. PIATTAFORMA TECNICA
- 2. VELA FOTOVOLTAICA
- 3. VASCA VEGETALE



ALLINEAMENTI CON LA GRIGLIA STRUTTURALE DELLA PIASTRA

La tipologia è generata da un'impronta di 500 mq innestata sulla metà' della piastra.



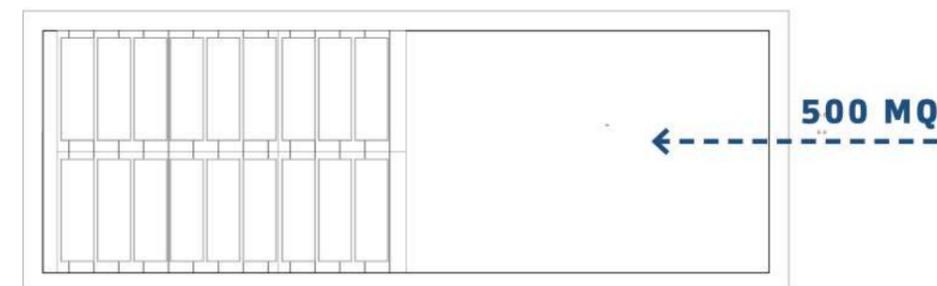
LAYOUT PIANO TERRA

Il pianterreno si struttura come una serra idroponica, in cui possono essere coltivate differenti produzioni.



LAYOUT COPERTURA

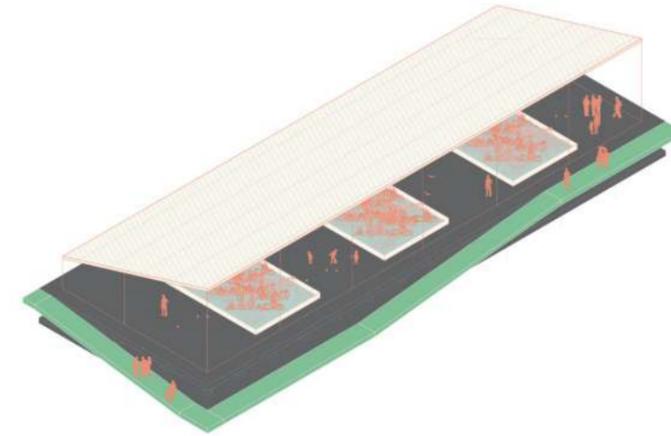
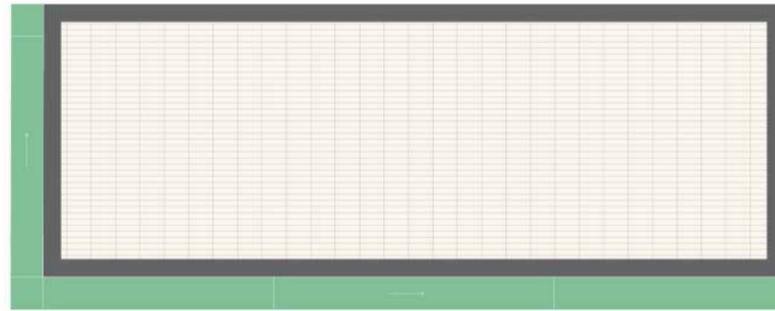
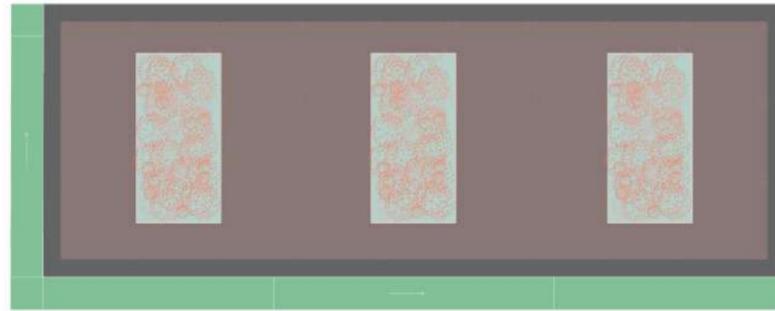
Una grande vela fotovoltaica si appoggia sulla falda e costituisce il motore produttivo di tutta la serra sottostante.



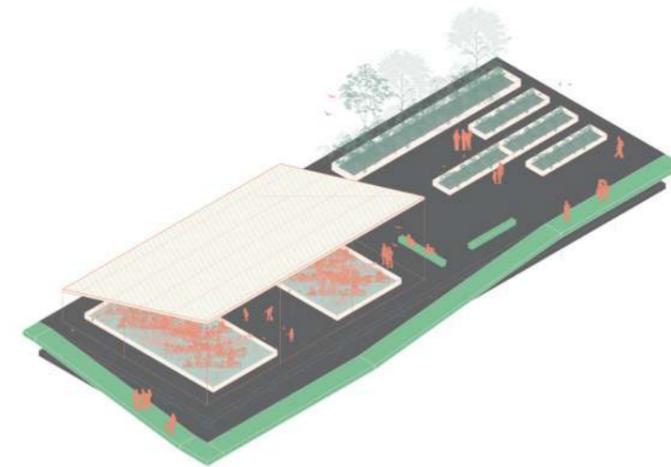
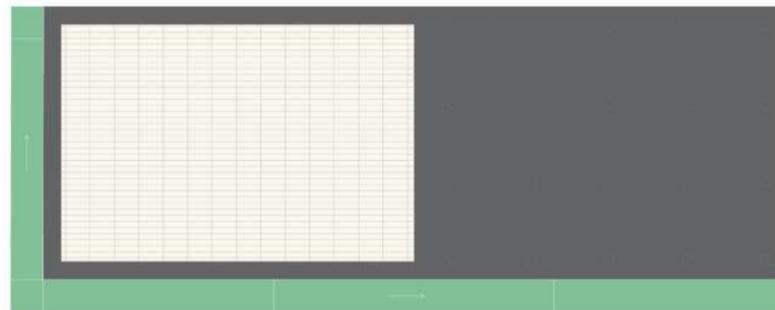


LIVELLI 1-2

D.1.1



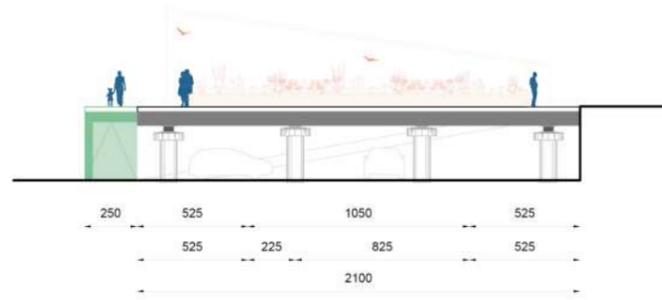
D.1.2



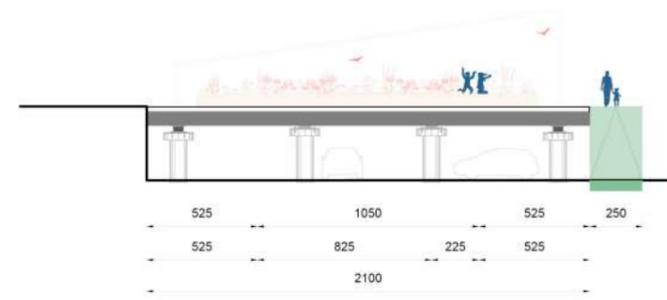
MODULO D
DECLINAZIONI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

SEZIONI TRASVERSALI

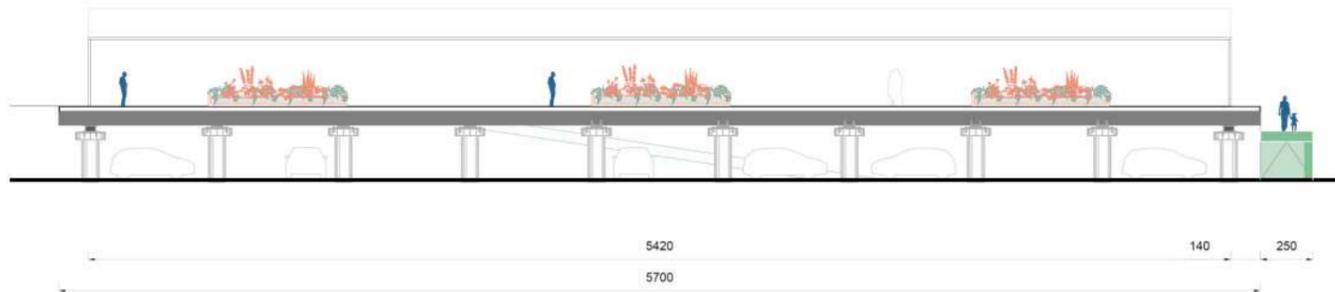


D.1.1

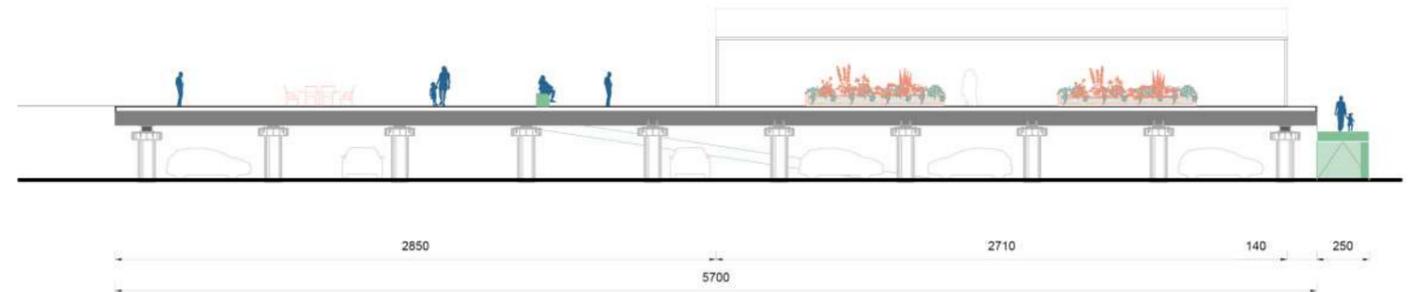


D.1.2.

SEZIONI LONGITUDINALI



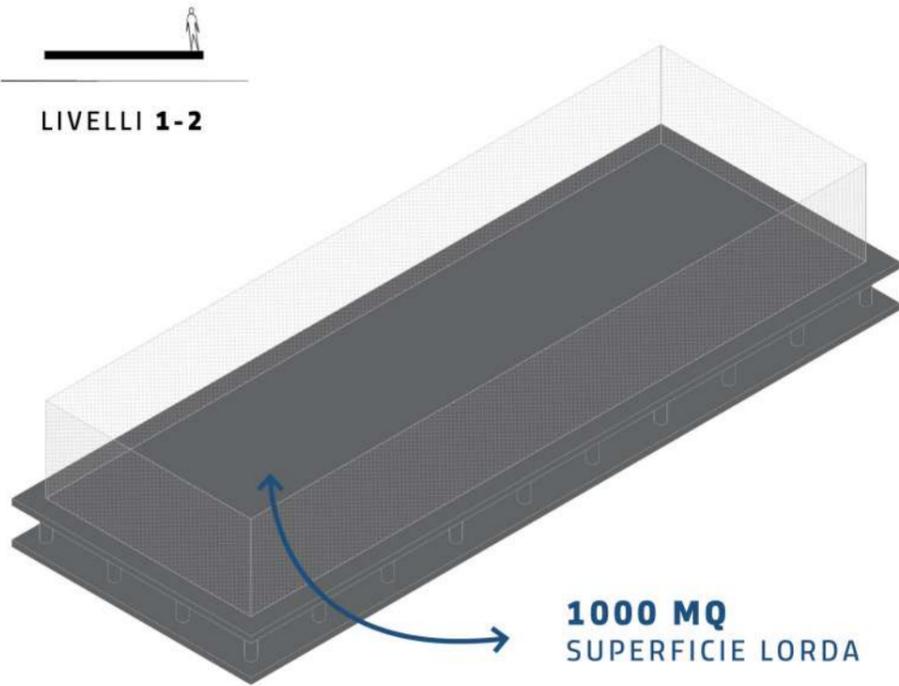
D.1.1



D.1.2

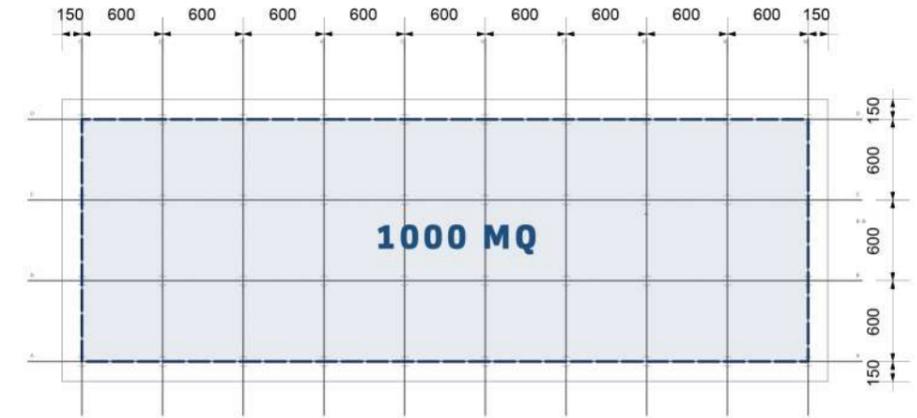
MODULO D DECLINAZIONI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



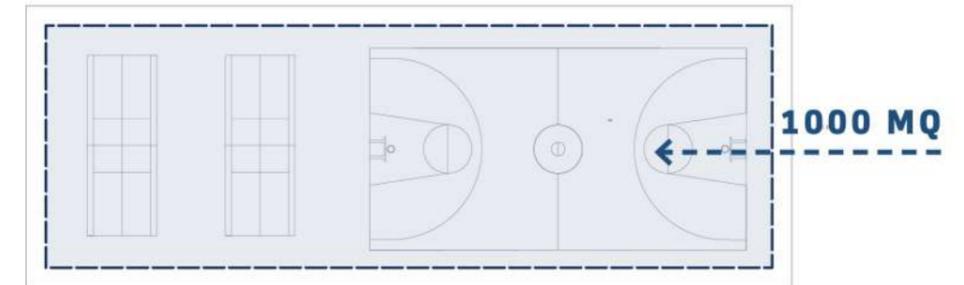
ALLINEAMENTI CON LA GRIGLIA STRUTTURALE DELLA PIASTRA

La tipologia è generata da un'impronta di 1000 mq innestata su tutta l'estensione della piastra.

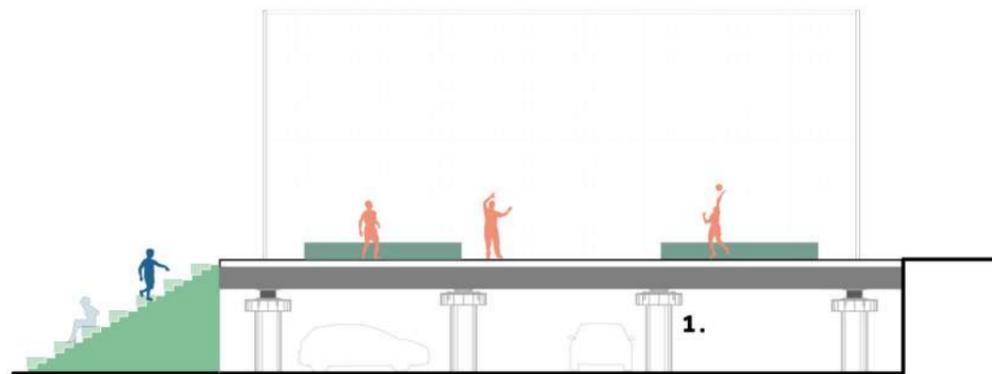


LAYOUT PIANO TERRA

Il pianterreno si struttura come uno spazio totalmente adibito ad attività sportiva. La protezione e la suddivisione di questa area di gioco è effettuata attraverso delle reti protettive per permettere a più attività di svilupparsi nello stesso tempo.



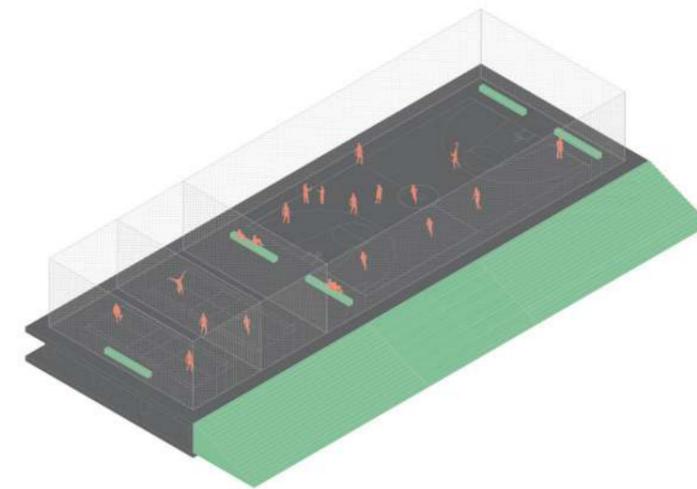
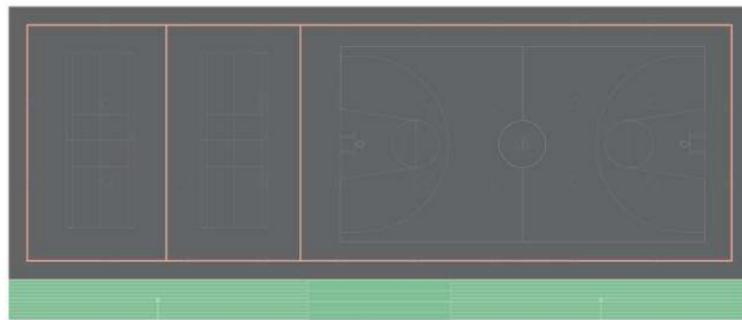
1. PIATTAFORMA TECNICA



MODULO E CORPO DELL'EDIFICIO RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

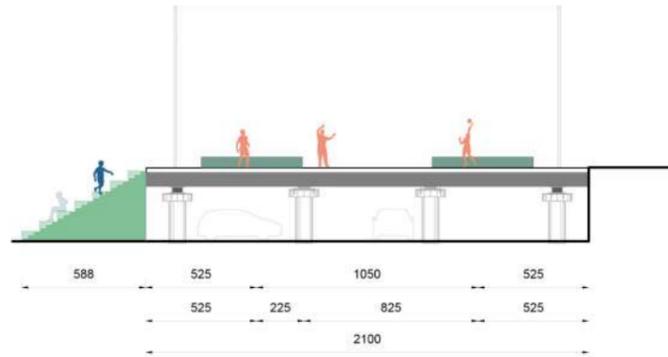


LIVELLI 1-2



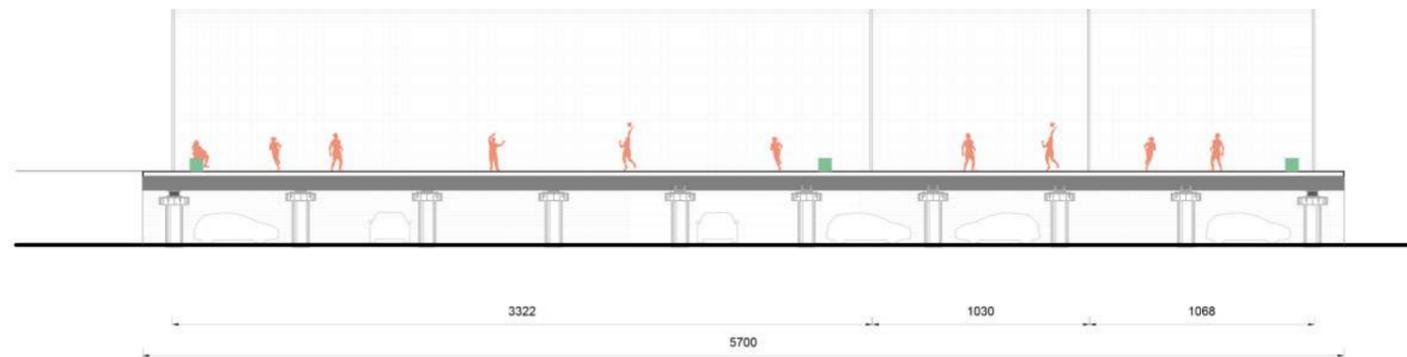
E.1.1

SEZIONE TRASVERSALI



E.1.1

SEZIONE LONGITUDINALI



E.1.1

MODULO E DECLINAZIONI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

I moduli costruiti si strutturano su un'**orditura portante in legno** avvolta da un involucro altamente performante.

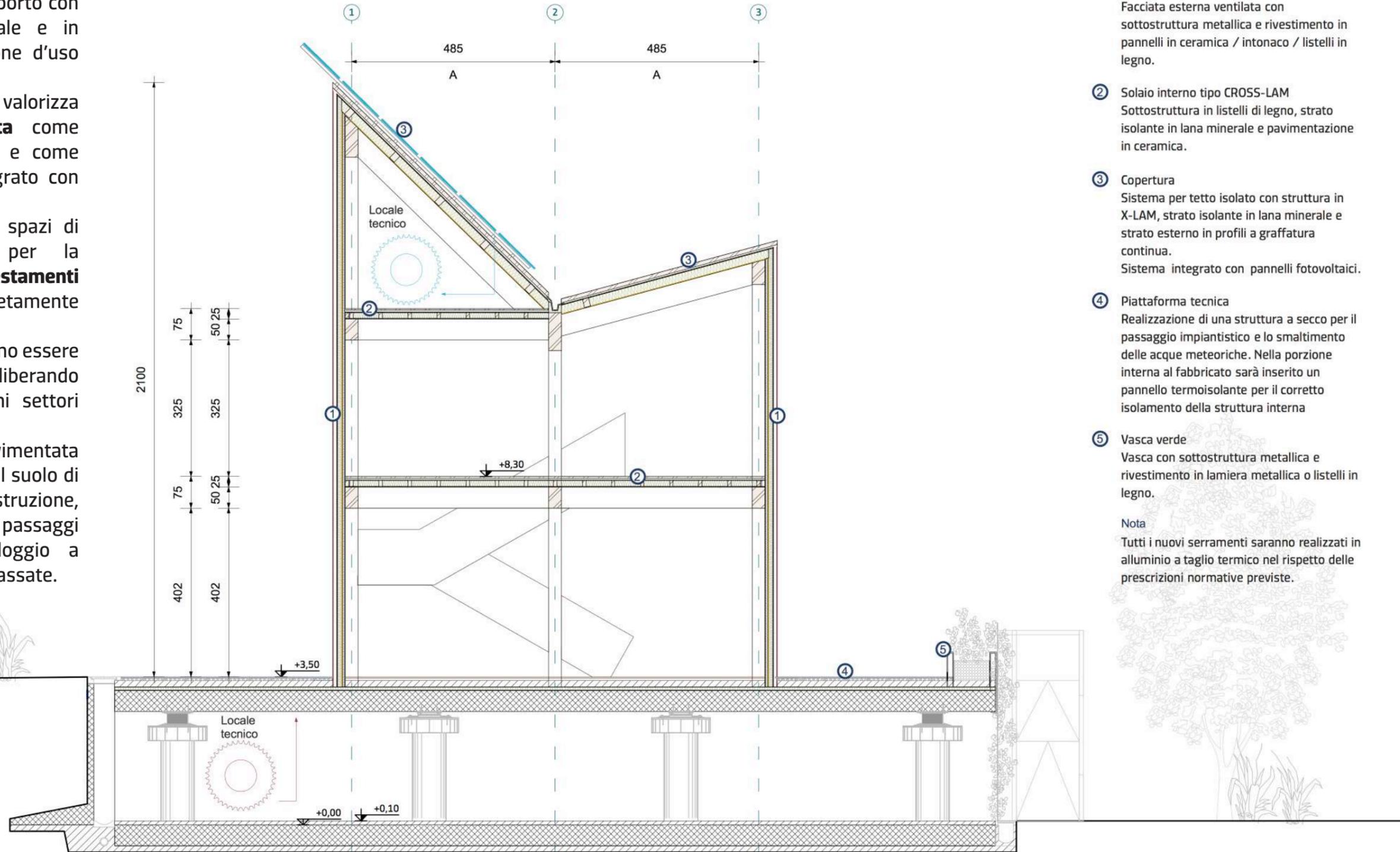
Il guscio esterno potrà essere **rivestito alternativamente in legno ricomposto, ceramica oppure intonaco**, caratterizzando diversamente i fronti in rapporto con l'intorno urbano / naturale e in relazione con la destinazione d'uso del modulo abitato.

La sagoma dei nuovi innesti valorizza il **tetto a falda inclinata** come elemento di riconoscibilità e come **captatore energetico**, integrato con pannelli fotovoltaici / solari.

Al di sotto della falda gli spazi di risulta sono sfruttati per la collocazione degli **apparecchiamenti impiantistici**, lasciando completamente libero il coperto dell'edificio.

Ulteriori spazi tecnici potranno essere ricavati sotto la piastra, liberando almeno parzialmente alcuni settori dai parcheggi.

Una **piattaforma tecnica** pavimentata sopra la piastra costituisce il suolo di appoggio della nuova costruzione, offrendo spazio per i passaggi impiantistici e dando alloggio a sedute e vasche vegetali incassate.



SEZIONE TIPOLOGICA I NUOVI MODULI

Struttura portante del tipo a telaio in Legno lamellare con solai e tamponamenti posati a secco.

- ① Parete esterna tipo X-LAM
Tamponatura con strati alterni in cartongesso e isolante in lana minerale, sottostruttura interna con profili metallici.
Rivestimento interno con pannello tipo xlam facciavista.
Facciata esterna ventilata con sottostruttura metallica e rivestimento in pannelli in ceramica / intonaco / listelli in legno.
- ② Solaio interno tipo CROSS-LAM
Sottostruttura in listelli di legno, strato isolante in lana minerale e pavimentazione in ceramica.
- ③ Copertura
Sistema per tetto isolato con struttura in X-LAM, strato isolante in lana minerale e strato esterno in profili a graffatura continua.
Sistema integrato con pannelli fotovoltaici.
- ④ Piattaforma tecnica
Realizzazione di una struttura a secco per il passaggio impiantistico e lo smaltimento delle acque meteoriche. Nella porzione interna al fabbricato sarà inserito un pannello termoisolante per il corretto isolamento della struttura interna
- ⑤ Vasca verde
Vasca con sottostruttura metallica e rivestimento in lamiera metallica o listelli in legno.

Nota

Tutti i nuovi serramenti saranno realizzati in alluminio a taglio termico nel rispetto delle prescrizioni normative previste.

3.0 NUOVI EDIFICI PER IL C.S.U.

ABACO

	N. PIASTRE INTERESSATE
TIPOLOGIA CSU.1: 1000 MQ] N.1
TIPOLOGIA CSU.2: 1350 MQ] N.2
TIPOLOGIA CSU.3: 760 MQ] N.1

Nell'area di Sant'Antonio, e marginalmente in quella di Bazzano, **alcune delle piastre liberate vengono destinate a nuovi edifici per il Centro del Servizio Civile Universale (C.S.U.).**

A questo scopo il progetto prefigura **tre tipologie edilizie flessibili** in grado di ospitare spazi comuni, uffici, punti di aggregazione e convivialità, aree di lavoro.

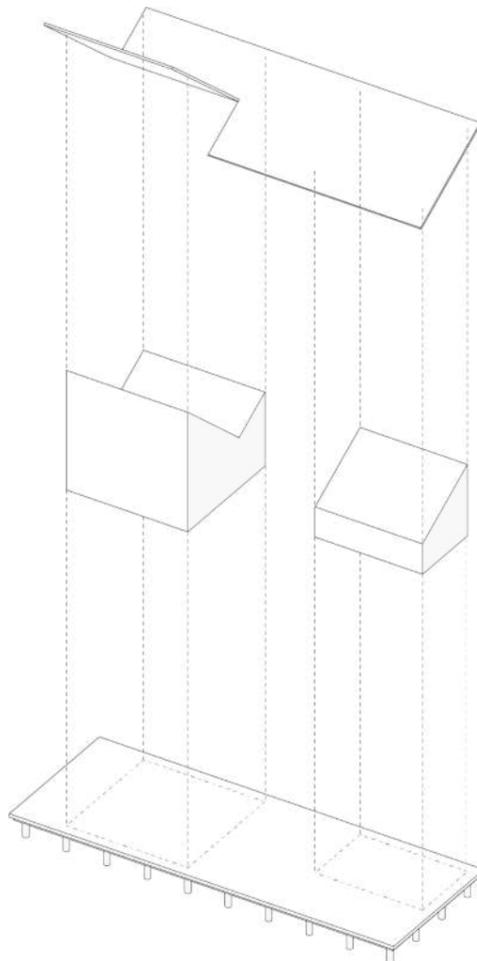
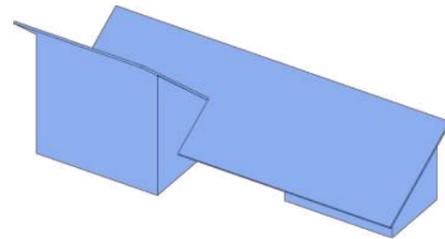
Le tre tipologie ripercorrono i **criteri formali descritti per i moduli dei nuovi innesti**, con ampie falde inclinate per alloggiare impianti ad energia solare, involucri leggeri e altamente performanti ed un'impronta su piastra variabile, che lascia spazio a aree di ritrovo protette all'aperto.

Ogni tipologia ha una vocazione funzionale peculiare: un contenitore multifunzionale (CSU.1), un edificio per la formazione (CSU.2) ed un blocco per i servizi comuni (CSU.3).

Le tre tipologie aggregate formano gli **headquarter del C.S.U. nell'area di Sant'Antonio**, mentre a Bazzano sarà ospitato un elemento singolo multifunzionale, come punto di appoggio territoriale.

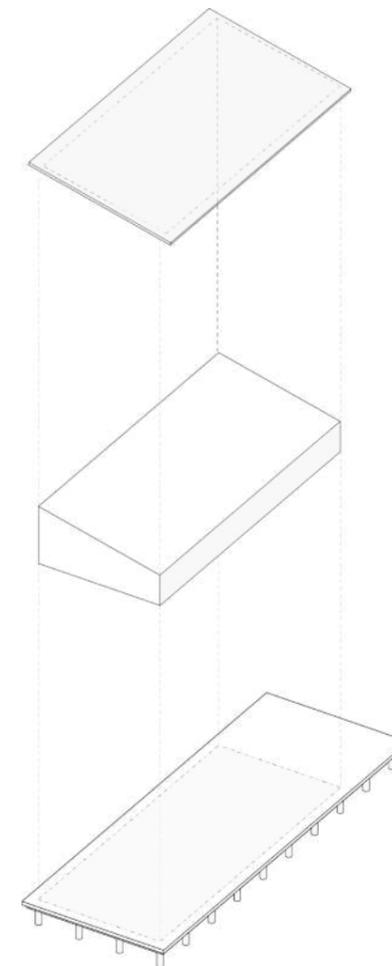
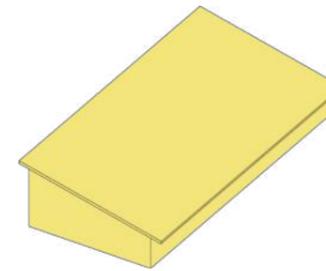
CSU.1

CONTENITORE MULTIFUNZIONE



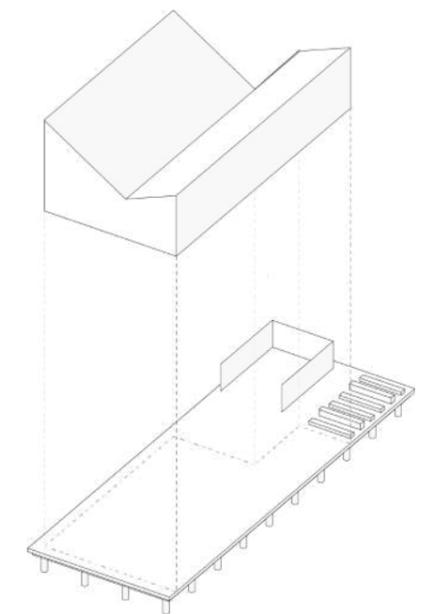
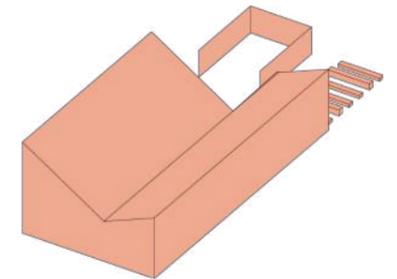
CSU.2

CONTENITORE SPAZI FORMATIVI



CSU.3

CONTENITORE SERVIZI COMUNI



EDIFICI PER IL C.S.U.

PIANO TERRA

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

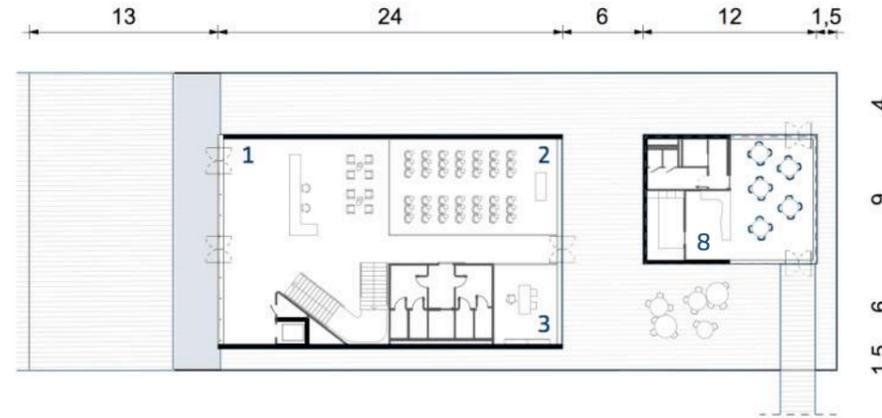
TIPOLOGIA CSU.1

CONTENITORE MULTIFUNZIONE

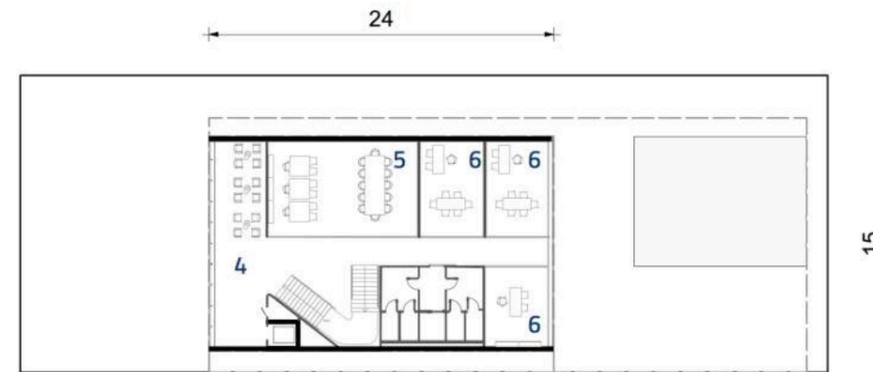
La tipologia direzionale sviluppa una **superficie lorda di circa 1000 mq**, distribuiti su tre livelli e su due blocchi, raccolti sotto una stessa copertura a doppia falda.

Il blocco più grande comprende una hall di accoglienza al piano terra, uffici, spazi per riunioni e ambienti di lavoro informali ai piani soprastanti.

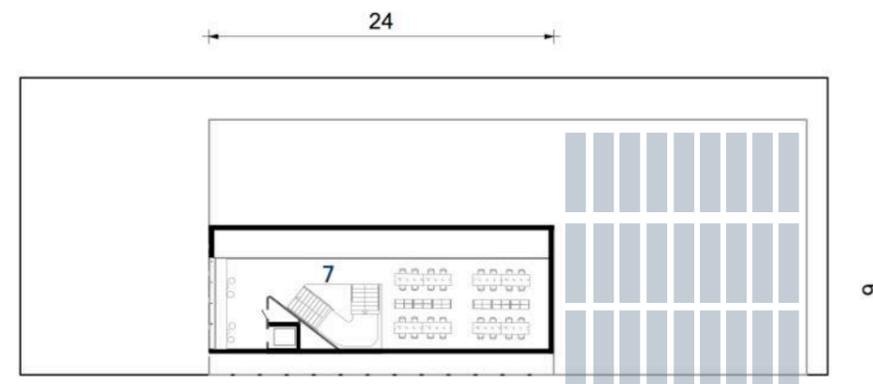
Un blocco separato ospita i servizi e gli spazi di ristoro utilizzabili sia da C.S.U. Sia dalla comunità locale.



PIANTA PIANO TERRA



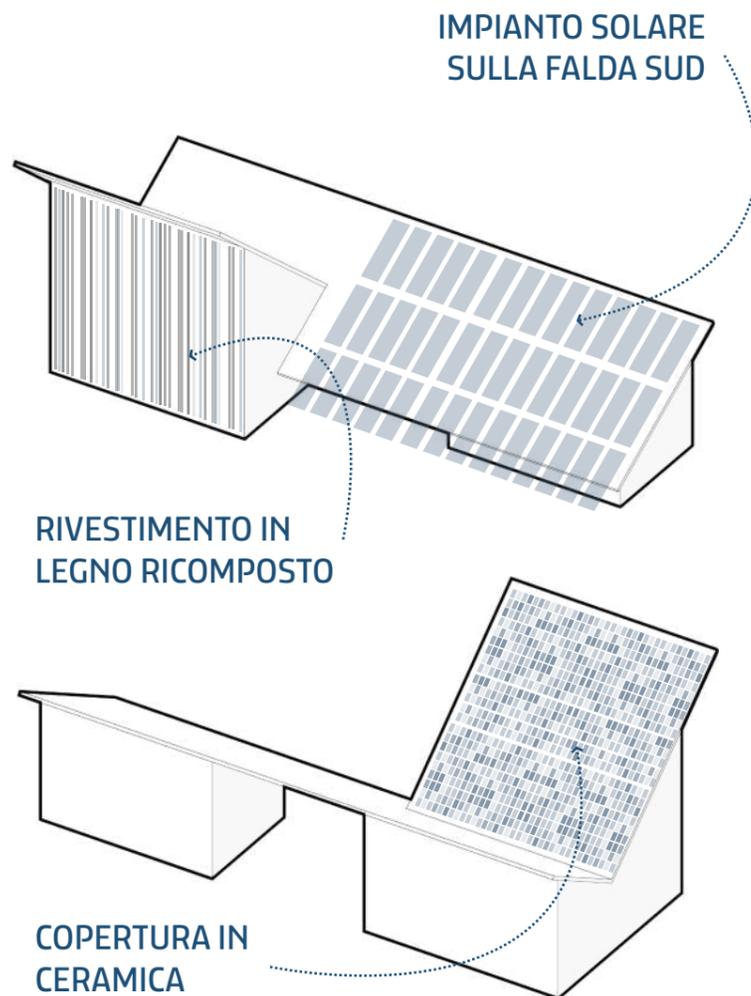
PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO / COPERTURA

LEGENDA FUNZIONALE

- 1 HALL INGRESSO
- 2 SALA CONGRESSI
- 3 UFFICIO DIRIGENZIALE
- 4 AREA BREAK
- 5 UFFICIO 3 P - SALA RIUNIONI
- 6 UFFICIO 1P
- 7 SPAZIO COWORKING
- 8 BAR RISTORO



EDIFICI PER IL C.S.U.

PIANO TERRA

TIPOLOGIA CSU.2

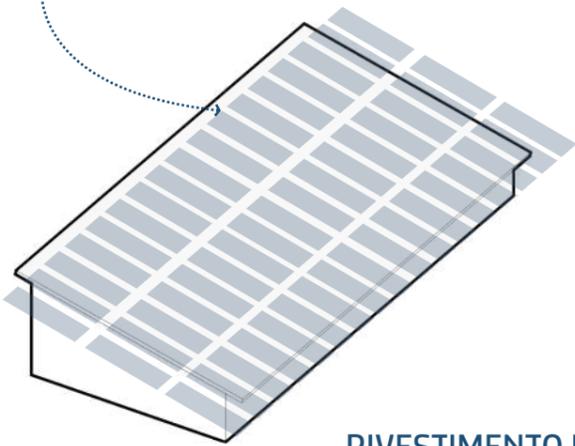
CONTENITORE SPAZI FORMATIVI

La tipologia direzionale sviluppa una **superficie lorda di circa 1350 mq**, distribuiti su due livelli.

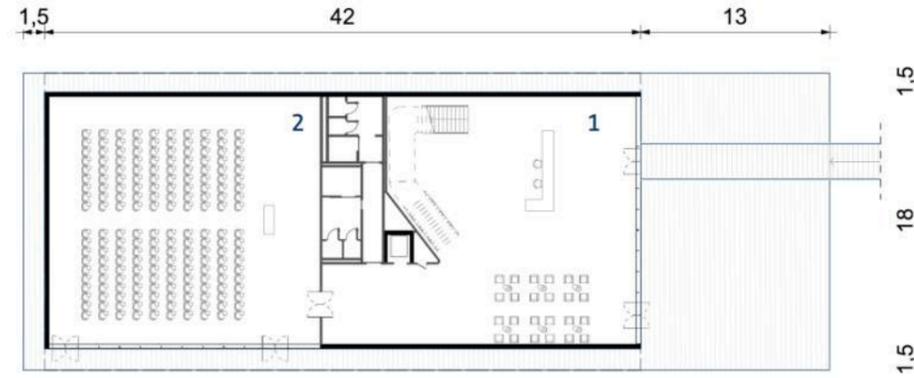
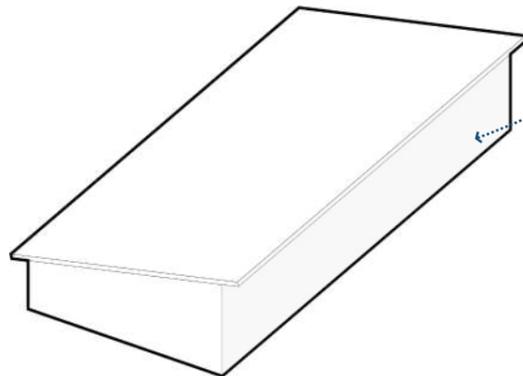
La grande sala al piano terra ospita un'aula magna / auditorium per eventi di formazione e presentazioni collettive.

Al piano primo ampie aule affacciano sul doppio volume dell'atrio di accesso.

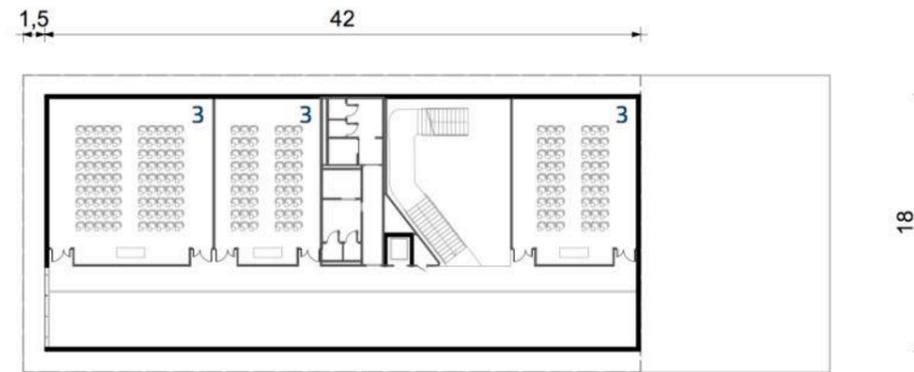
IMPIANTO SOLARE
SULLA FALDA SUD



RIVESTIMENTO IN
INTONACO COLORATO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA COPERTURA

LEGENDA FUNZIONALE

- 1 HALL INGRESSO
- 2 AUDITORIUM
- 3 AULA DIDATTICA

N.B.

La tipologia si presta ad essere declinata per ospitare alloggi, laddove il programma funzionale del nuovo C.S.U. lo richiada.

EDIFICI PER IL C.S.U.

PIANO TERRA

TIPOLOGIA CSU.3

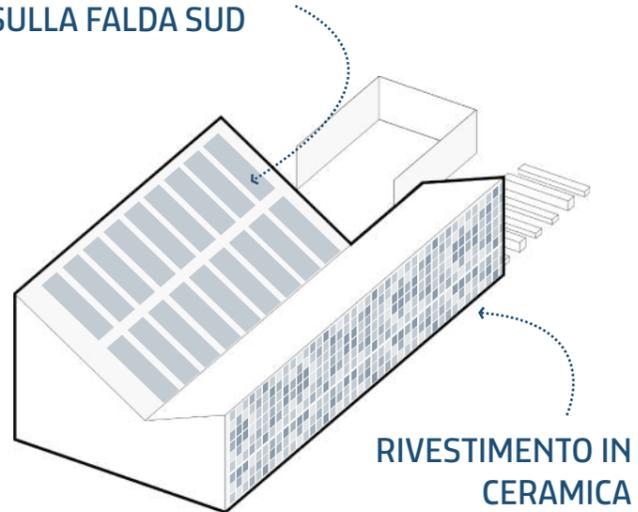
CONTENITORE SERVIZI COMUNI

La tipologia direzionale sviluppa una **superficie lorda di circa 760 mq**, distribuiti su due livelli.

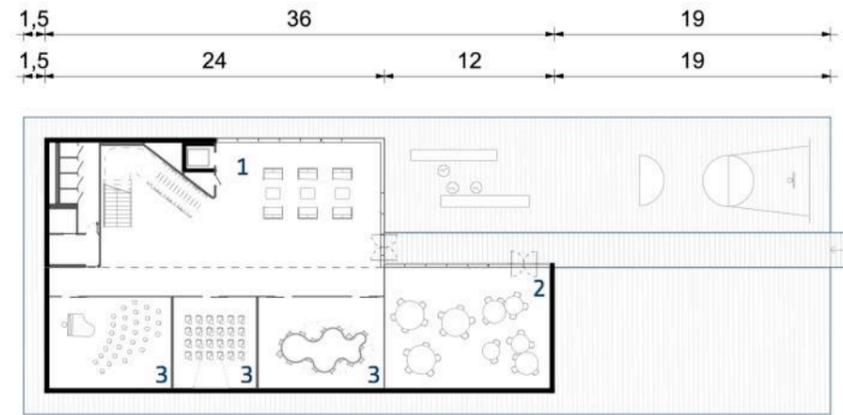
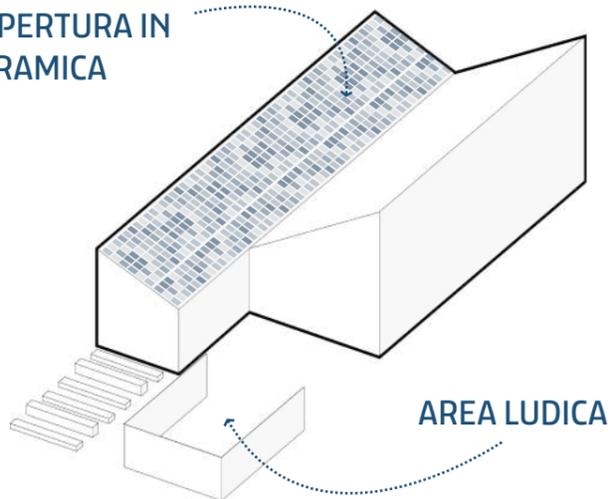
L'ampia superficie libera su piastra è utilizzata come suolo attivo, spazio di ritrovo a disposizione per piccole attività sportive o per orti condivisi.

Gli ambienti interni possono accogliere laboratori, salette comuni e punti di accoglienza della comunità.

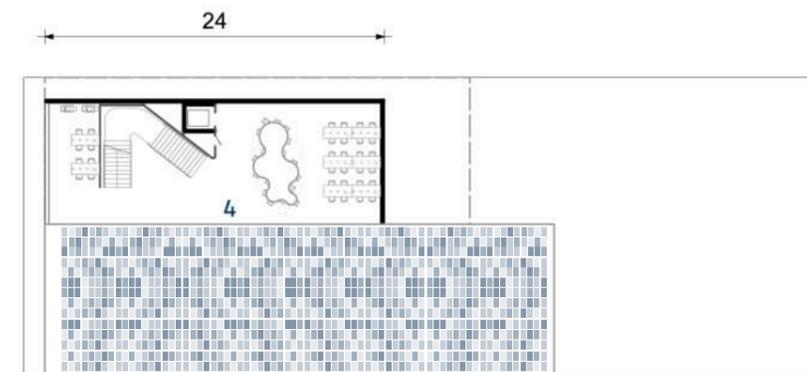
IMPIANTO SOLARE SULLA FALDA SUD



COPERTURA IN CERAMICA



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA COPERTURA

LEGENDA FUNZIONALE

- 1 AREA LOUNGE
- 2 SALA CONVIVIALE
- 3 LABORATORIO
- 4 SPAZIO COWORKING

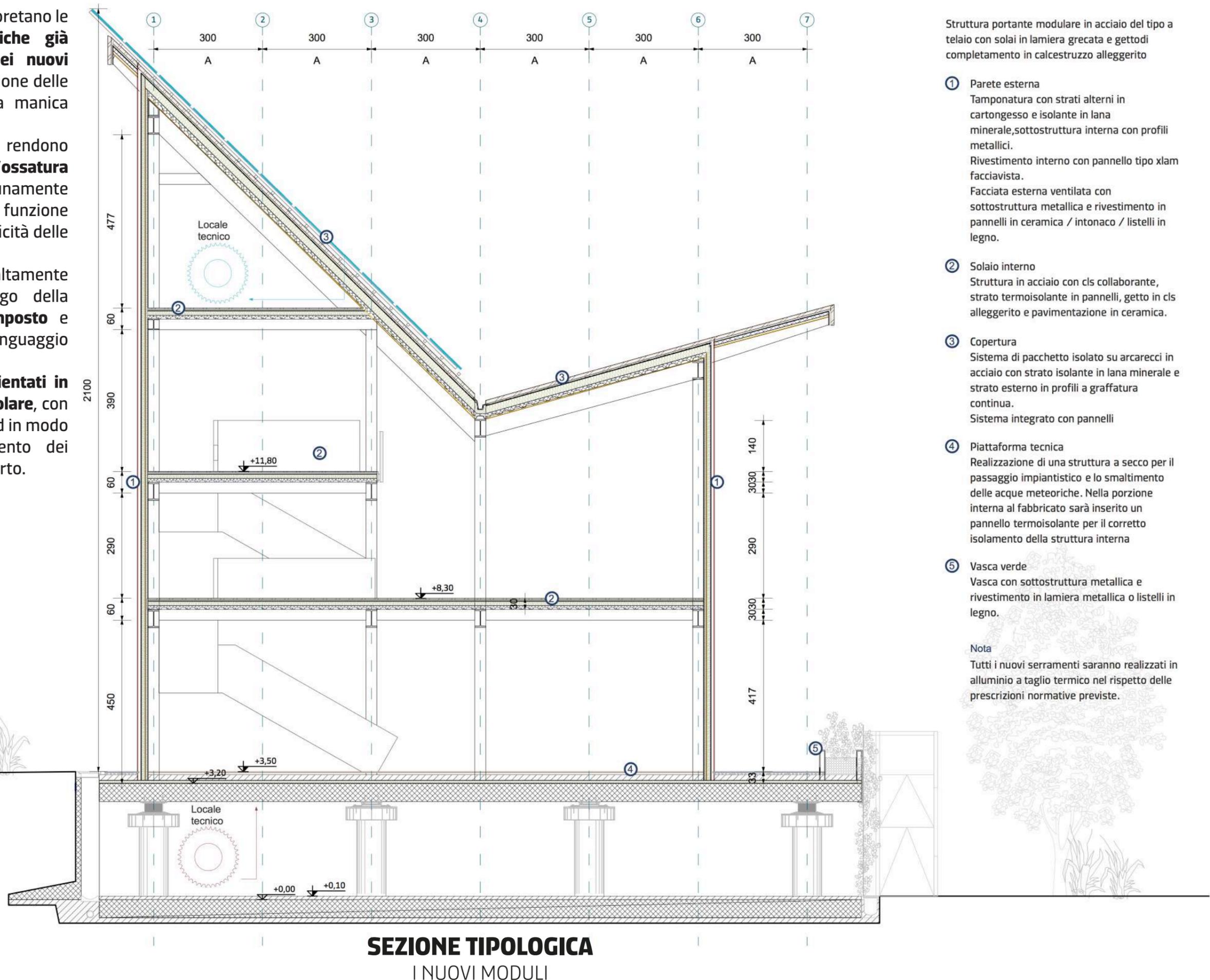
EDIFICI PER IL C.S.U. PIANO TERRA

Gli edifici per il C.S.U. reinterpretano le soluzioni **formali e tecniche già descritte per i moduli dei nuovi innesti**, dilatando la dimensione delle falde e la profondità della manica costruita.

Le maggiori luci strutturali rendono opportuno l'impiego di un'**ossatura portante metallica**, opportunamente dimensionata in funzione dell'elevazione e delle specificità delle singole tipologie.

Il guscio esterno altamente performante vede l'impiego della **ceramica**, del **legno ricomposto** e dell'**intonaco** come linguaggio unitario dei prospetti.

I nuovi moduli saranno **orientati in funzione dell'esposizione solare**, con le falde più ampie volte a sud in modo da ottimizzare il rendimento dei pannelli fotovoltaici sul coperto.



Struttura portante modulare in acciaio del tipo a telaio con solai in lamiera grecata e gettodi completamente in calcestruzzo alleggerito

- ① Parete esterna
Tamponatura con strati alterni in cartongesso e isolante in lana minerale, sottostruttura interna con profili metallici.
Rivestimento interno con pannello tipo xlam facciavista.
Facciata esterna ventilata con sottostruttura metallica e rivestimento in pannelli in ceramica / intonaco / listelli in legno.
- ② Solaio interno
Struttura in acciaio con cls collaborante, strato termoisolante in pannelli, getto in cls alleggerito e pavimentazione in ceramica.
- ③ Copertura
Sistema di pacchetto isolato su arcarecci in acciaio con strato isolante in lana minerale e strato esterno in profili a graffatura continua.
Sistema integrato con pannelli
- ④ Piattaforma tecnica
Realizzazione di una struttura a secco per il passaggio impiantistico e lo smaltimento delle acque meteoriche. Nella porzione interna al fabbricato sarà inserito un pannello termoisolante per il corretto isolamento della struttura interna
- ⑤ Vasca verde
Vasca con sottostruttura metallica e rivestimento in lamiera metallica o listelli in legno.

Nota
Tutti i nuovi serramenti saranno realizzati in alluminio a taglio termico nel rispetto delle prescrizioni normative previste.

4.0 RIQUALIFICAZIONI

ABACO

	N. PIASTRE INTERESSATE
TIPOLOGIA 8: PIASTRE ESCHILO]	N.4
TIPOLOGIA 10: PIASTRE DONATI]	N.1
TIPOLOGIA 16: PIASTRE ILLE]	N.6

PROPOSTA DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE DELLE COPERTURE

Nella tipologia 8-ESCHILO sono stati riscontrati dei malfunzionamenti della copertura che rendono necessario un intervento di **manutenzione straordinaria** per ripristinare la funzionalità della struttura



- 1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE
- 2 VERIFICA DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE
- 3 VERIFICA DELLO STRATO DI COIBENTAZIONE
- 4 VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA STRUTTURA

TIPOLOGIA 8

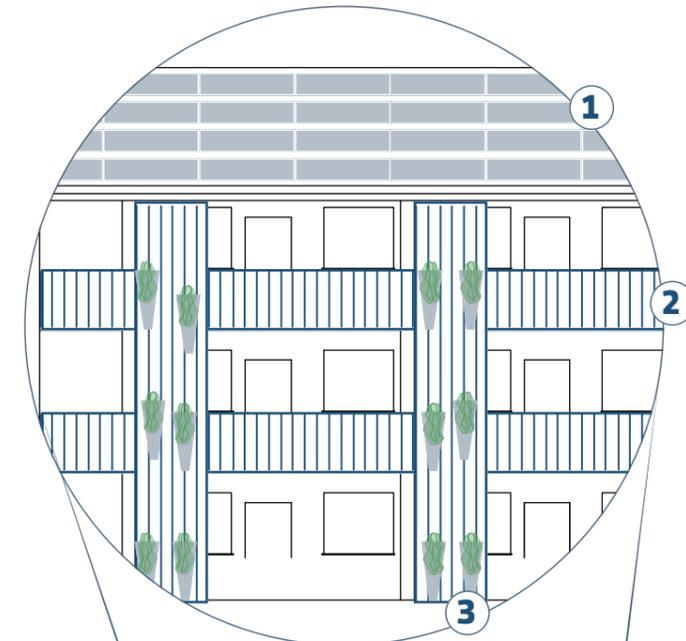
ESCHILO

PROPOSTA DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE FACCIATE E INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO DELL'EDIFICIO VICINO AL PALAANGELI

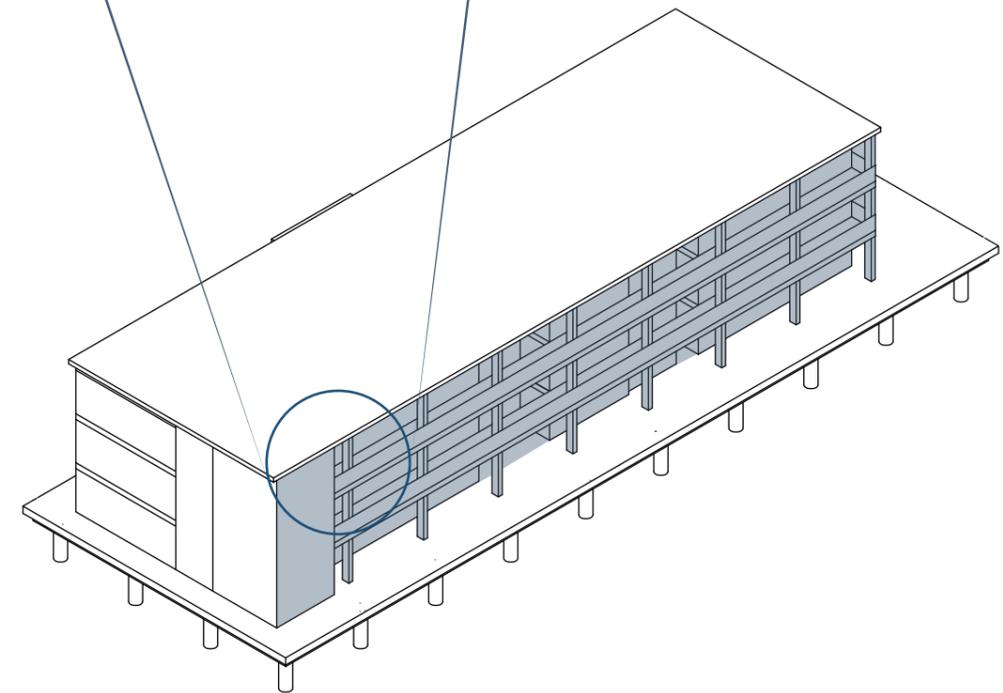
L'obiettivo della proposta è quello di **valorizzare il fronte del fabbricato Donati** adiacente al Palaangeli, nell'area di Sant'Elia 2. L'intervento consisterà nella rimozione della balaustra esistente e dei pannelli fotovoltaici ad essa integrati. Verranno installati dei **nuovi pannelli fotovoltaici** in copertura per garantire la generazione di energie elettriche da fonti rinnovabili.

Le nuove balaustre in bacchette saranno continue lungo tutto il fronte mentre delle fasce verticali di frame metallici attraverseranno la facciata verticalmente



RIFACIMENTO DELLA
FACCIATA

- 1 REALIZZAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI IN COPERTURA
- 2 SOSTITUZIONE DELLA BALAUSTRRA ESISTENTE CON UNA NUOVA BALAUSTRRA IN BACCHETTE
- 3 REALIZZAZIONE DI NUOVE FASCE VERTICALI CIELO-TERRA IN FRAME METALLICI



TIPOLOGIA 10 DONATI

PROPOSTA DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI

Per la tipologia 16-ILLE è prevista la rimozione delle pavimentazioni interne esistenti e la posa di un nuovo **rivestimento in ceramica**.



- 1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA/ SOSTITUZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI
- 2 VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI A PAVIMENTO

RIFACIMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI

TIPOLOGIA 16 ILLE

5.0 ATTREZZATURE DI QUARTIERE

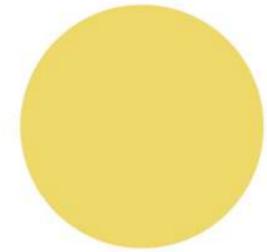
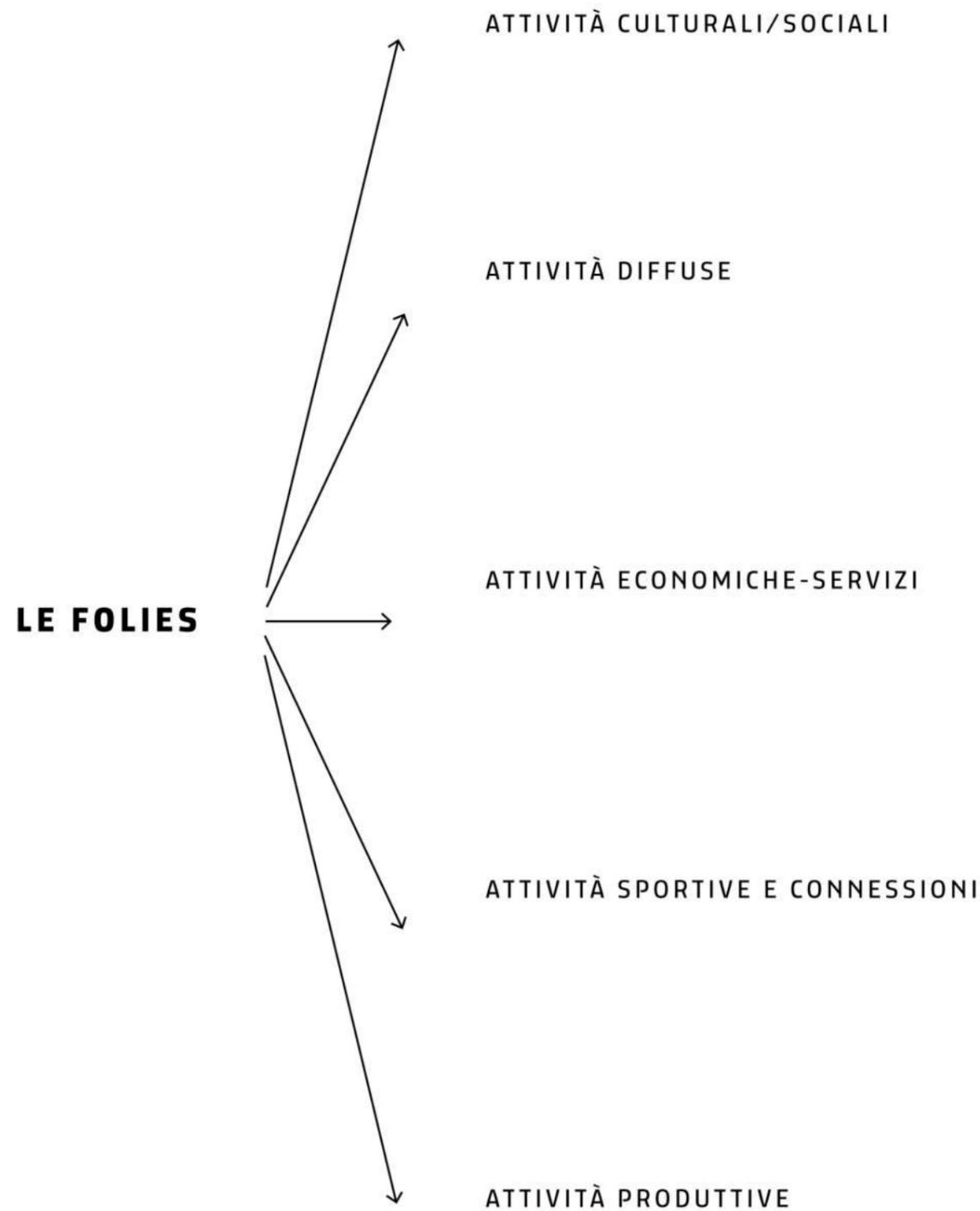
ABACO DELLE "FOLIES"

FOLIE F1
FOLIE F2
FOLIE F3
FOLIE F4
FOLIE F5
FOLIE F6
FOLIE F7
FOLIE F8
FOLIE F10
FOLIE F11
FOLIE F12
FOLIE F16

Su tutte le aree di intervento si prevedono interventi sistemici di riqualificazione e potenziamento dell'infrastrutturazione terziaria e sociale a supporto degli abitanti. Le folies sono i capisaldi di **quest'azione di "agopuntura" sul tessuto urbano esistente**, micro-attrattori e contenitori di attività, luoghi di aggregazione capaci di strutturare lo spazio pubblico e formare nuovi punti di riferimento per la collettività.

Le folies **si distribuiscono su tutte le aree** in ragione della densità abitativa e della disponibilità di suolo pubblico, creando piccole piazze e luoghi di sosta.

Un **abaco di forme semplici** identifica la vocazione dei nuovi attrattori, socio/culturale, sportiva, di servizio, sino ai contenitori di piccole attività manifatturiere o laboratoriali (Fablab).



ABACO DELLE FOLIES ATTREZZATURE DI QUARTIERE

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



CODIFICAZIONE :

F.1

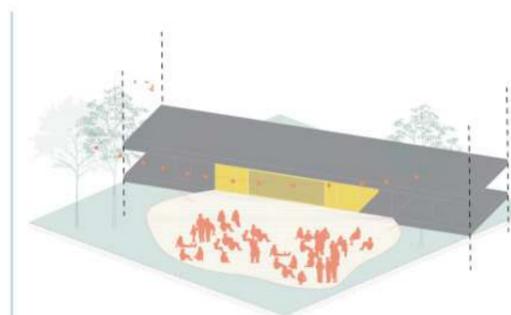
F.2

F.3

F.4

F.5

ASSONOMETRIA :



PROGRAMMA : KINDERGARDEN

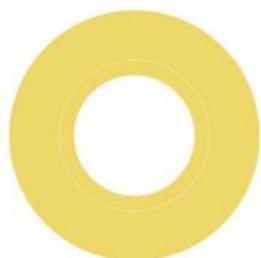
BIBLIOTECA

CHIOSCO

SERRA

CINEMA A CIELO APERTO

PIANTA :



METRI QUADRI : 150M²

6M²

14M²

24M²

48M²

ZONA D'INTERVENTO :

PAGANICA SUD

CESE

SANT'ANTONIO
POGGIO
COPPITO 3

SANT'ELIA 2

BAZZANO

ABACO DELLE FOLIES

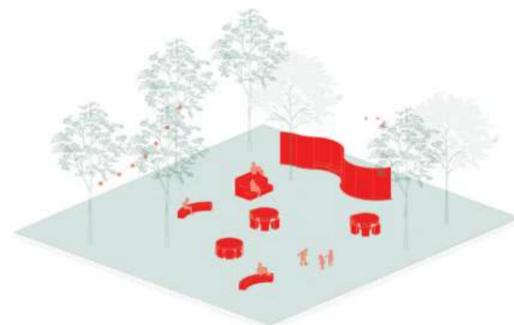
ATTREZZATURE DI QUARTIERE

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



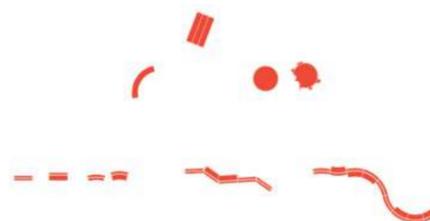
CODIFICAZIONE : F.6

ASSONOMETRIA :



PROGRAMMA : MOBILIO URBANO

PIANTA :



METRI QUADRI : 0M²

ZONA D'INTERVENTO :

CESE

ABACO DELLE FOLIES

ATTREZZATURE DI QUARTIERE

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

CODIFICAZIONE :

F.7

F.8

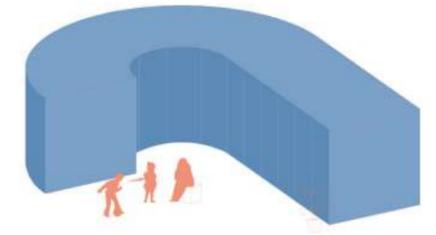
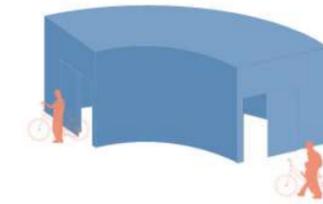
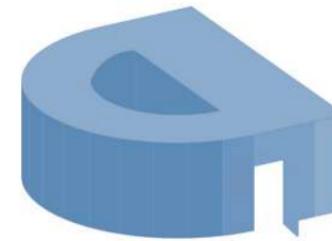
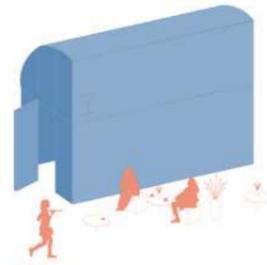
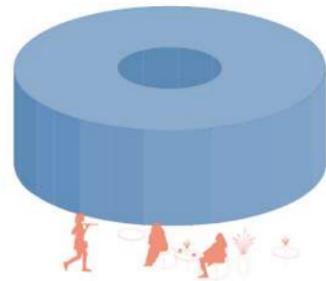
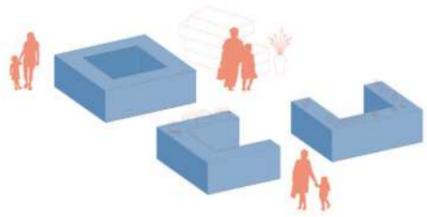
F.9

F.10

F.11

F.12

ASSONOMETRIA :



PROGRAMMA : MERCATO

CHIOSCO

CAFFÉ

CAFFÉ

LOCALE
BICICLETTE

LANDERIA
COMUNE

PIANTA :



METRI QUADRI : 6M²

56M²

18M²

50M²

21M²

46M²

ZONA D'INTERVENTO :

PAGANICA 2

PAGLIARE

GIGNANO

TEMPERA

POGGIO

POGGIO

ABACO DELLE FOLIES

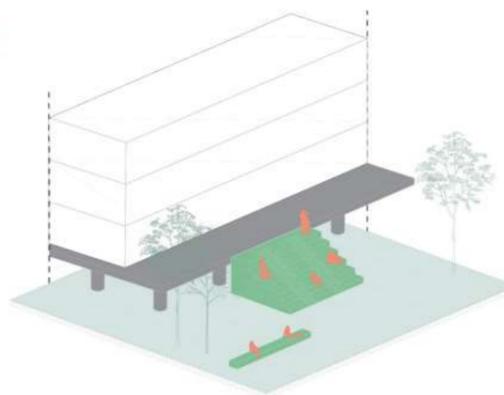
ATTREZZATURE DI QUARTIERE

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

CODIFICAZIONE :

F.13

ASSONOMETRIA :



PROGRAMMA :

GRADINATA

PIANTA :



METRI QUADRI :

20M²

ZONA D'INTERVENTO :

TEMPERA

ABACO DELLE FOLIES

ATTREZZATURE DI QUARTIERE

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



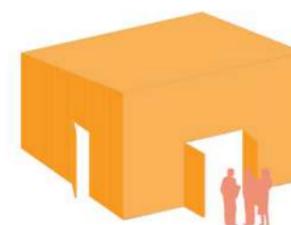
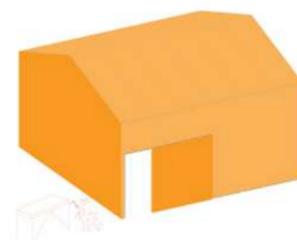
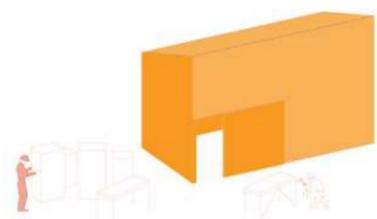
CODIFICAZIONE :

F.14

F.15

F.16

ASSONOMETRIA :



PROGRAMMA :

FABLAB'

FABLAB' 2

CO-WORKING

PIANTA :



METRI QUADRI :

18M²

36M²

36M²

ZONA D'INTERVENTO :

BAZZANO

SANT'ELIA

PAGANICA 2

ABACO DELLE FOLIES

ATTREZZATURE DI QUARTIERE

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

6.0 AREE FOCUS

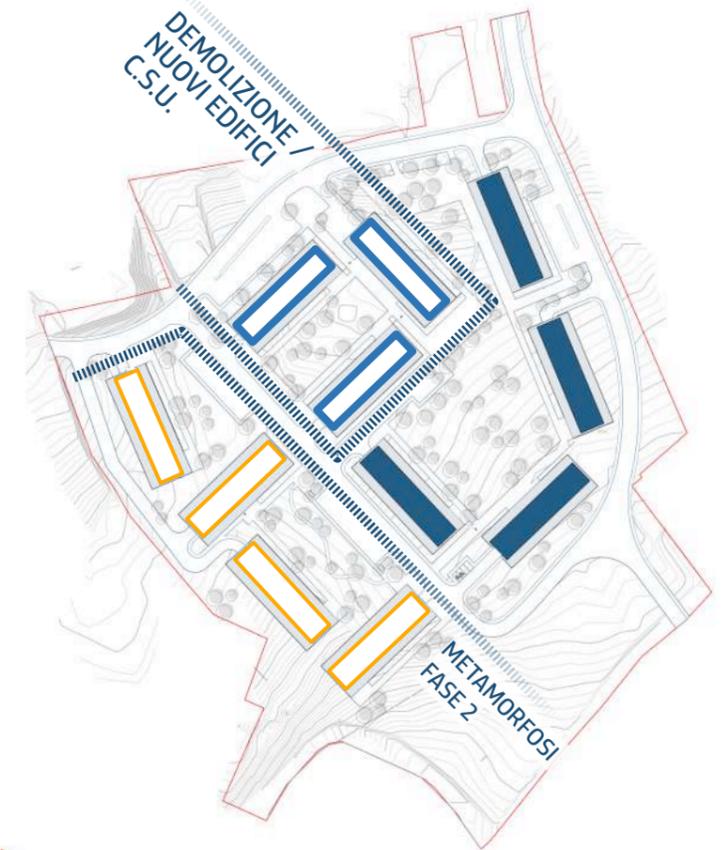
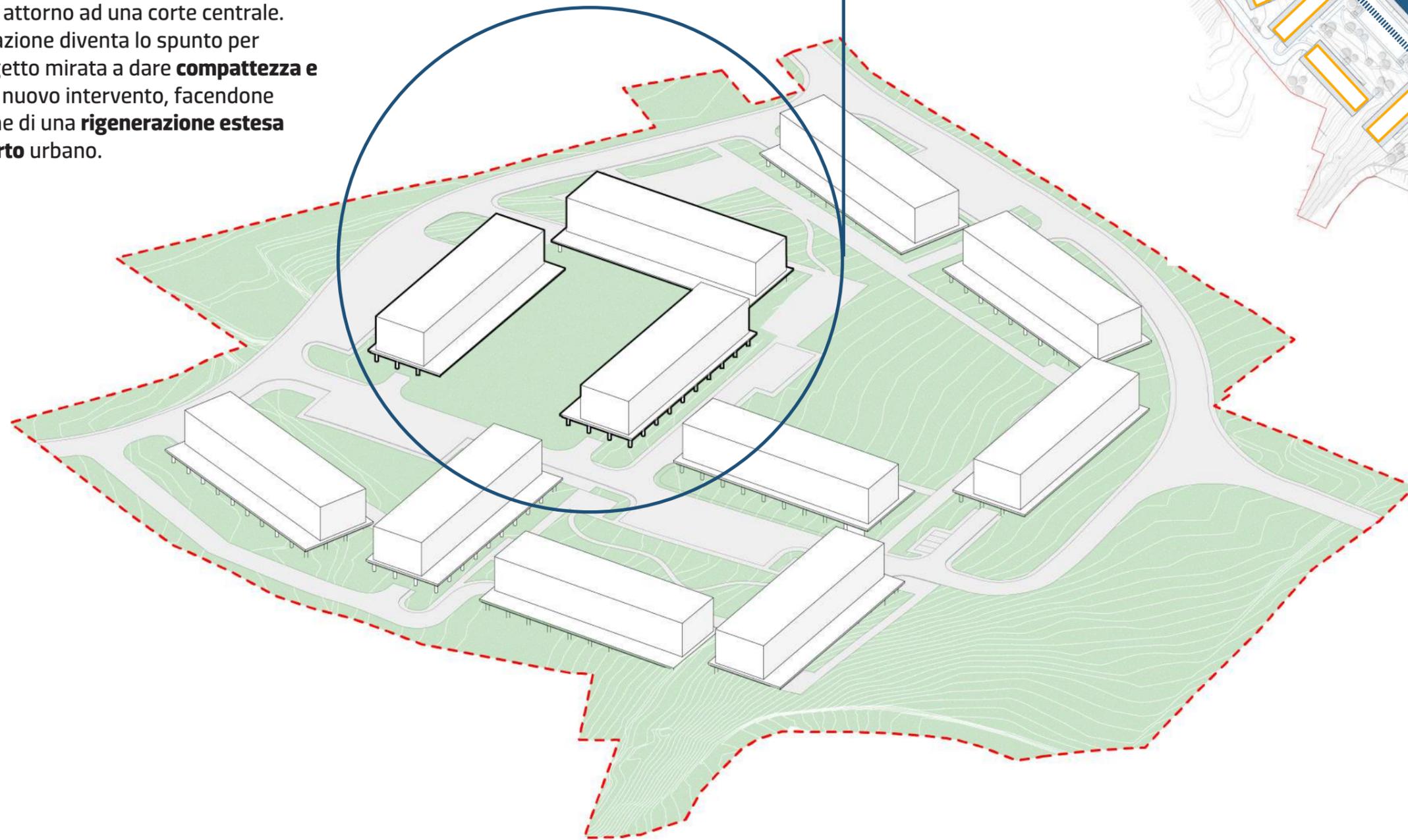
6.1 SANT'ANTONIO

La posizione di cerniera fra il centro storico e i borghi periferici fa dell'area di Sant'Antonio il **settore strategico su cui posizionare i nuovi headquarters del Centro del Servizio Civile Universale.**

Ripercorrendo lo screening dello stato conservativo, si individuano **tre edifici su cui concentrare le azioni di demolizione** finalizzata alla costruzione del nuovo polo.

I tre elementi si caratterizzano per una posizione di estrema prossimità con l'accesso all'area e si dispongono ad U attorno ad una corte centrale. Questa conformazione diventa lo spunto per un'azione di progetto mirata a dare **compattezza e riconoscibilità** al nuovo intervento, facendone l'elemento cardine di una **rigenerazione estesa all'intero comparto** urbano.

**EDIFICI DA DEMOLIRE
PER FORMARE IL NUOVO POLO
CSU**

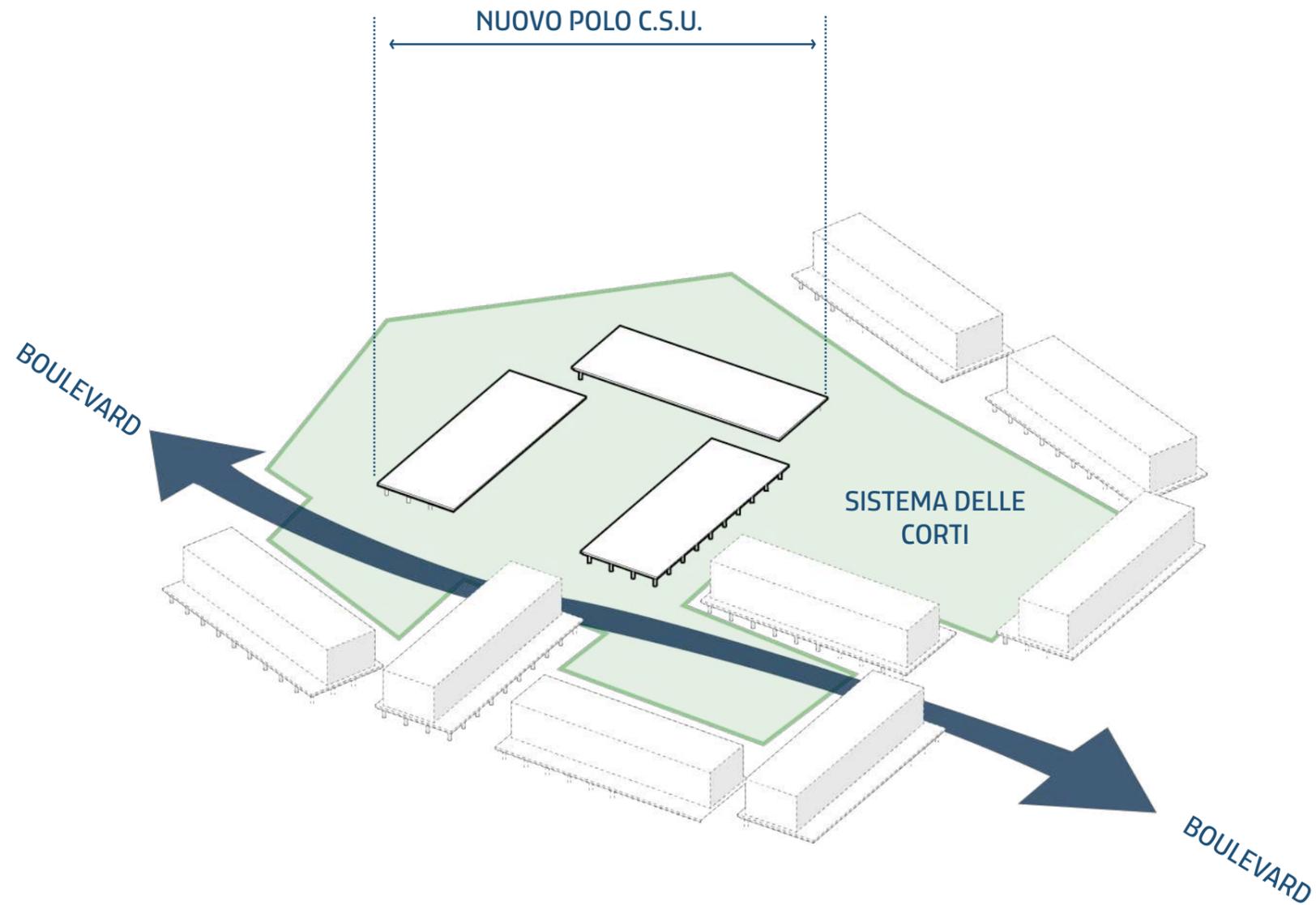


AZIONI DI PROGETTO
SANT'ANTONIO

1

DISEGNARE IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

IL QUADRANTE DA DESTINARE AL NUOVO C.S.U. DIVENTA IL PERNO DI UN SISTEMA DI CORTI PERIMETRATE DAL COSTRUITO. LA PERCORRENZA CENTRALE DI VIA FULVIO MUZI È RIDISEGNATA COME BOULEVARD DI INNESTO DEGLI SPAZI APERTI COMUNI.



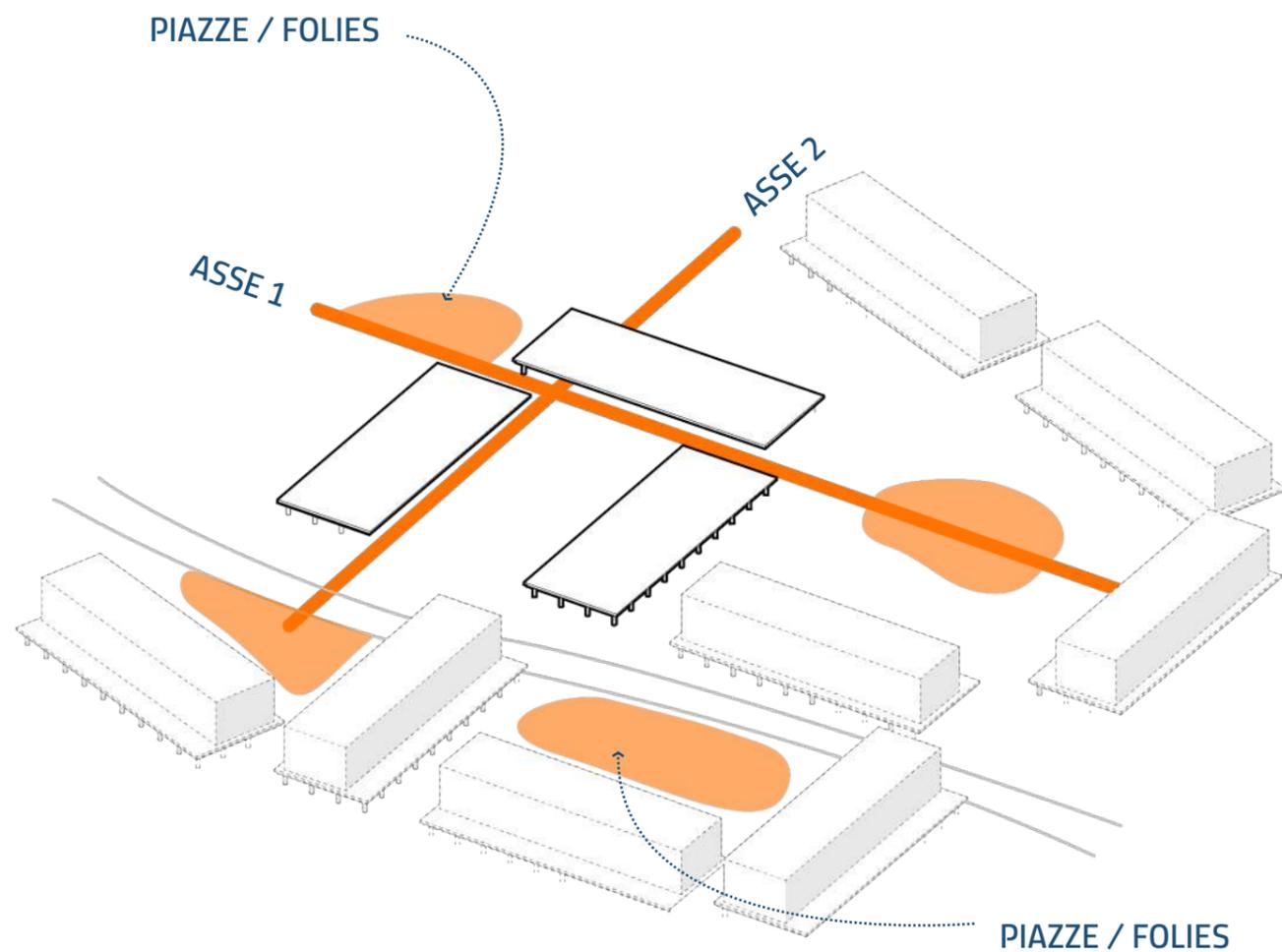
AZIONI DI PROGETTO SANT'ANTONIO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

2

INDIVIDUARE DIRETTRICI E SNODI

DALLE TRE PIASTRE LIBERATE SI GENERANO DUE DIRETTRICI ORTOGONALI CHE INNERVANO L'INTERO QUARTIERE. SU QUESTE ASSIALITÀ E SUL BOULEVARD RIQUALIFICATO SI APRONO SLARGHI E PIAZZE, PRESIDATE DALLE NUOVE FOLIES E SERVIZI DI QUARTIERE.



AZIONI DI PROGETTO

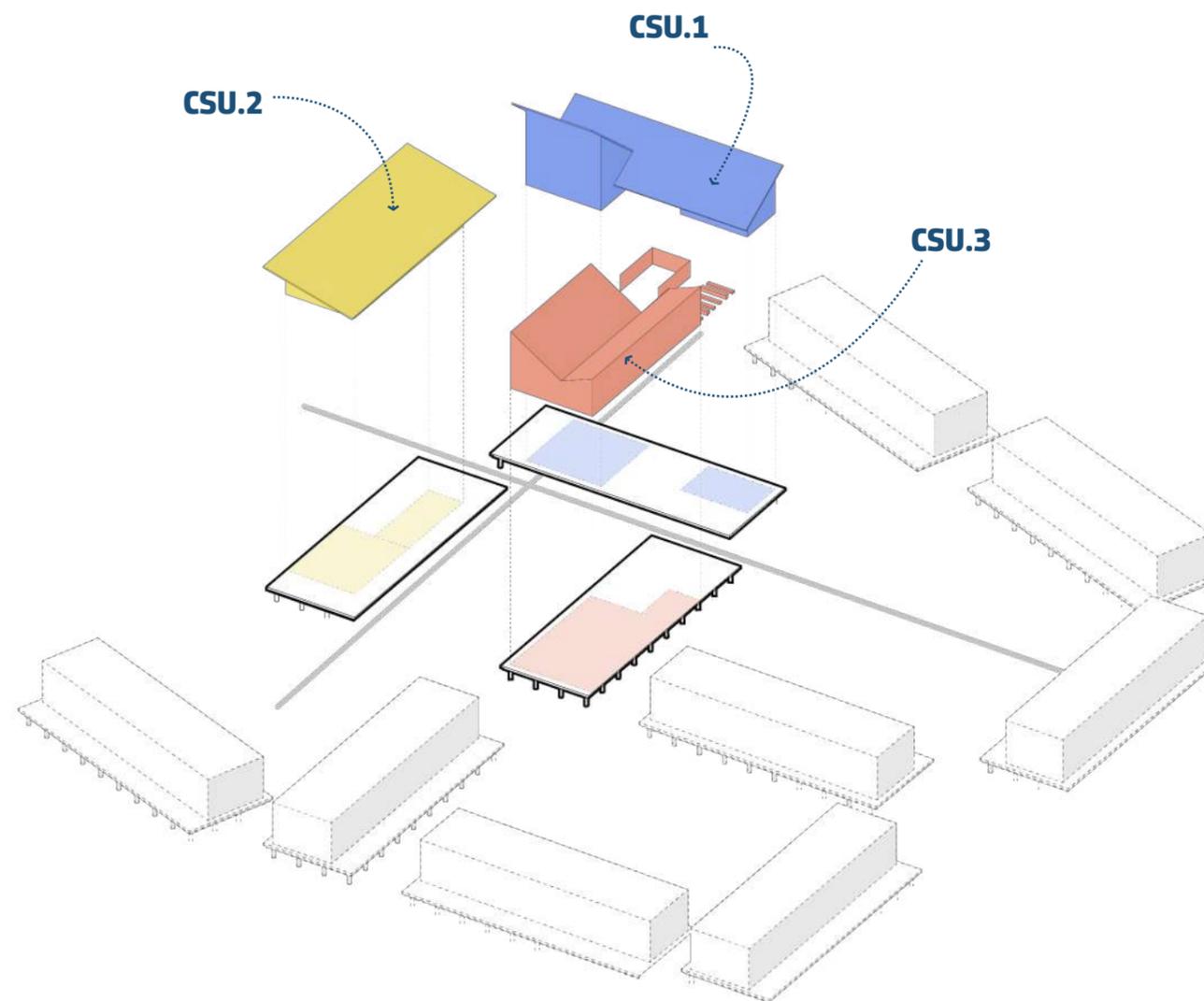
SANT'ANTONIO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

3

COSTRUIRE LA NUOVA POLARITÀ

LE TRE PIASTRE LIBERATE FORMANO IL SUOLO DI INNESTO DI ALTRETTANTI EDIFICI-CONTENITORE, PER OSPITARE GLI HEADQUARTERS DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. I NUOVI EDIFICI SONO CONCEPITI COME SPAZI IBRIDI, IN GRADO DI ACCOGLIERE UTENTI DIVERSIFICATI E POSSIBILITÀ D'USO FLESSIBILI.



AZIONI DI PROGETTO

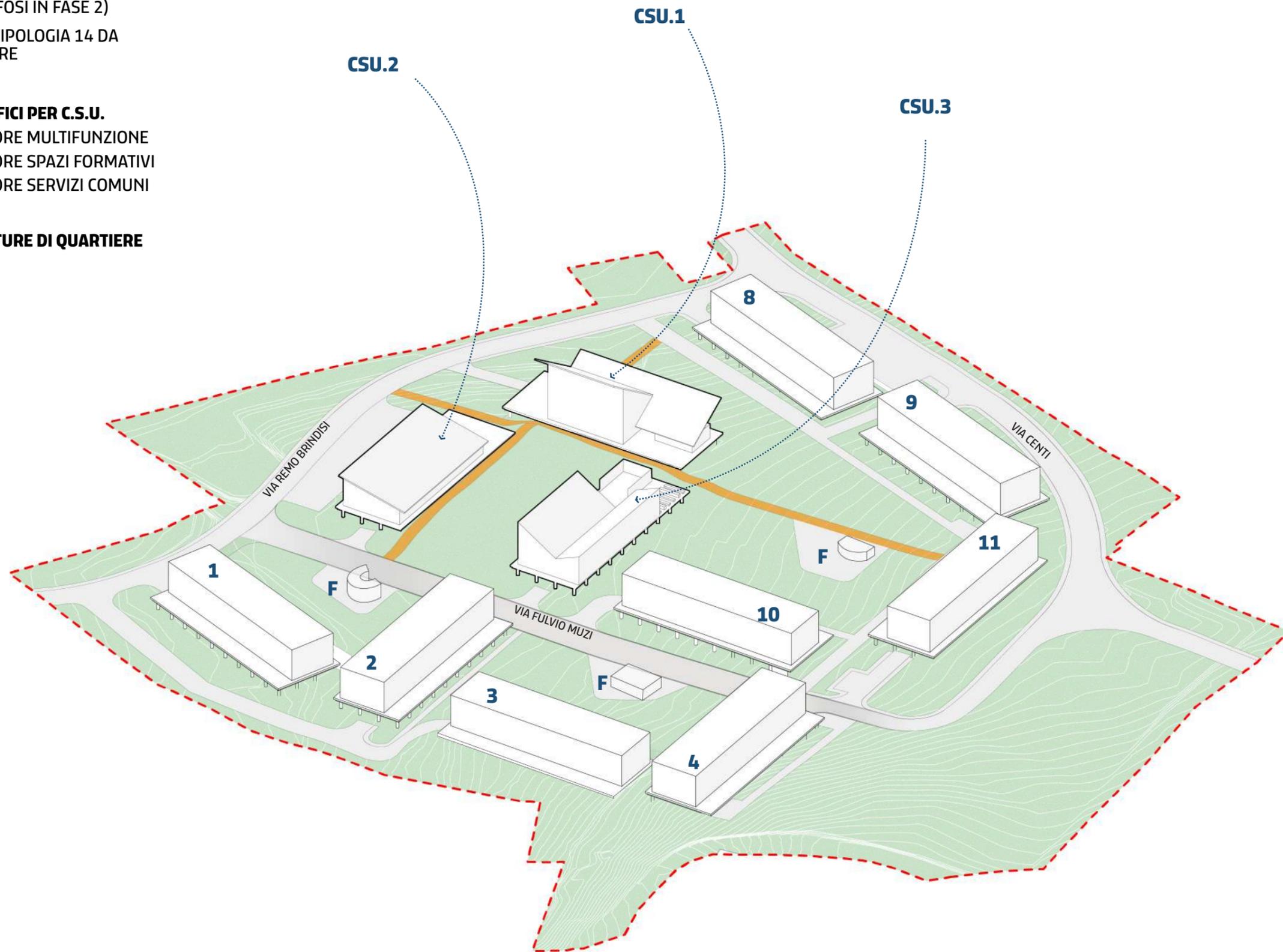
SANT'ANTONIO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

- EDIFICI ESISTENTI**
- 1.2 EDIFICI DI TIPOLOGIA 7 DA CONSERVARE (INTERVENTO DI METAMORFOSI IN FASE 2)
 - 3.4.
 - 8.9. EDIFICI DI TIPOLOGIA 14 DA CONSERVARE
 - 10.11

- NUOVI EDIFICI PER C.S.U.**
- CSU.1 CONTENITORE MULTIFUNZIONE
 - CSU.2 CONTENITORE SPAZI FORMATIVI
 - CSU.3 CONTENITORE SERVIZI COMUNI

- ATTREZZATURE DI QUARTIERE**
- F FOLIES



AZIONI DI PROGETTO
SANT'ANTONIO

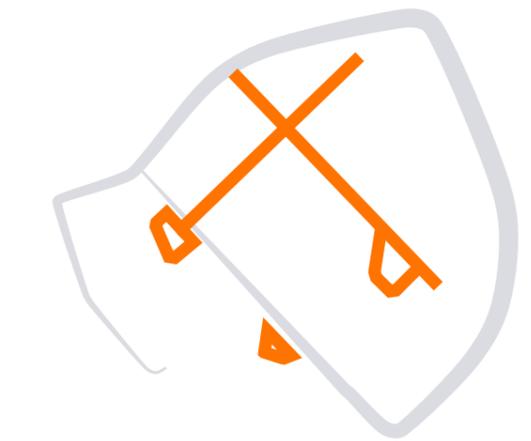
- EDIFICI ESISTENTI**
- 1.2 EDIFICI DI TIPOLOGIA 7 DA CONSERVARE (INTERVENTO DI METAMORFOSI IN FASE 2)
 - 3.4.
 - 8.9. EDIFICI DI TIPOLOGIA 14 DA CONSERVARE
 - 10.11

- NUOVI EDIFICI PER C.S.U.**
- CSU.1 CONTENITORE MULTIFUNZIONE
 - CSU.2 CONTENITORE SPAZI FORMATIVI
 - CSU.3 CONTENITORE SERVIZI COMUNI

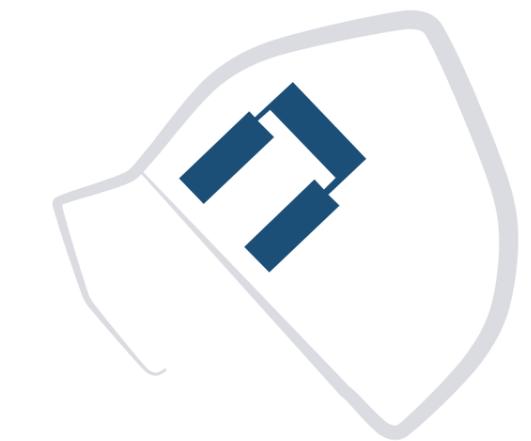
- ATTREZZATURE DI QUARTIERE**
- F FOLIES



IL BOULEVARD E LE CORTI



GLI ASSI E LE FOLIES



IL POLO C.S.U.

DISEGNO DELL'AREA
PLANIMETRIA





LE FOLIES



IL BOULEVARD



GLI ASSI PEDONALI



EDIFICI
ESISTENTI
METAMORFOSI
FASE 2

EDIFICI
ESISTENTI
METAMORFOSI
FASE 2

VIA MARIO
CAVALIERI

VIA FULVIO
MUZI

VIA CENTI



NUOVO POLO CSU

SEQUENZA DEL COSTRUITO
SEZIONI

- EDIFICI ESISTENTI**
- 1.2 EDIFICI DI TIPOLOGIA 7 DA CONSERVARE (INTERVENTO DI METAMORFOSI IN FASE 2)
 - 3.4.
 - 8.9. EDIFICI DI TIPOLOGIA 14 DA CONSERVARE
 - 10.11

- NUOVI EDIFICI PER C.S.U.**
- CSU.1 CONTENITORE MULTIFUNZIONE
 - CSU.2 CONTENITORE SPAZI FORMATIVI
 - CSU.3 CONTENITORE SERVIZI COMUNI

- ATTREZZATURE DI QUARTIERE**
- F FOLIES



Il polo del C.S.U. Occupa il quadrante nord-ovest dell'area, agganciando il boulevard di via Fulvio Muzi nel suo punto di innesto con l'accesso da via Remo Brindisi.

L'intervento si articola su **tre piastre disposte ad U attorno ad una corte quadrangolare**. Su ciascuna piastra si prefigura la realizzazione di edifici contenitore, secondo le tipologie precedentemente descritte:

C.1: contenitore multifunzione

C.2: contenitore per spazi formativi

C.3: contenitore per servizi comuni.

Un **sistema di passerelle** nasce dalle piastre riconnettendole in un sistema unitario percorribile senza soluzione di continuità. Lo sfalsamento dei blocchi edificati sopra le piastre genera **spazi aperti ma protetti sopra le piastre**, offrendo ulteriori ambiti di aggregazione e nuove possibilità d'uso del suolo riconvertito.

1. ATRIO / HALL INGRESSO
2. AULA MAGNA / AUDITORIUM
3. SALETTA CONGRESSI
4. UFFICIO DIRIGENZIALE
5. BAR RISTORO
6. SALA CONVIVIALE
7. LABORATORI
8. COWORKING
10. AREA LUGICA ALL'APERTO
11. PASSERELLA
12. ASSE PEDONALE
13. BOULEVARD

PLANIMETRIA PIANO TERRA

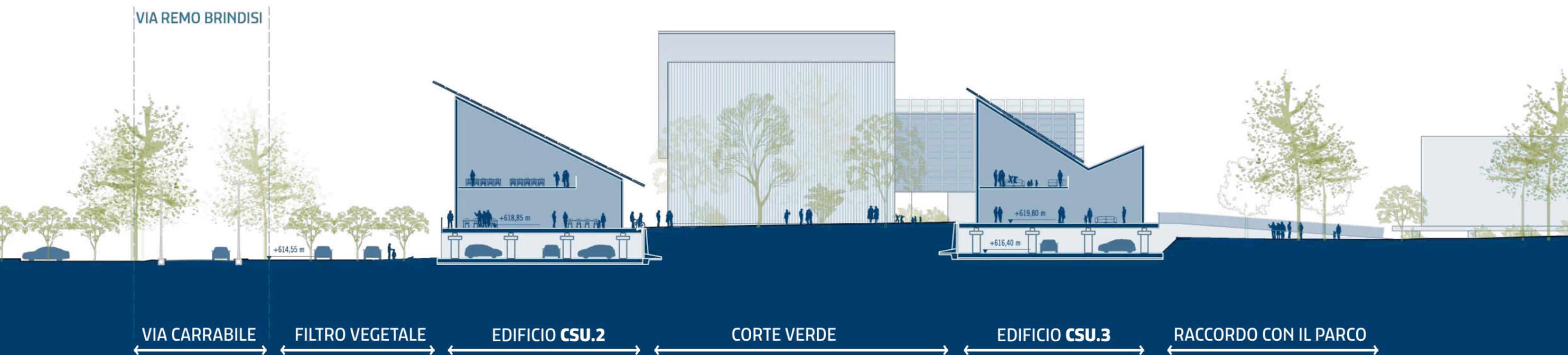
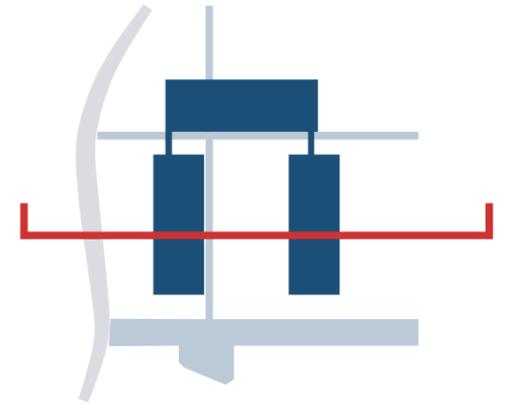


NUOVO POLO C.S.U. PIANO TERRA

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

L'intervento valorizza il **potenziale formale delle nuove tipologie edilizie** come elemento di riconoscibilità del nuovo intervento.

Le falde inclinate costruiscono un **profilo urbano frastagliato** attorno alla grande corte verde centrale, l'**alternanza materica** delle facciate in legno, ceramica, intonaco colorato moltiplica il potenziale espressivo e i **valori percettivi** del nuovo organismo urbano.



SEQUENZA DEL COSTRUITO SEZIONI



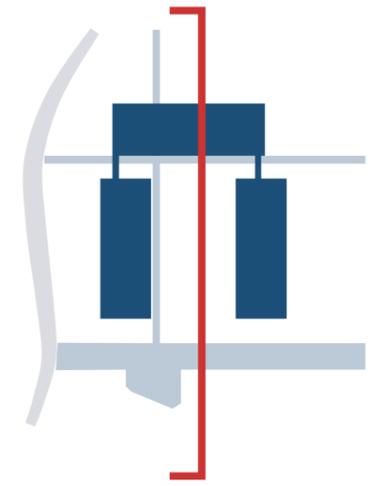
CERAMICA



**INTONACO
COLORATO**



**LEGNO
RICOMPOSTO**



VIA FULVIO MUZI



SEQUENZA DEL COSTRUITO
SEZIONI

6.0 AREE FOCUS

6.2 CESE DI PRETURO E BAZZANO

Nelle pagine che seguono si riporta la declinazione dell'abaco degli interventi sulle aree di Cese e di Bazzano, in qualità di settori urbani strategici per estensione, vocazione ed incisività delle azioni di progetto.

I medesimi principi si applicano alle restanti aree, secondo la mappatura meglio riportata nel capitolo dedicato.

E.1.1

B.1.2

A.1.1

D.1.2

F.2

A.2.1

F.6



AZIONI DI PROGETTO
CESE DI PRETURO

RIATTIVAZIONE

POLARITÀ SPORTIVA/PRODUTTIVA

POLARITÀ CULTURALE

POLARITÀ SPORTIVA

POLARITÀ SOCIALE



AZIONI DI PROGETTO CESE DI PRETURO

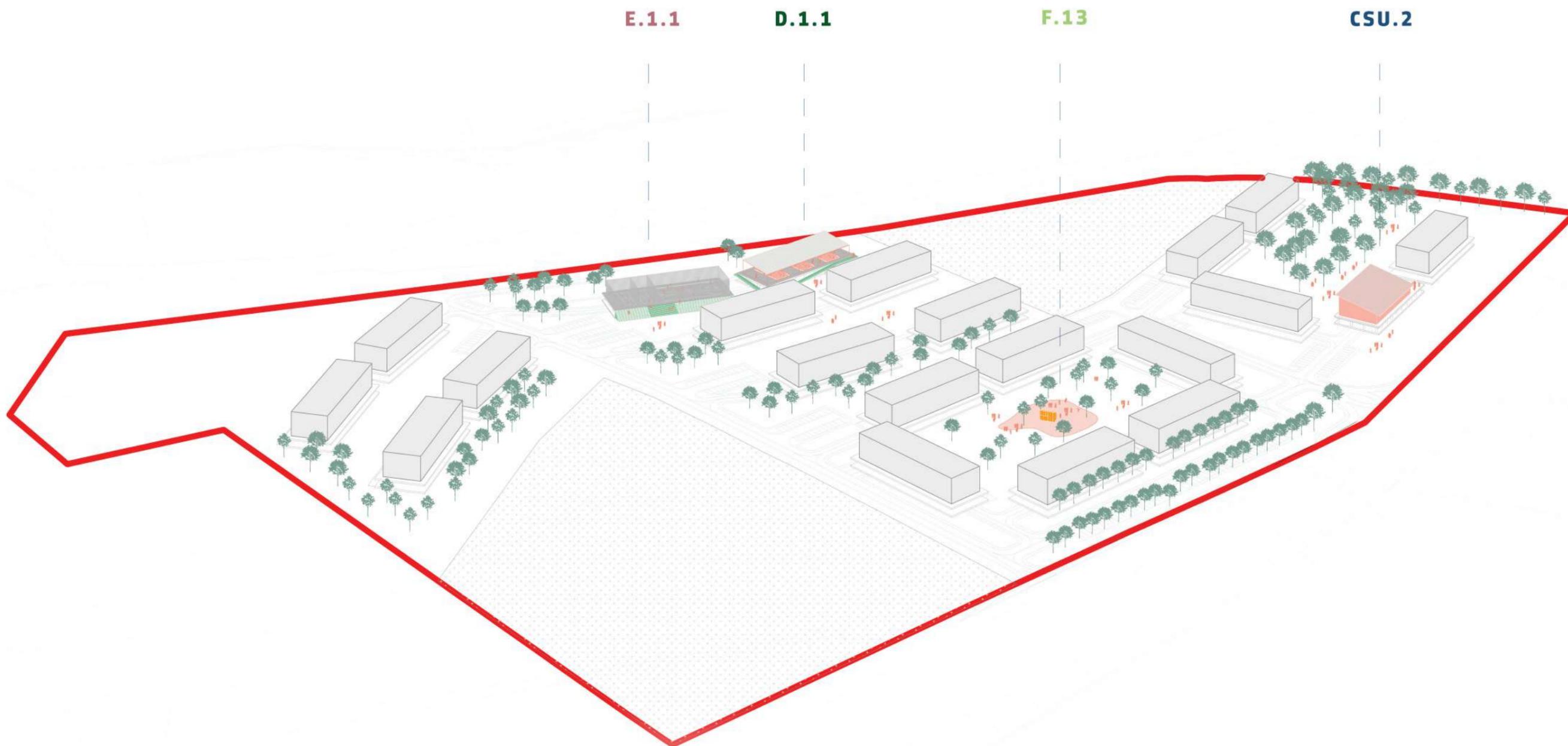
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

600M² FOTOVOLTAICO



AZIONI DI PROGETTO
CESE DI PRETURO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



* NELL'AREA DI BAZZANO SI PREVEDE CHE IL
MODULO CSU.2 VENGA DECLINATO AD
ALLOGGI A SERVIZIO DEL CENTRO SERVIZI
CIVILE UNIVERSALE

AZIONI DI PROGETTO

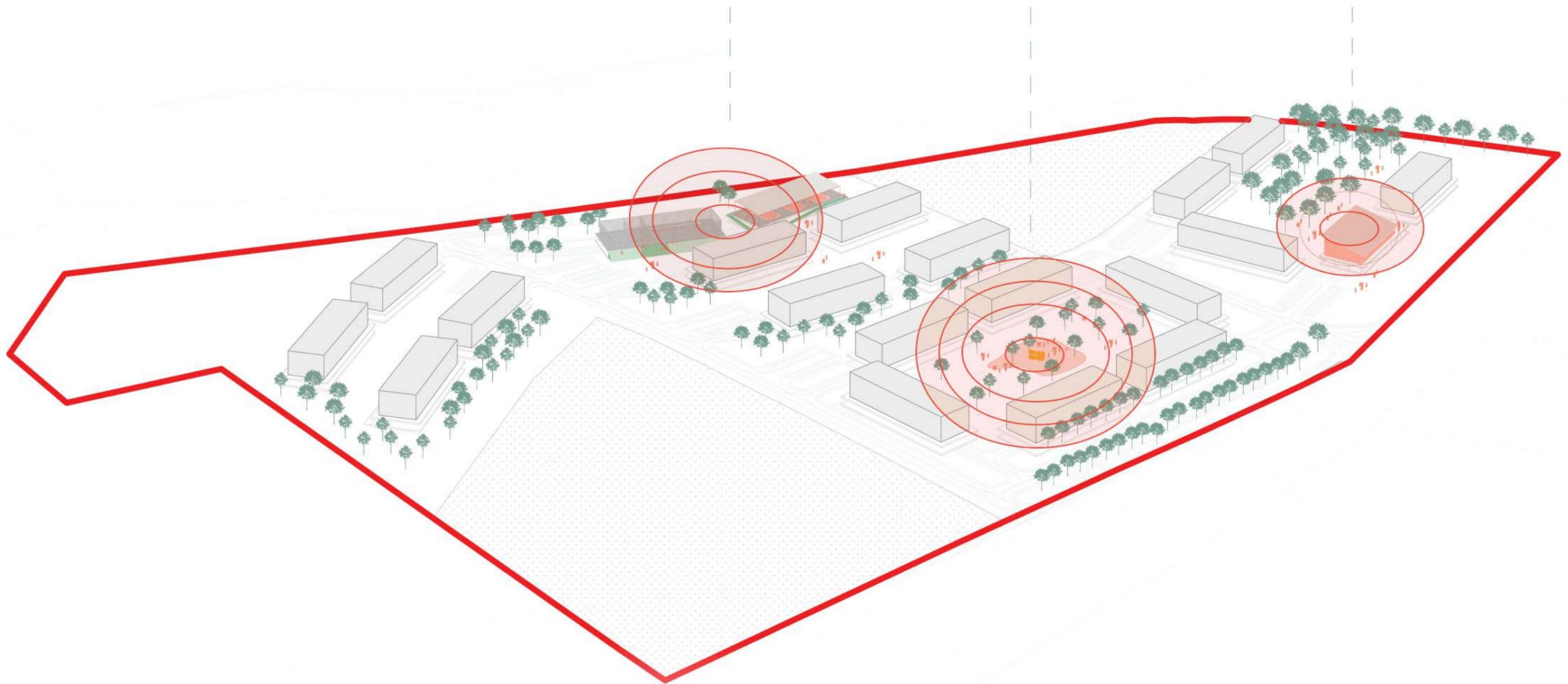
BAZZANO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

POLARITÀ SPORTIVA

POLARITÀ PRODUTTIVA

POLARITÀ CSU

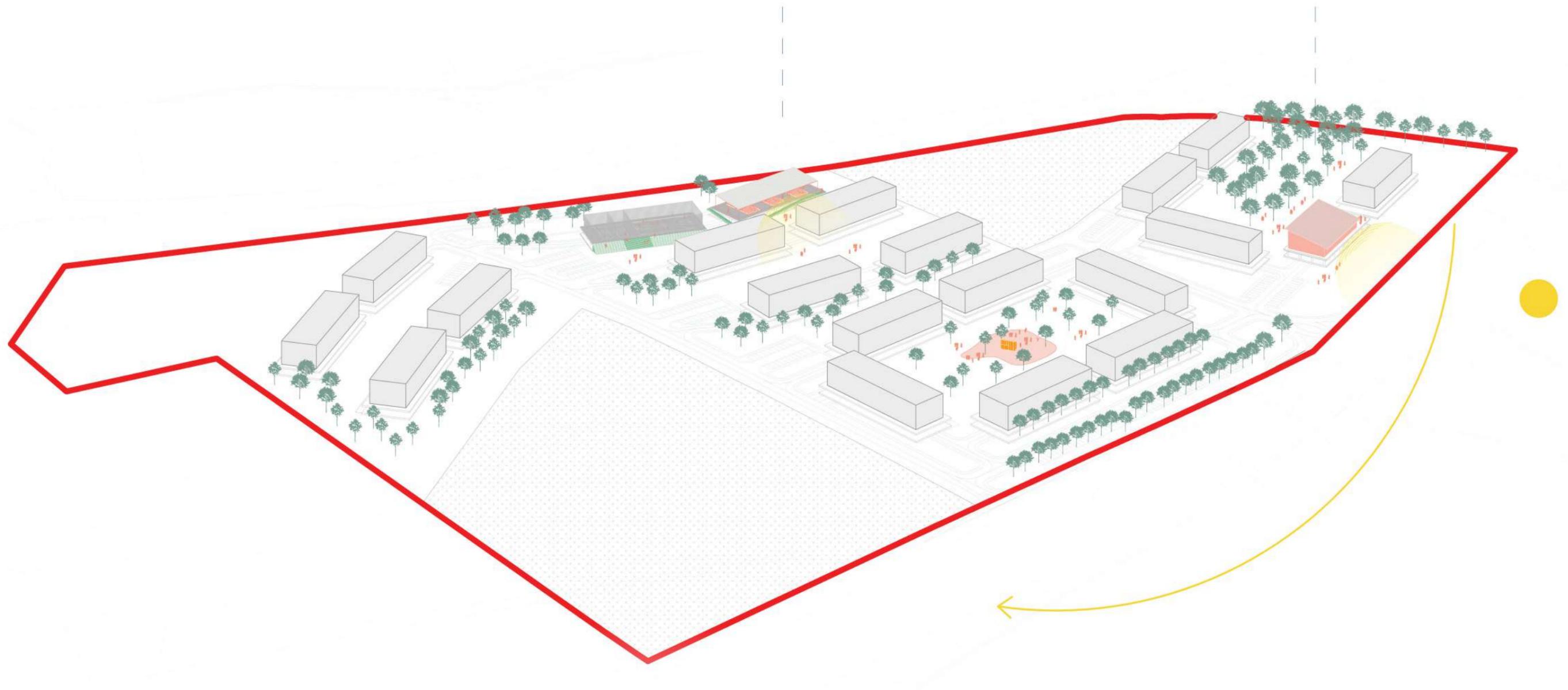


AZIONI DI PROGETTO
BAZZANO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

1200M² FOTOVOLTAICO

675M² FOTOVOLTAICO



AZIONI DI PROGETTO
BAZZANO

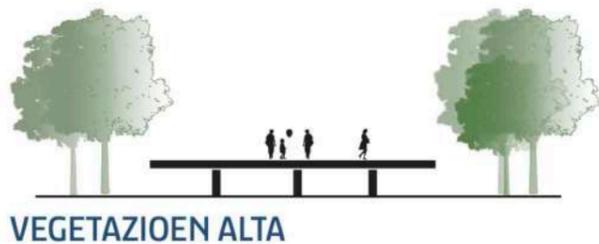
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

7.0 DISEGNO DEL PAESAGGIO

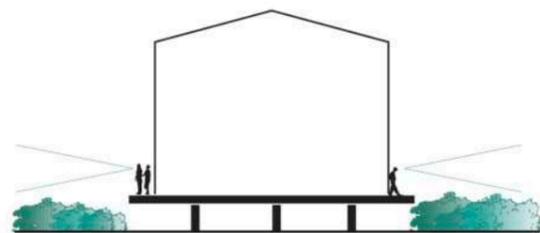
INTERVENTI SU SUOLO E SU PIASTRA

COSTRUIRE IL PAESAGGIO VEGETALE
LA PIASTRA COME ALFABETO DEL PAESAGGIO

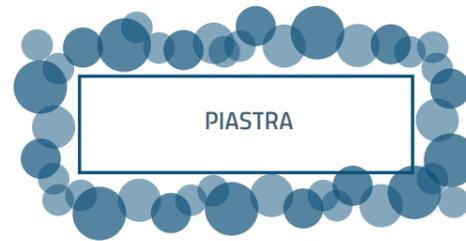
Le masse vegetali modulano il rapporto tra i bordi delle piastre e il parco: le chiome più alte incorniciano le piastre liberate ridisegnandole come radure nel verde, le masse più basse mediano i salti di quota delle piastre costruite creando una nuova continuità percettiva tra spazio antropico e naturale.



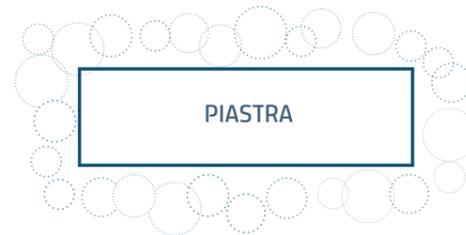
VEGETAZIONE ALTA



VEGETAZIONE BASSA DEGRADANTE



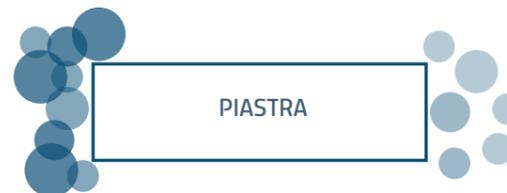
INTERVENTO **V.1**



INTERVENTO **V.2**



INTERVENTO **V.3**



INTERVENTO **V.4**



INTERVENTO **V.5**



INTERVENTO **V.6**



INTERVENTO **V.7**

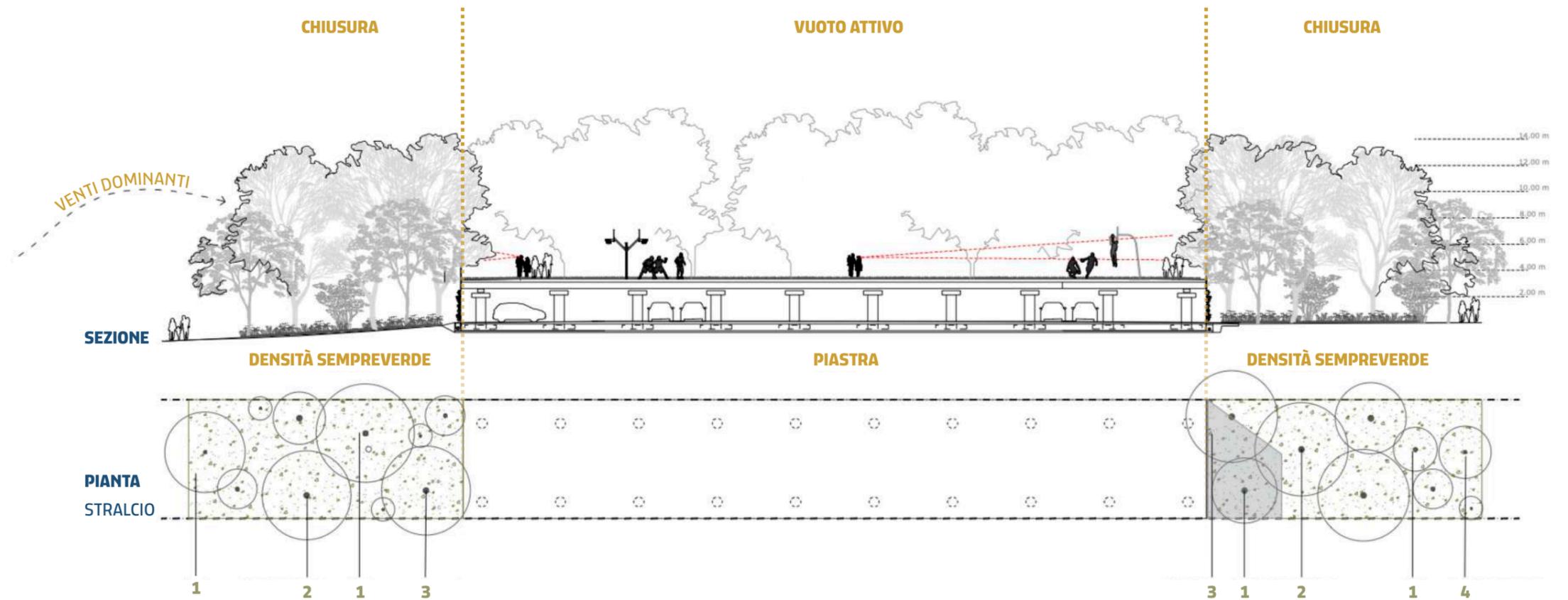
LA PIASTRA / CREARE IL VOLUME VEGETALE
 DISEGNO DEL PAESAGGIO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

INTERVENTO V.1

CHIUSURA DENSITÀ SEMPREVERDE

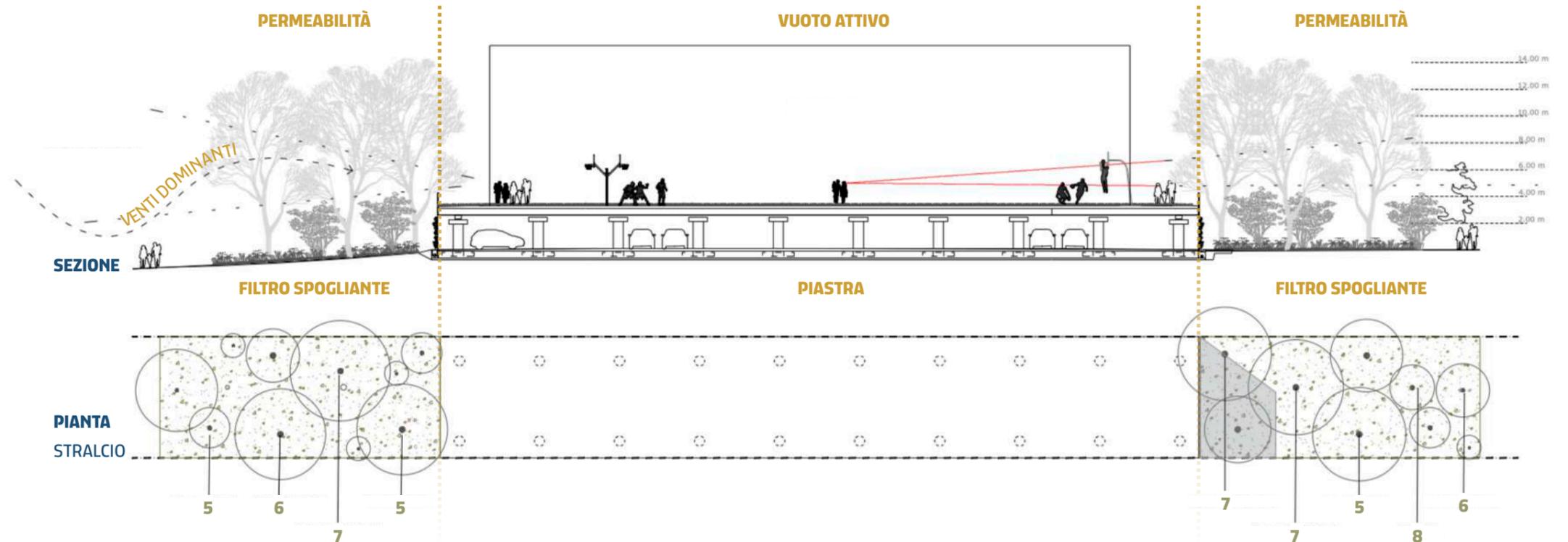
Un sistema vegetale fitto e sempreverde chiude lo spazio della piastra. diviene così spazio riparato ed accogliente all'interno del quale attivare azioni sul tempo libero e gli usi della comunità.



INTERVENTO V.2

PERMEABILITÀ FILTRO SPOGLIANTE

Il sistema dello spazio vuoto assume i connotati di una piazza accogliente, dove la scelta di vegetazione spogliante favorisce nel periodo invernale una luce radente più morbida, facendo passare i raggi del sole tra le chiome spoglie.



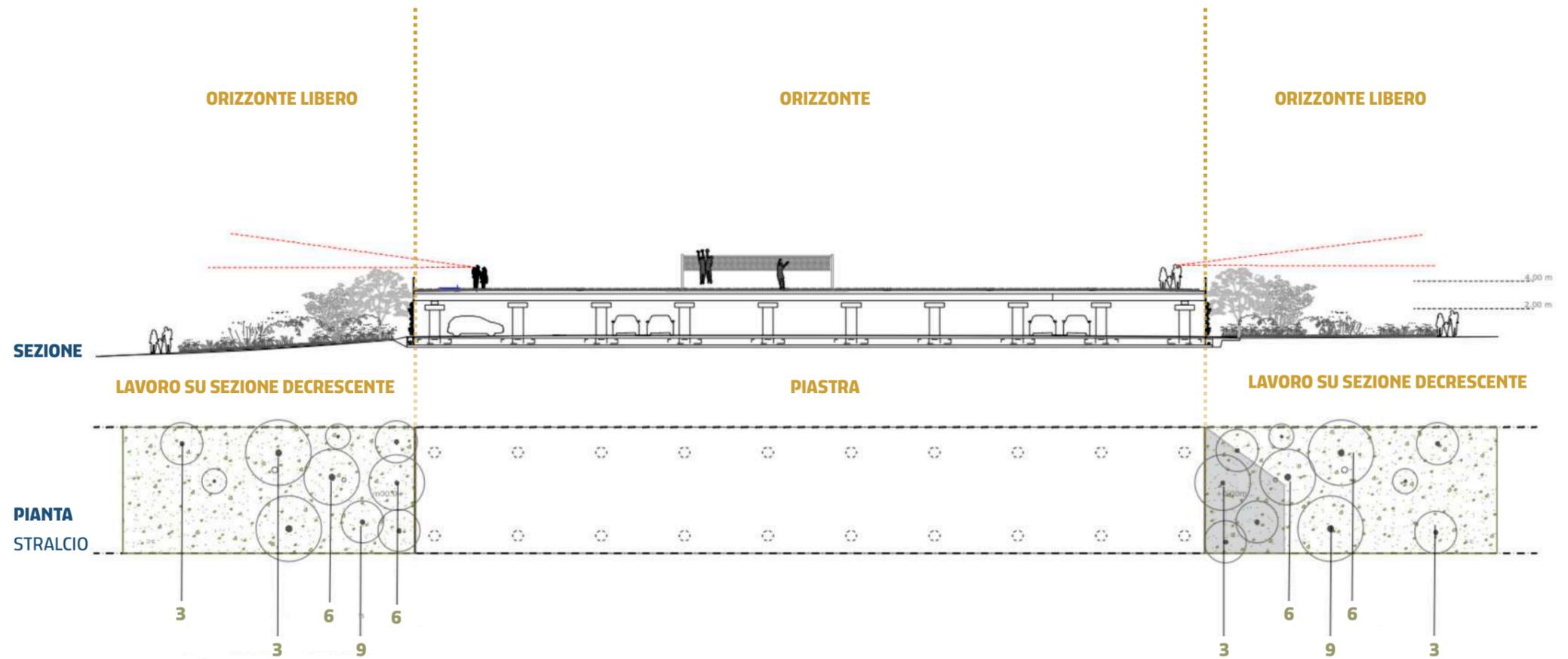
1. Ulmus
2. Quercus crenata Lam.
3. Quercus Ilex
4. Quercus pubescente Willd.
5. Fagus sylvatica L.
6. Cercis siliquastrum
7. Acer pseudoplatanus L.
8. Sottobosco
9. Prunus cerasifera
10. Taxus

LA PIASTRA / CREARE IL VOLUME VEGETALE DISEGNO DEL PAESAGGIO

INTERVENTO V.3

APERTURA ORIZZONTE LIBERO

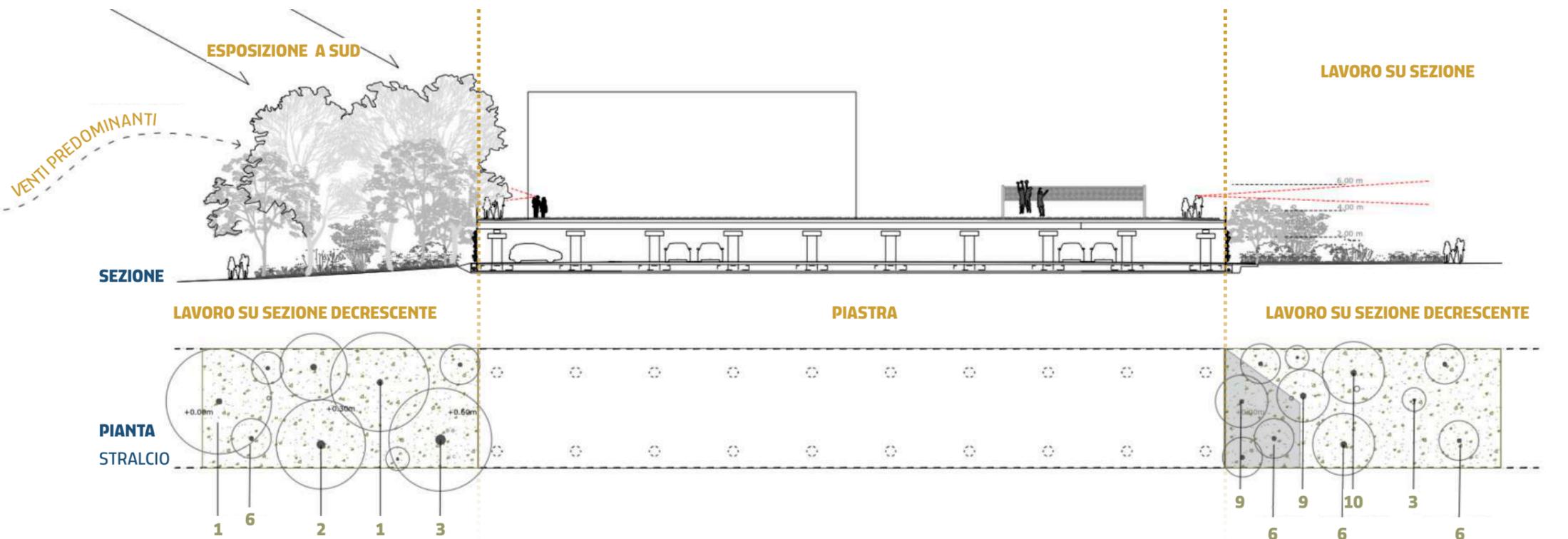
Un orizzonte libero definisce il rapporto tra la piastra ed il paesaggio circostante. Un sistema vegetale degradante di alberi di terza grandezze e arbustive, lavora sulla sezione raccordando i due piani.



INTERVENTO V.4

PROTEZIONE I VENTI E L'ESPOSIZIONE

vegetazione dense e sempreverde da un lato e digradante dall'altro stabiliscono protezione e visione verso il paesaggio.



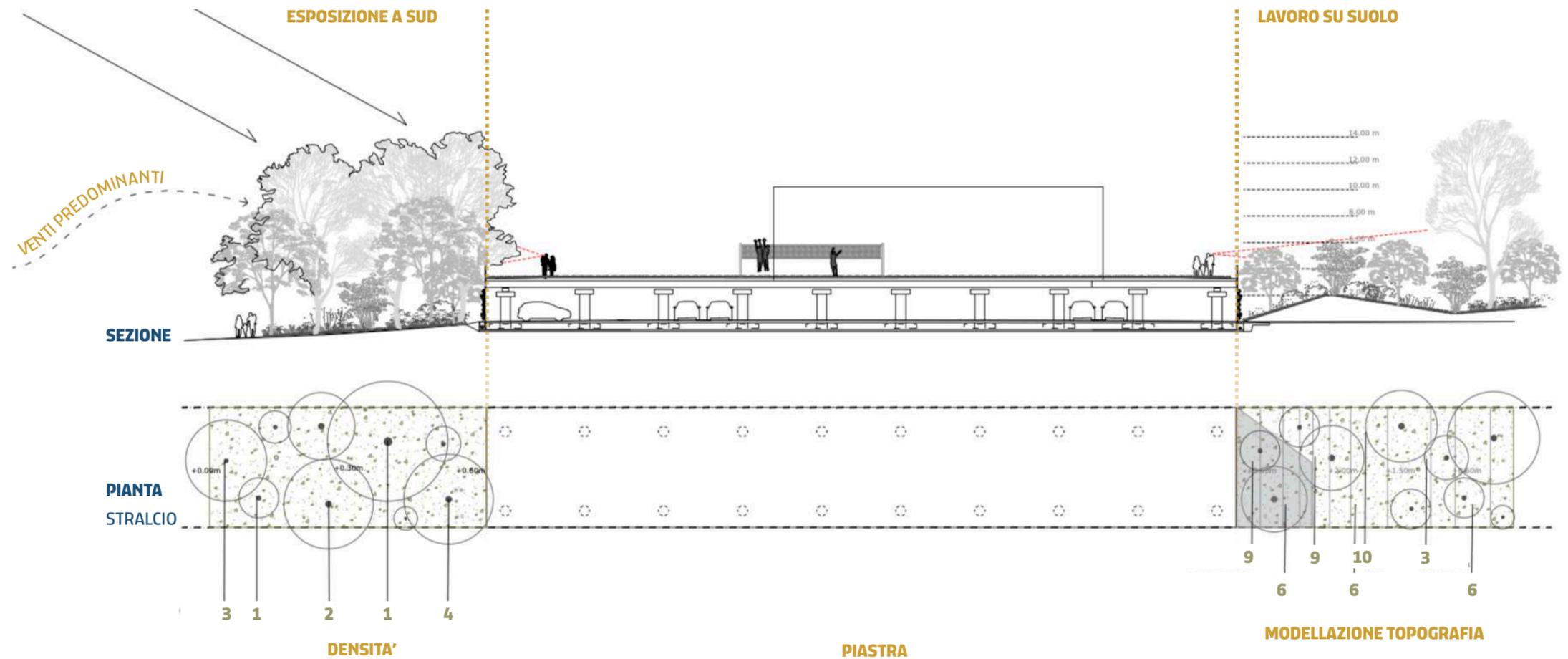
1. Ulmus
2. Quercus crenata Lam.
3. Quercus Ilex
4. Quercus pubescente Willd.
5. Fagus sylvatica L.
6. Cercis siliquastrum
7. Acer pseudoplatanus L.
8. Sottobosco
9. Prunus cerasifera
10. Taxus

LA PIASTRA / LAVORARE SULLA SEZIONE DISEGNO DEL PAESAGGIO

INTERVENTO V.5

MODELLARE SUOLO DINAMICO

Il sistema si appoggia da un lato ad una piantumazione densa che definisce nel caso il lato più esposto ai venti o al sole, mentre sul lato opposto il movimento del suolo con la vegetazione definisce l'orizzonte della piastra.



1. Ulmus
2. Quercus crenata Lam.
3. Quercus Ilex
4. Quercus pubescente Willd.
5. Fagus sylvatica L.
6. Cercis siliquastrum
7. Acer pseudoplatanus L.
8. Sottobosco
9. Prunus cerasifera
10. Taxus

LA PIASTRA / LAVORARE SUL SUOLO

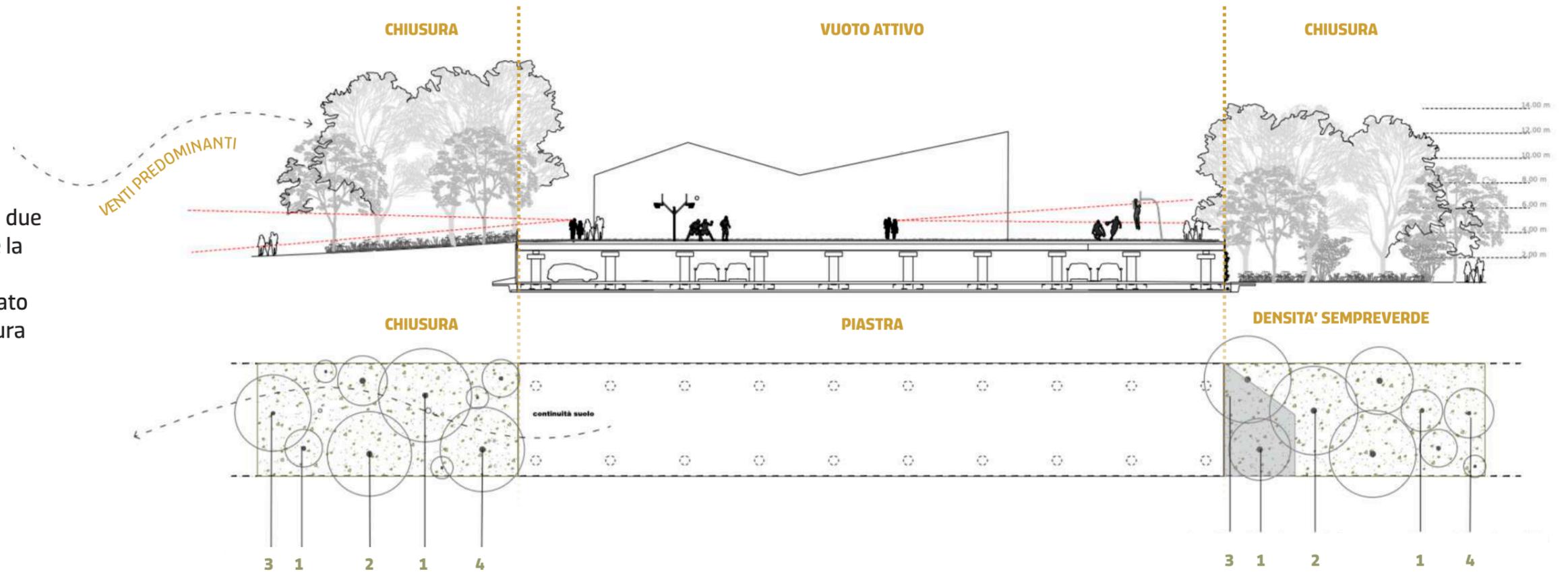
DISEGNO DEL PAESAGGIO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

INTERVENTO V.6

CONTINUITÀ ORIZZONTE CHIUSO

La vegetazione si dispone su due piani, lasciando da una parte la continuità col suolo ed il suo attraversamento, mentre il lato opposto definisce una chiusura vegetale importante.

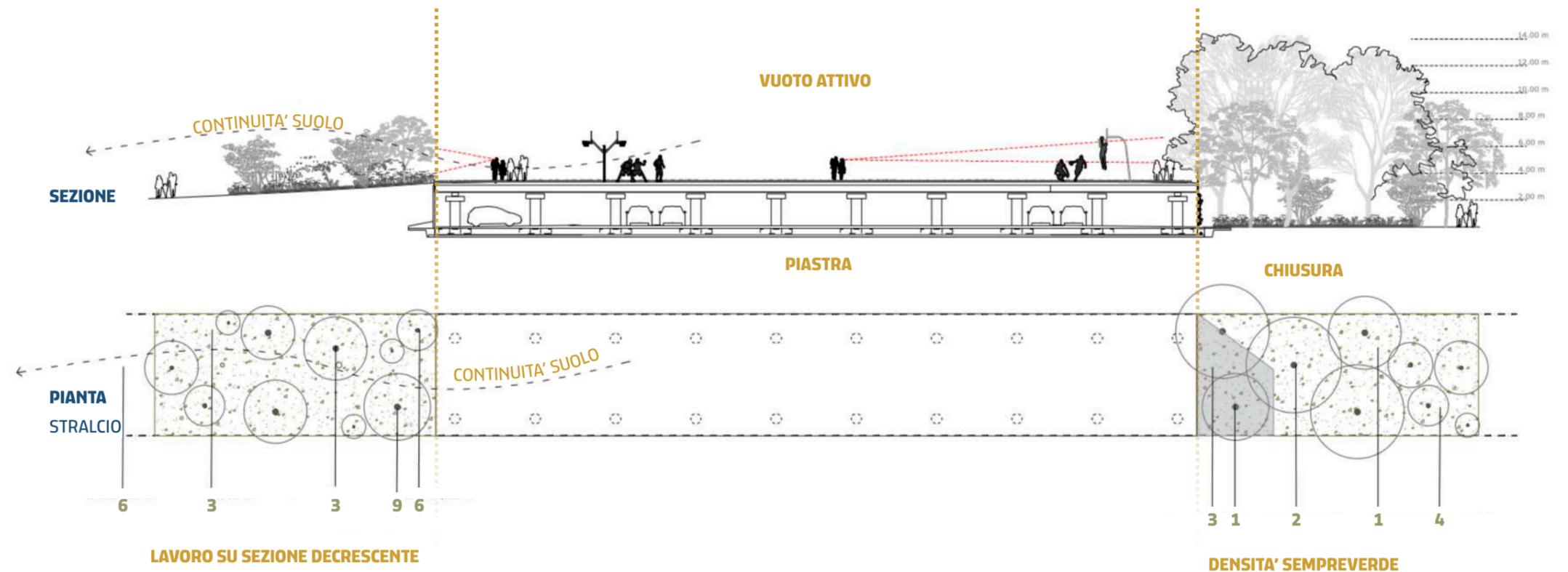


INTERVENTO V.7

CONTINUITÀ ORIZZONTE APERTO

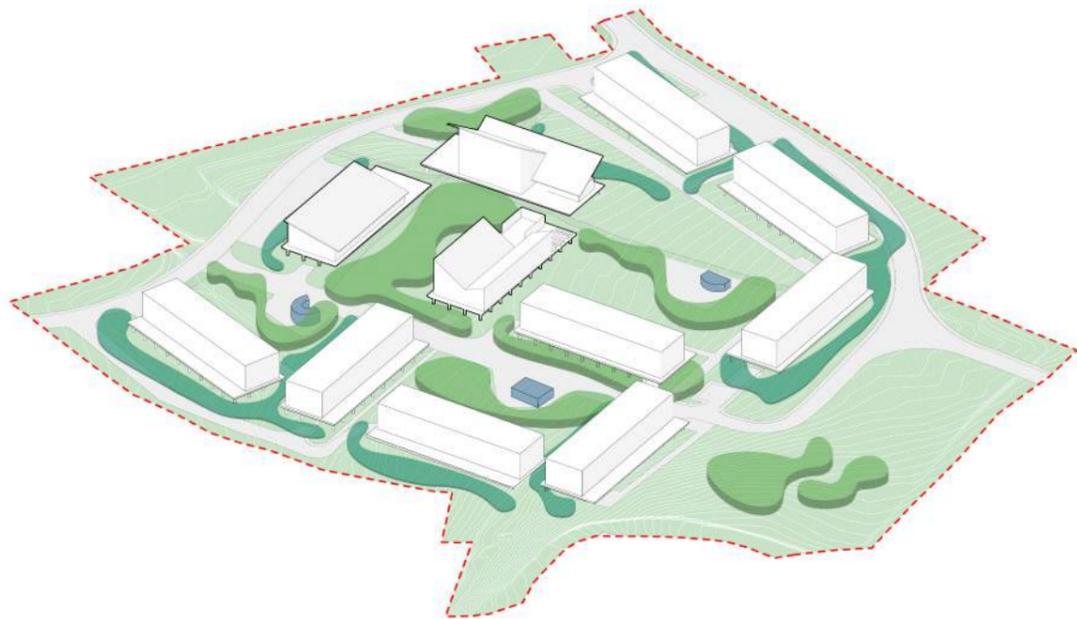
continuità di suolo e di visione da un lato, chiusura vegetale dall'altra, costituiscono i due elementi spaziali e vegetali di un luogo sempre cangiante attraverso una vegetazione caratteristica che si adagia al suolo.

1. Ulmus
2. Quercus crenata Lam.
3. Quercus Ilex
4. Quercus pubescente Willd.
5. Fagus sylvatica L.
6. Cercis siliquastrum
7. Acer pseudoplatanus L.
8. Sottobosco
9. Prunus cerasifera
10. Taxus



LA PIASTRA / DARE CONTINUITÀ AL SUOLO ESISTENTE DISEGNO DEL PAESAGGIO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



V.1
CHIUSURA
DENSITÀ SEMPREVERDE

V.2
PERMEABILITÀ
FILTRO SPOGLIANTE

V.3
APERTURA
ORIZZONTE LIBERO

V.4
PROTEZIONE
I VENTI E L'ESPOSIZIONE

V.5
MODELLARE
SUOLO DINAMICO

V.6
CONTINUITÀ
ORIZZONTE CHIUSO

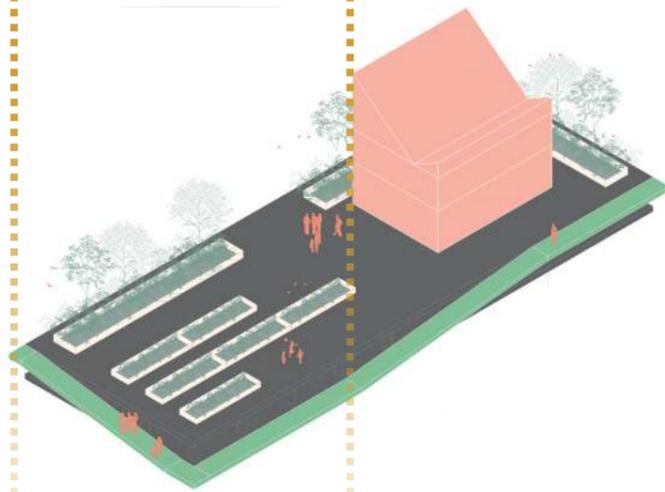
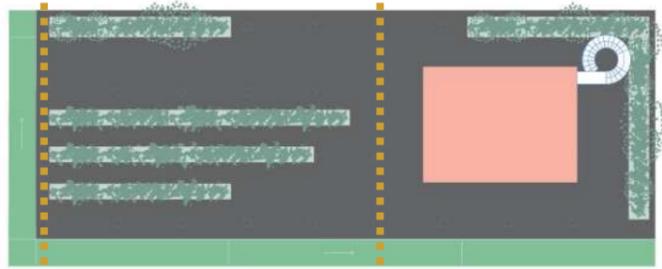
V.7
CONTINUITÀ
ORIZZONTE APERTO



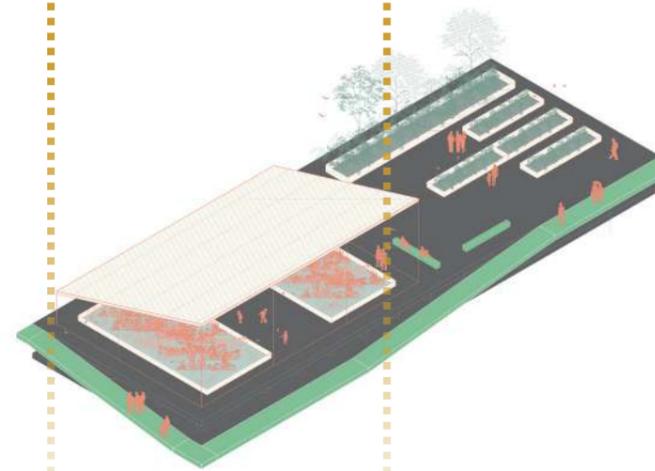
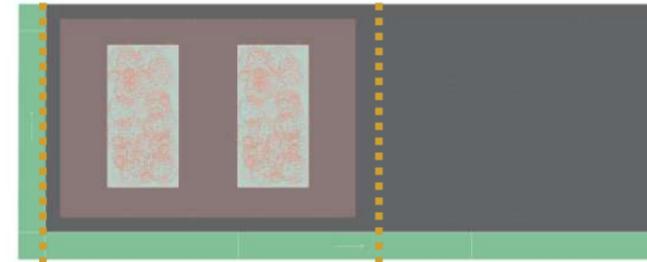
APPLICAZIONE/ SANT'ANTONIO
DISEGNO DEL PAESAGGIO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

**VASCHE VERDI
SU PIASTRA**



**COLTIVAZIONE
IDROPONICA**



ELEMENTI VEGETALI SU PIASTRA
DISEGNO DEL PAESAGGIO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

8.0 SUGGERIMENTI

STRATEGIE E SERVIZI DIGITALI

Per l'attuazione ottimale del progetto proposto è di grande valore **l'implementazione di un'infrastruttura digitale che permetta il collegamento tra servizi presenti, nuovi, di futura realizzazione e il tessuto socio-spaziale della città.**

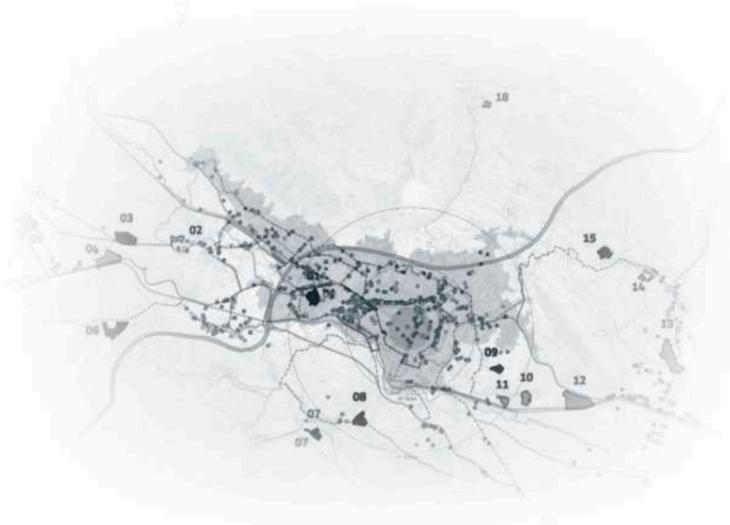
L'infrastruttura digitale dovrà essere accuratamente **integrata con gli strumenti del progetto** quali i **livelli di lettura strutturali** e i **gradi d'azione** individuati e proposti durante ogni singola fase, per poter **rispondere con velocità ed efficienza alle esigenze degli attori** coinvolti nel processo di riqualificazione del tessuto urbano.

Accanto all'abilitazione tecnologica di servizi urbani tradizionali, **un'infrastruttura digitale strategicamente integrata supporta e rende possibile l'implementazione e l'erogazione di servizi innovativi a supporto della comunità, in una piena prospettiva di Rigenerazione Urbana.**

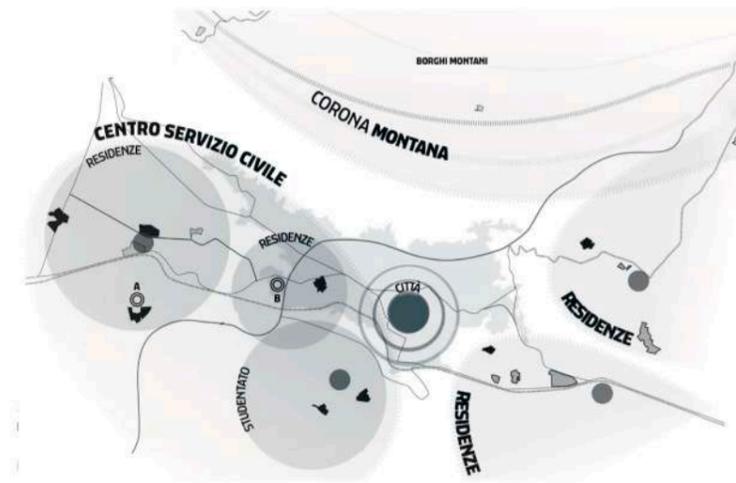
La costruzione di una strategia digitale consentirà, quindi, da un lato **l'ottimizzazione dei processi** relativi alla gestione dei servizi di base di cui le polarità di progetto si debbano dotare, dall'altro **la messa a disposizione e l'erogazione di servizi innovativi e centrati sulle esigenze dei differenti utenti.**



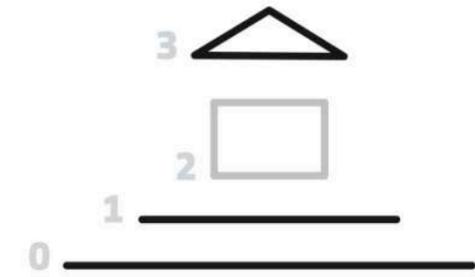
I SERVIZI ABILITATI DIGITALMENTE DOVRANNO ESSERE IMPLEMENTATI SUL TERRITORIO SEGUENDO LE LINEE GUIDA DEL PROGETTO E IN MODO COERENTE CON IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.



INTEGRAZIONE SERVIZI IN CONNESSIONE CON IL CONTESTO URBANO



SERVIZI COERENTI CON L'IDENTITA' E CARATTERE PROGETTUALE DI OGNI ZONA



SERVIZI COERENTI CON I GRADI D'AZIONE E I LIVELLI DI LETTURA STRUTTURALE

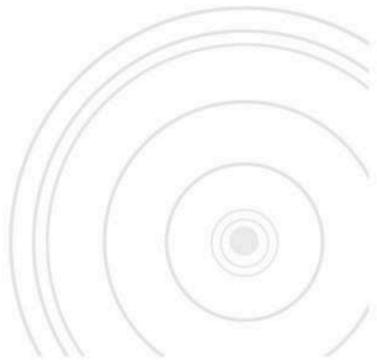
- Digitalizzazione e potenziamento dei servizi esistenti.
- Sviluppo e integrazione di servizi innovativi.
- Sviluppo di una rete intangibile che colleghi gli spazi ai servizi.
- Facilitazione del monitoraggio da parte dei diversi attori.

- Potenziamento e declinazione dei servizi urbani in base al carattere di ogni zona evidenziata.
- Servizi di collegamento con la città, come il wayfinding e la mobilità sostenibile e doce.
- Facilitazione del monitoraggio dei servizi a livello locale.

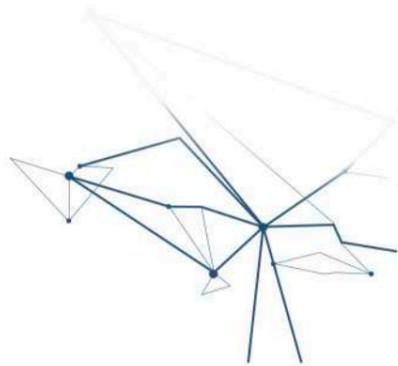
- Supporto nella gestione di spazi, strutture e servizi condivisi
 - Servizi di comunità e di engagement.
 - Accessibilità alle informazioni relative a eventi, manutenzioni e altri programmi.
- Supporto nella gestione delle attività di facility management e space occupancy

OBIETTIVI PROGETTUALI SERVIZI DIGITALI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



Layer intangibile che colleghi la componente spaziale con la componente servizi



Rete di Hub per il monitoraggio dei servizi digitali.



GESTIONE DEI RIFIUTI
 > tracciamento digitale per lo smaltimento dei rifiuti
 > ottimizzazione dei percorsi di raccolta dei rifiuti



MOBILITA'
 > smart parking
 > car sharing
 > trasporto su richiesta basato sulla domanda



ACQUA
 > monitoraggio del consumo di acqua
 > irrigazione programmata
 > monitoraggio della qualità dell'acqua



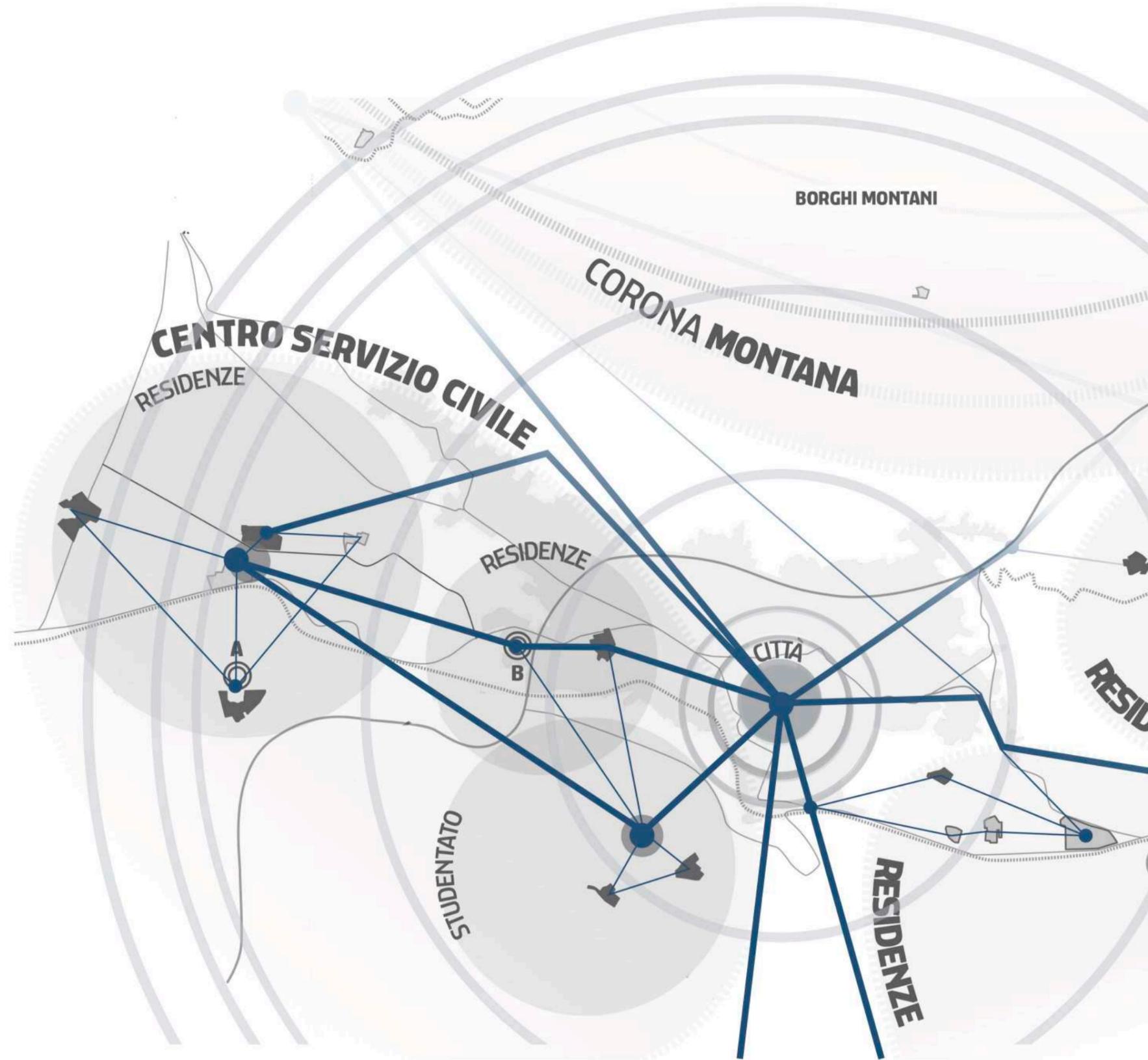
COMUNITA'
 > applicazione per e coinvolgimento cittadino
 > piattaforma digitale di connessione
 > servizi digitali per il cittadino



SICUREZZA
 > monitoraggio della folla
 > applicazioni per avvisi personali
 > sorveglianza digitalizzata



ENERGIA
 > illuminazione pubblica funzionante con energia solare



SERVIZI IN CONNESSIONE
 INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO URBANO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



RIPENSARE I SERVIZI TRADIZIONALI, COERENTEMENTE CON LO SVILUPPO TECNOLOGICO E GLI ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ CHE GUIDANO IL MERCATO.

RIPENSARE LE **STRATEGIE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI,** ABBINANDOLE A MECCANISMI DI **MONITORAGGIO** TALI DA RENDERE GLI SPAZI **SEMPRE FRUIBILI** E IN GRADO DI ASSICURARE IL **MASSIMO COMFORT** DEGLI ABITANTI.

GESTIONE RIFIUTI



> PUNTI DI RACCOLTA

POSIZIONAMENTO DEI PUNTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PER RIDURRE AL MINIMO L'IMPATTO SUL BENESSERE DEI CITTADINI



> MODALITÀ DI COLLECTION DEL RIFIUTO E PERCORSI STRATEGICI DEI MEZZI PER IL RITIRO DEI RIFIUTI

IMPOSTARE UNA STRATEGIA PER LA MODALITÀ DI COLLECTION DEL RIFIUTO E UNA STRATEGIA CONNESSA AI PERCORSI DEI MEZZI PER IL RITIRO DEL RIFIUTO IN MODO DA NON CONGESTIONARE IL TRAFFICO E AUMENTARE VIVIBILITÀ DEGLI SPAZI

MOBILITÀ



> SPOSTAMENTI PEDONALI ALL'INTERNO DELLA CITTÀ

PERCORSI PEDONALI E CICLABILI COLLEGATI CON I PRINCIPALI PUNTI DELLA CITTÀ E CON LE PRINCIPALI FERMATE DI TRASPORTO PUBBLICO



> MOBILITÀ CONDIVISA

SOLUZIONI DI MOBILITÀ CONDIVISA CHE PERMETTANO DI RICOPRIRE L'INTERO TERRITORIO COMUNALE, IMPLEMENTANDO ABBONAMENTI CITTADINI CHE ABILITINO L'UTILIZZO DEI MEZZI

SICUREZZA E SMART LIGHTING



> IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA

POSSIBILITÀ DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI DI SICUREZZA CON IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA COLLEGATI AGLI IMPIANTI DI SMART LIGHTNING SEMPRE NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE RIGUARDANTI LA PRIVACY



> SMART LIGHTING

IMPLEMENTARE UNA STRATEGIA DI SMART LIGHTING PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E HUB DIGITALE (SENSORISTICA, VIDEOSORVEGLIANZA, PUNTO DI RICARICA, ETC)

GESTIONE EVOLUTA DEI SERVIZI INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO URBANO



CREAZIONE DI UN **LAYER INTANGIBILE** CHE COLLEghi LA COMPONENTE SPAZIALE CON LA COMPONENTE SERVIZI GENERANDO **VALORE PER GLI UTENTI**, PERMETTENDO UN MIGLIORE UTILIZZO DEGLI SPAZI E UN **MONITORAGGIO CONTINUO** DEI SERVIZI.

1. BASE TECNOLOGICA

BASE TECNOLOGICA DI RETE E CONNESSIONI PER DEVICES E SENSORI

2. APPLICAZIONI SMART

APPLICAZIONI SMART E CAPACITÀ DI DATA ANALYSIS

3. ADOZIONE E UTILIZZO

ADOZIONE E UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DAI BIG DATA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELL'OFFERTA DI SERVIZI



SECURITY

- > **CROWD MANAGEMENT**
MONITORAGGIO DEI FLUSSI
- > **PERSONAL ALERT APPLICATION**
APPLICAZIONE PER AVVISI PERSONALI
- > **SMART SURVEILLANCE**
SORVEGLIANZA DIGITALIZZATA



ENERGY

- > **SMART STREETLIGHTS**
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E MULTIFUNZIONE, ABILITATA DALL'ENERGIA SOLARE



WASTE

- > **DIGITAL TRACKING FOR WASTE DISPOSAL**
TRACCIAMENTO DIGITALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
- > **OPTIMIZATION OF WASTE COLLECTION ROUTES**
OTTIMIZZAZIONE DEI PERCORSI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI



MOBILITY

- > **REAL TIME PUBLIC TRANSIT INFORMATION**
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO PUBBLICO IN TEMPO REALE
- > **SMART PARKING**
- > **CAR SHARING**
- > **BIKE SHARING**
- > **DEMAND-BASED MICROTRANSIT**
TRASPORTO SU RICHIESTA BASATO SULLA DOMANDA



WATER

- > **WATER CONSUMPTION TRACKING**
MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI ACQUA
- > **SMART IRRIGATION**
IRRIGAZIONE PROGRAMMATA
- > **WATER QUALITY MONITORING**
MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA



ENGAGEMENT - COMMUNITY

- > **LOCAL CIVIC ENGAGEMENT APP**
APPLICAZIONE PER IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI NEGLI IMPEGNI CIVICI LOCALI E NELLE PROPOSTE ATTIVE SUL TERRITORIO
- > **LOCAL CONNECTION PLATFORM**
PIATTAFORMA DIGITALE DI CONNESSIONE
- > **DIGITAL CITIZEN SERVICES**
SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO URBANO

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



LE PROPOSTE PROGETTUALI DECLINATE SU OGNI LIVELLO STRUTTURALE POSSONO ESSERE POTENZIATE E CONSOLIDATE ATTRAVERSO LE OPPORTUNITA' CHE OFFRE IL DIGITALE SIA DAL PUNTO DI VISTA DELL'**ENGAGEMENT CITTADINO** CHE DELLA **GOVERNANCE DISTRIBUITA**.



**LIVELLO 0
IL PARCO**



A_RIQUALIFICAZIONE

B_METAMORFOSI

C_DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE

D_NUOVI INNESTI



**LIVELLO 1
LA PIASTRA**

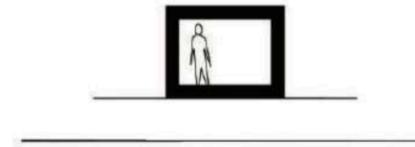


A_RIQUALIFICAZIONE

B_METAMORFOSI

C_DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE

D_NUOVI INNESTI



**LIVELLO 2
IL CORPO**

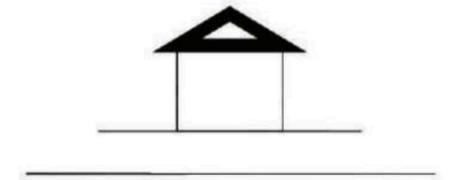


A_RIQUALIFICAZIONE

B_METAMORFOSI

C_DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE

D_NUOVI INNESTI



**LIVELLO 3
IL TETTO**



A_RIQUALIFICAZIONE

B_METAMORFOSI

C_DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE

D_NUOVI INNESTI

- Gestione e Manutenzione
- Prenotazione spazi, servizi e gestione dei flussi
- Community and Information Hubs
- Servizi di Wayfinding
- Smart Parking

- Gestione e Manutenzione
- Prenotazione spazi, servizi e gestione dei flussi
- Community and Information Hubs
- Servizi di Wayfinding

- Gestione e Manutenzione
- Prenotazione spazi, servizi e gestione dei flussi

- Gestione e Manutenzione
- Prenotazione spazi, servizi e gestione dei flussi
- Community and Information Hubs
- Green energy production and management

GRADI D'AZIONE E LIVELLI STRUTTURALI DI LETTURA
SERVIZI DIGITALI



GLI INTERVENTI E **GLI INNESTI** DIVENTANO **PUNTI DI CONTATTO COL TESSUTO DIGITALE**, PERMETTENDO AGLI ABITANTI DI **INTERAGIRE CON GLI SPAZI E I SERVIZI** NELLE AREE DI INTERVENTO E SULL'INTERO TERRITORIO DELL'AQUILA.

Il digitale abilita l'utilizzo e potenzia l'engagement degli utenti coi nuovi servizi ed elementi costruiti all'interno delle aree riqualificate. Questo avviene in maniera organica attraverso l'utilizzo di un'unica piattaforma che permette di avere una visuale complessiva, di interagire e di monitorare i servizi e gli spazi d'interesse in qualsiasi momento.

La piattaforma è accessibile attraverso i seguenti touch Point:



APP

PER FRUIRE DEI SERVIZI ED ESSERE INFORMATI SULLE INIZIATIVE DEL TERRITORIO ANCHE A DISTANZA E AL DI FUORI DELLA PROPRIA ABITAZIONE.



SITO WEB

PER FRUIRE DEI SERVIZI, DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DAL PROPRIO LUOGO DI LAVORO, STUDIO O DALLA PROPRIA ABITAZIONE.

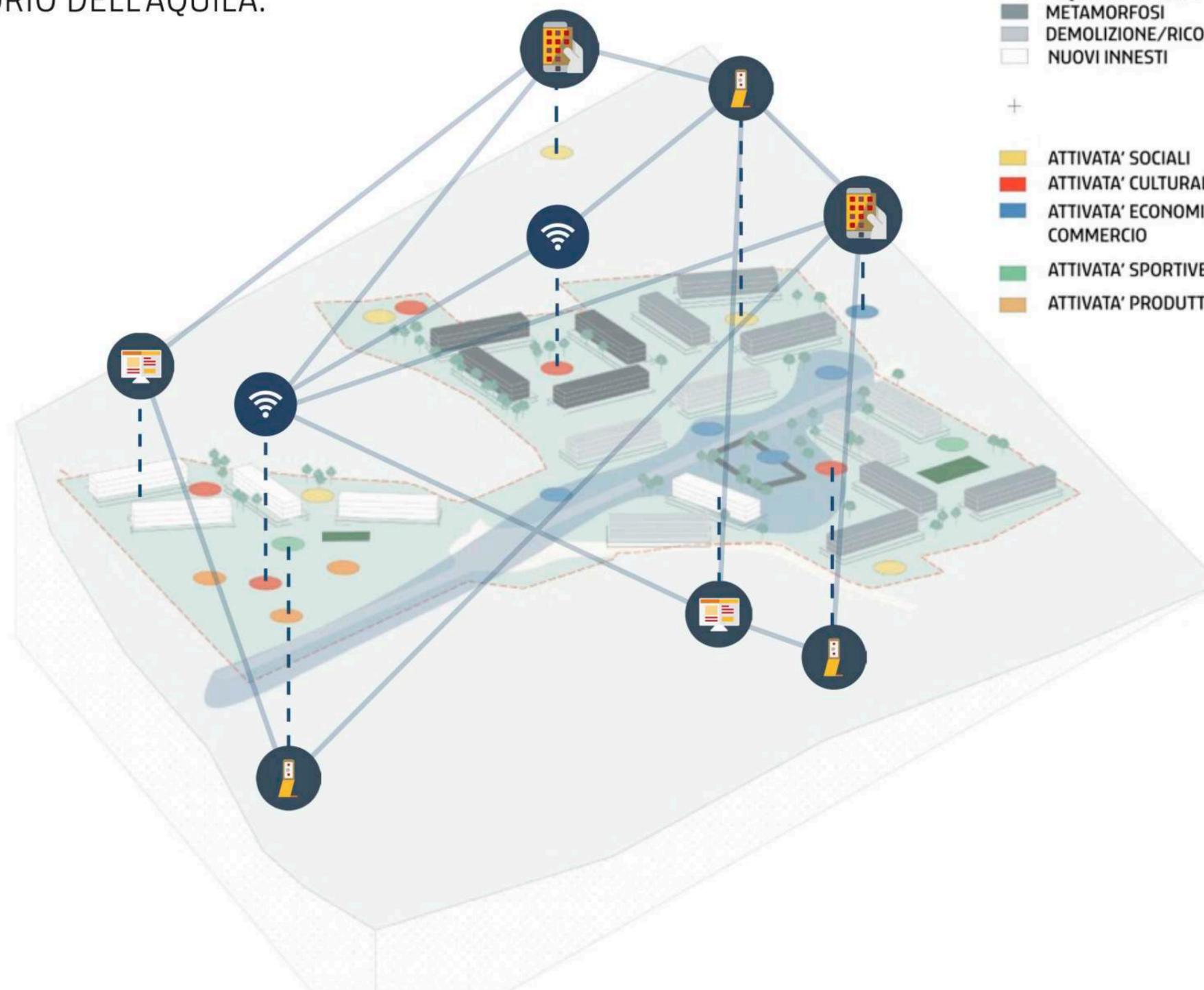


TOTEM

DISPOSITIVI INSTALLATI NELLO SPAZIO PUBBLICO, MESSI A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ PER FRUIRE DEI SERVIZI ED ESSERE INFORMATI SULLE INIZIATIVE DEL TERRITORIO

- RIQUALIFICAZIONE
- METAMORFOSI
- DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE
- NUOVI INNESTI

- +
- ATTIVATA' SOCIALI
- ATTIVATA' CULTURALI
- ATTIVATA' ECONOMICHE/SERVIZI/COMMERCIO
- ATTIVATA' SPORTIVE/TEMPO LIBERO
- ATTIVATA' PRODUTTIVE



TOUCH POINTS

SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI DIGITALI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

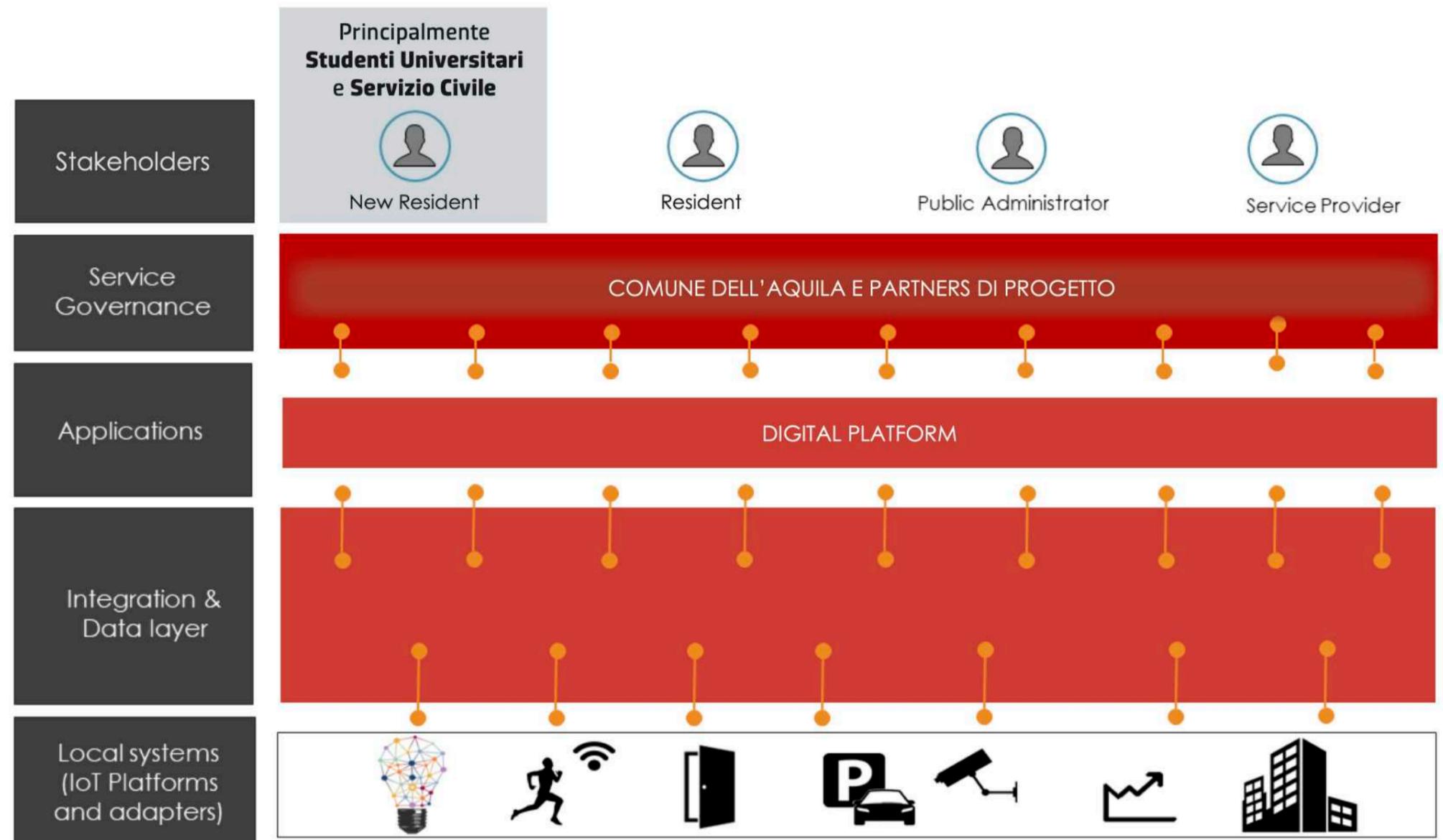


UNA PIATTAFORMA DIGITALE
GARANTISCE LA **GESTIONE**
CENTRALIZZATA DEL TERRITORIO,
ASSIEME AL **MONITORAGGIO E**
ALLA VISUALIZZAZIONE DI TUTTI
I SERVIZI OFFERTI PER ZONA,
FUNGENDO ANCHE DA
INTERFACCIA TRA I DIVERSI ATTORI.

La **Piattaforma Digitale** dovrà essere **aperta ed integrabile** rispetto a soluzioni di terze parti attraverso specifici **protocolli di integrazione API** (un caso emblematico è il servizio **Engagement e Community**: la sua gestione ed il relativo monitoraggio potranno essere gestiti sulla piattaforma tramite integrazione delle funzionalità specifiche).

Le informazioni (**Big Data di campo**) possono essere raccolte (anche da piattaforme di partner/ provider), archiviate ed analizzate, ovvero **rese sempre disponibili** ai gestori.

I **Big Data** possono essere **elaborati** e le informazioni possono essere restituite in modo aggregato ai diversi attori al fine di migliorare la **comunicazione** e la **trasparenza** tra le parti.



DIGITAL GOVERNANCE PLATFORM

INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO URBANO

PROCESSI DI GESTIONE ED EROGAZIONE SERVIZI

Definizione degli obiettivi strategici e delle modalità di gestione dei servizi

PIATTAFORMA DIGITALE

Management Perspective

User Perspective

Servizio di Governance

PROCESSI DI GOVERNO

MONITORAGGIO PERFORMANCE

AUDIT MANAGEMENT

CONTROLLO DEI COSTI

Servizi Operativi

PROCESSI DI GOVERNO

TROUBLE TICKETING

REPORTING

Cleaning

Maintenance

Security

Green

Waste

Energy

Logistics

Mobility

Digital & Tech.

Community

PROCESSI DI GOVERNO

PLANNING

SERVICE DESK

SPESE RICORRENTI E TASSE

SPAZI/ASSET/TECH INVENTORY/BIM

Applications

- Soluzioni specifiche per il singolo servizio.
- Automatizzazione di alcuni processi interni ai servizi.
- Analisi statistiche per implementare soluzioni predittive.

Servizi Digitali



APP



WEBSITE



TOTEM

Gestione e manutenzione

Prenotazione spazi e Gestione dei flussi

Digital Wayfinding

Engagement & Community

Applications (sample)

- Gestione digitale di bollette e pagamenti associati alle utilities ed all'utilizzo di servizi innovativi.
- Controllo dei consumi.
- Gestione prenotazione di spazi (servizi di lavanderia, attività di wellness, spazi dedicati allo sport, parcheggi, etc.).
- Gestione prenotazione di eventi (spazi per eventi indoor e outdoor).

IoT Management

Edge Computing
Raccolta dei Big Data

Data Accumulation
Archiviazione dei Big Data

Data Abstraction
Analisi dei Big Data e valorizzazione/comunicazione

Infrastruttura Digitale

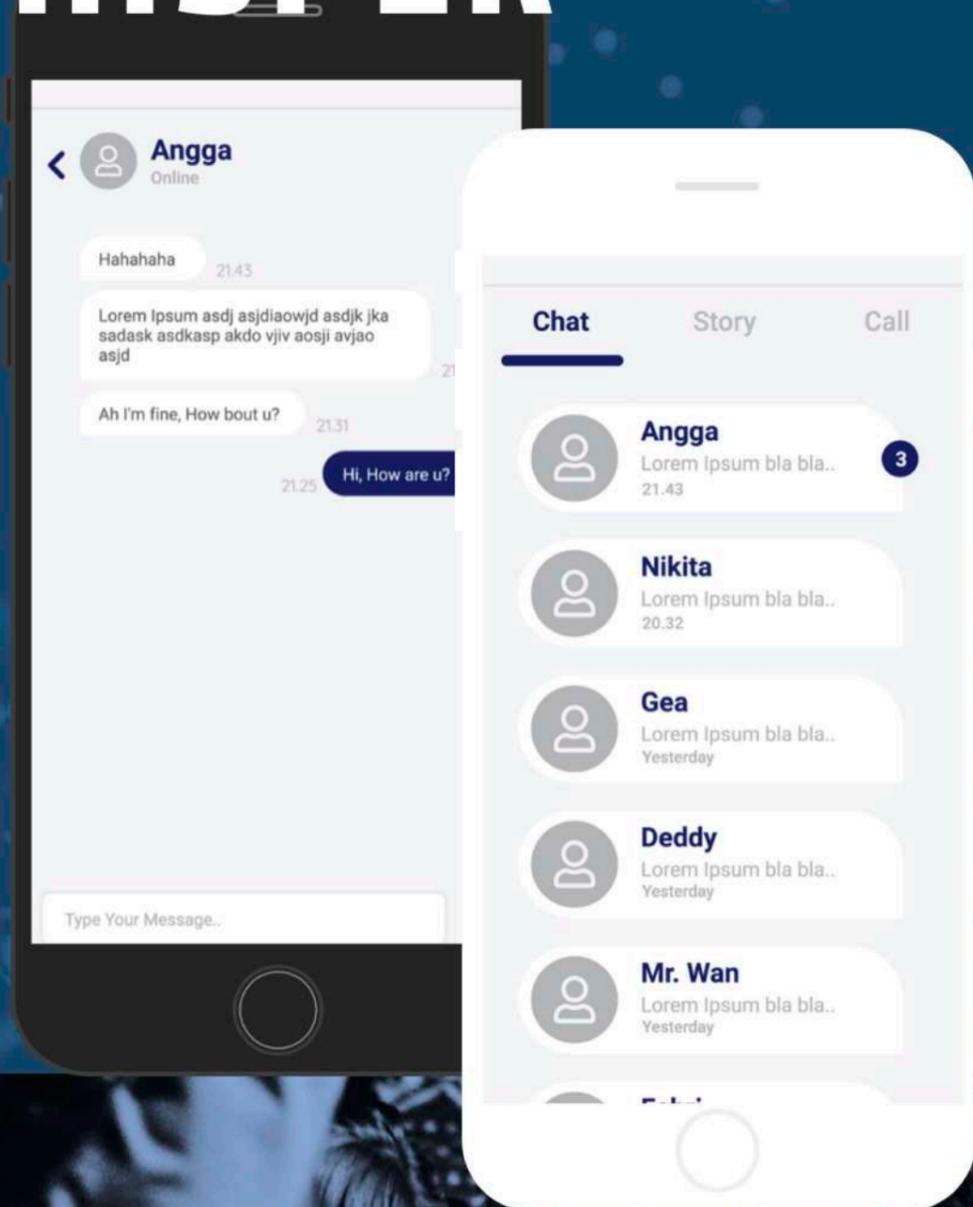
Smart Grid, Digital Infrastructure (WiFi, mobile network), Adapters (Devices & Sensors)

DIGITAL GOVERNANCE PLATFORM

SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI DIGITALI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

COMMUNITY WHISPER



NEW RESIDENT



Partecipa ad un evento in zona e chatta con i partecipanti per informarli del suo video sui direct

«Su Instagram ho tanti follower, pubblico video su Tiktok riguardo la città che vorrei, adoro la musica, vorrei creare un'App che metta insieme tutte le mie passioni»

L'Utente può esplorare la rubrica dei membri della Community. Contattare, conoscere facilmente i propri colleghi, follower, amici e partecipare ad incontri, gruppi tematici e conversazioni di gruppo.
Incrementa la numerosità e il valore delle proprie connessioni e il senso di appartenenza.

INTERFACCIA E FUNZIONALITÀ SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI DIGITALI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

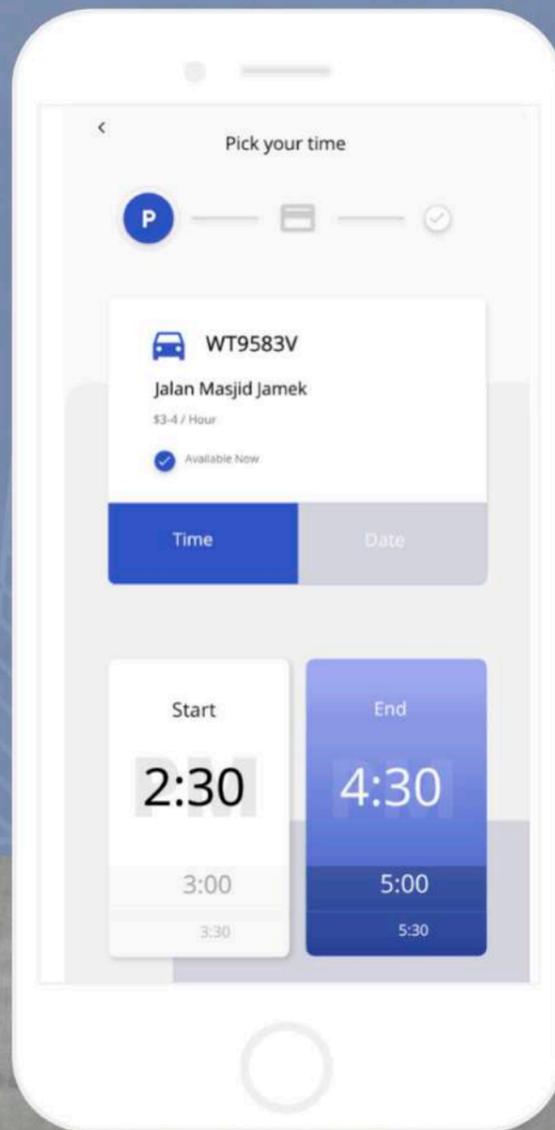
RESIDENT



Ha il cambio turno approfitta per fare una nuotata ma deve allungare la sosta

«Non potrei vivere senza la musica e il nuoto. È quello che mi fa star bene e mi permette di essere positivo al lavoro. Stare in mezzo alla gente mi diverte, per questo ho scelto di fare il barman»

PARK BOOKING



Garantisce un'esperienza di tranquillità agli utenti, che possono prenotare il proprio parcheggio dai loro smartphone e accedere facilmente alle aree parcheggio



VERIFICA DISPONIBILITA'

E' possibile, per gli utenti della zona controllare in tempo reale, la disponibilità dei parcheggi tramite l'apposita app ed evitare di perdere tempo nella ricerca.



PRENOTAZIONI

E' inoltre possibile prenotare il parcheggio disponibile e assicurarsi di trovarlo non occupato al momento del bisogno

INTERFACCIA E FUNZIONALITÀ SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI DIGITALI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

GESTIONE DEI FLUSSI E BOOKING SYSTEM

Ridisegnare le esperienze negli spazi e servizi condivisi, trasformando i dati in azioni. La piattaforma permette di analizzare e interpretare i dati di occupazione per capire se gli spazi sono appetibili per i bisogni delle persone che ci vivono e se contribuiscono positivamente al raggiungimento dei risultati di progetto attesi dai gestori.



MIGLIORAMENTO

Abilitare gli utenti e i gestori a massimizzare i risparmi. I dati possono essere utilizzati per attivare e guidare i processi di gestione degli spazi, dei servizi e dei beni Immobiliari



CONNESSIONE

Migliorare le conoscenze dei gestori sull'utilizzo delle risorse, i comportamenti e l'esperienza di utilizzo, aumenta la consapevolezza delle persone ed elimina l'asimmetria informativa.

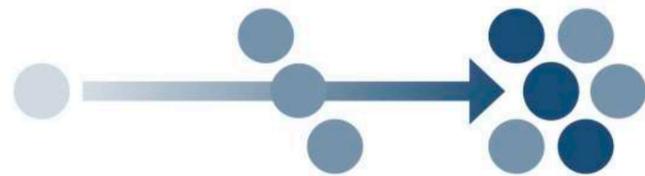


ENGAGEMENT

Rendere l'utenza partecipe alla vita quotidiana dello spazio, informandoli sui flussi per ottimizzare le loro esperienze e permettendogli di prenotare gli spazi e servizi in base ai dati raccolti.

INTERFACCIA E FUNZIONALITÀ SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI DIGITALI

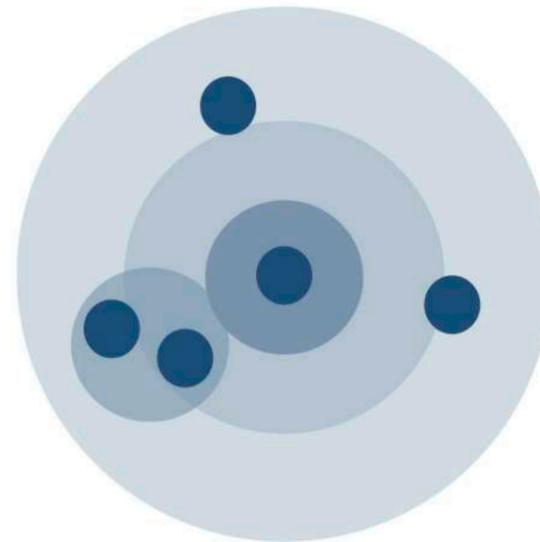
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



ASSET TEMPORALE

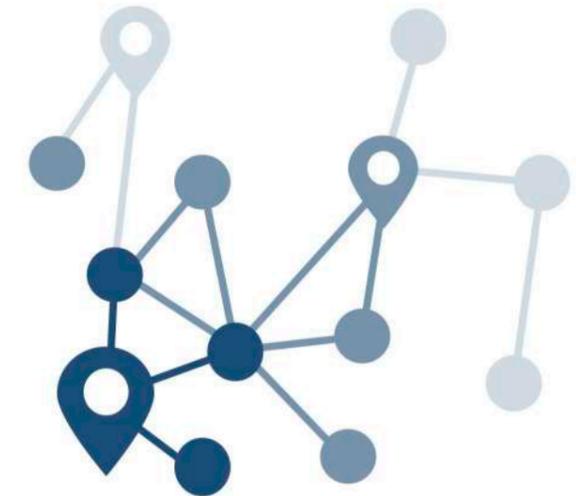
Il processo di attivazione e digitalizzazione dei servizi deve essere progressivo e in accordo con le fasi di attuazione del progetto.

I servizi si evolvono e aumentano organicamente in risposta all'andamento del progetto e ai bisogni dell'utenza.



SCALABILITA' E REPLICABILITA'

Una volta strutturata, la piattaforma digitale sarà facilmente integrabile con nuovi servizi ed è per questo facilmente scalabile nel tempo. Il pilot di progetto pensato per le zone di Coppito 3, Cese di Preturo, Sant'Antonio e Pagliare potrà essere inoltre replicato in scale diverse nelle altre aree di intervento e in altre zone della città.



AUMENTO PROGRESSIVO DELL'ENGAGEMENT DELLA COMUNITA'

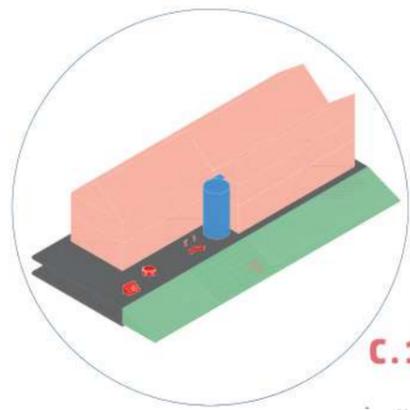
Il coinvolgimento dell'utenza sarà progressivo durante la vita del progetto e l'impatto sulla comunità potrà essere misurato attraverso i dati acquisiti dalla piattaforma attraverso le interazioni, richieste e proposte degli utenti.

NOTE D'INTERESSE

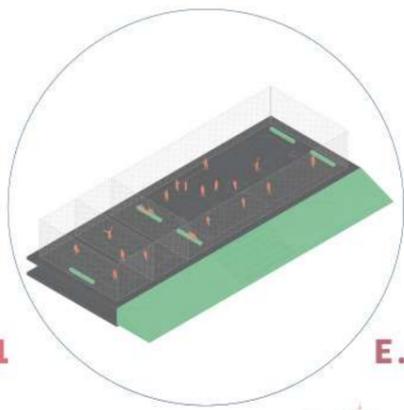
SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI DIGITALI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

9.0 MAPPATURA DEGLI INTERVENTI



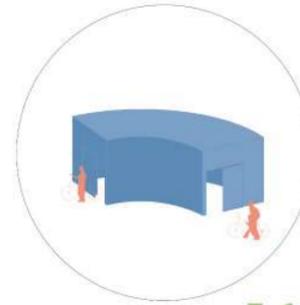
C.1.1



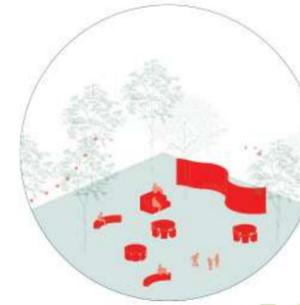
E.1.1



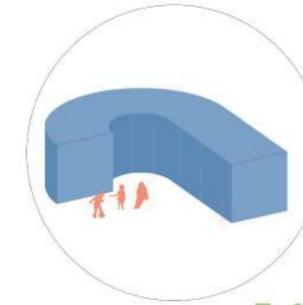
F.3



F.11

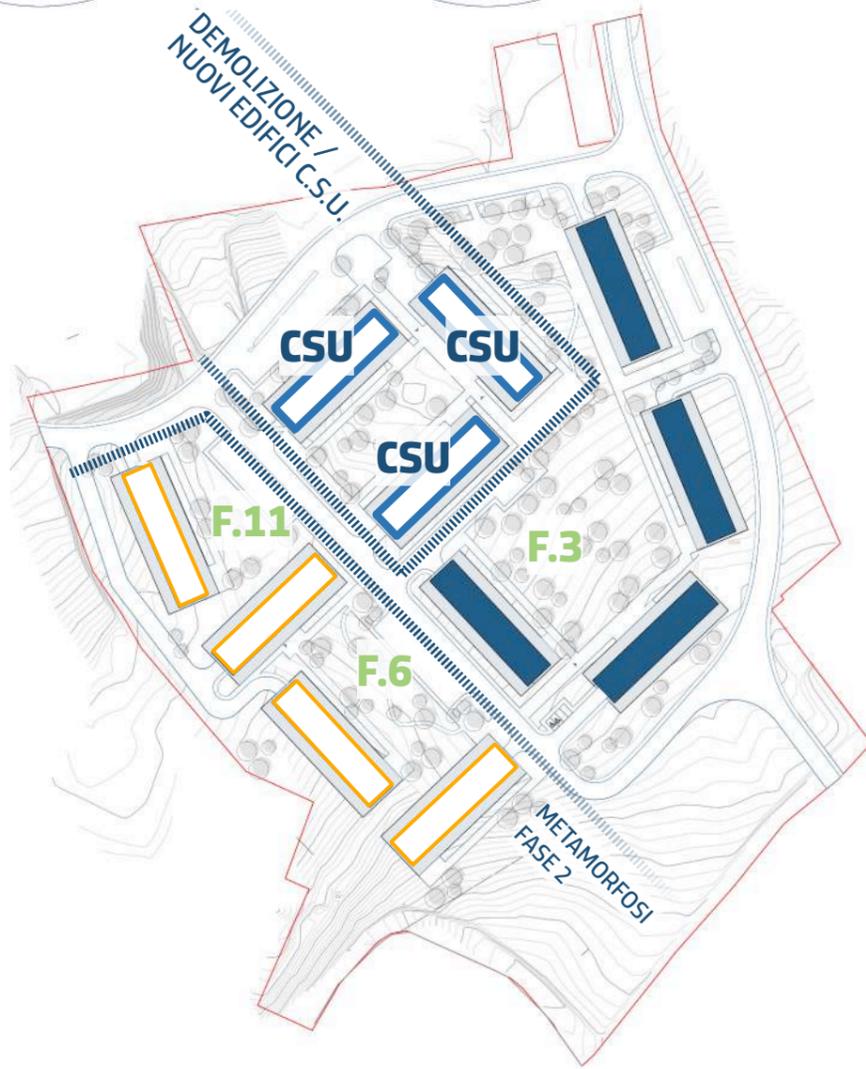


F.6



F.12

- ATTIVITA' CULTURALI/ SOCIALI
- ATTIVITA' DIFFUSE
- ATTIVITA' ECONOMICHE/ SERVIZI/COMMERCIO
- ATTIVITA' SPORTIVE E CONNESSIONI
- ATTIVITA' PRODUTTIVE



01. SANT'ANTONIO

N.3 FOLIES
N.3 NUOVI EDIFICI PER CSU



03. COPPITO 3

N.2 FOLIES
N.1 PIASTRA "SPORTIVA"
N.1 NUOVO INNESTO

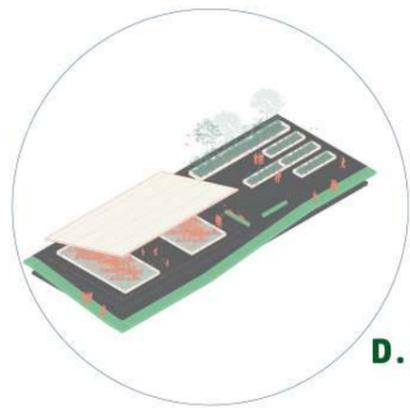
AMBITI

- AMBITO 1:** DEMOLIZIONE
- AMBITO 2:** NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE
- AMBITO 3:** NUOVI EDIFICI PER CENTRO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SU PIASTRE LIBERATE
- AMBITO 4:** RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- METAMORFOSI DI FASE 2**
EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO

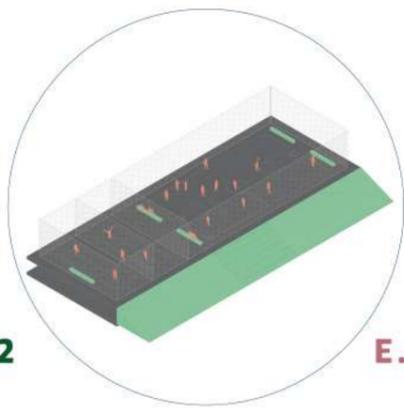
DETTAGLIO DELLE SINGOLE AREE

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

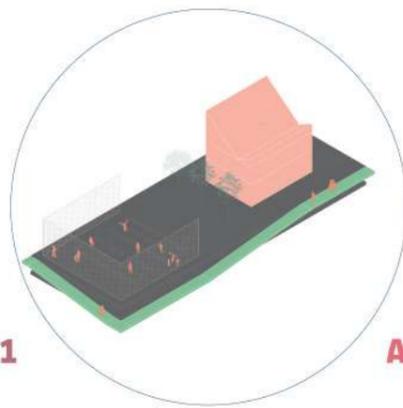
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



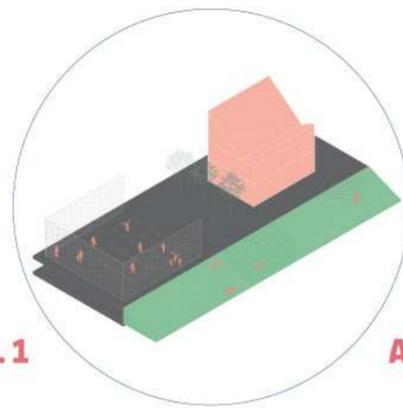
D.1.2



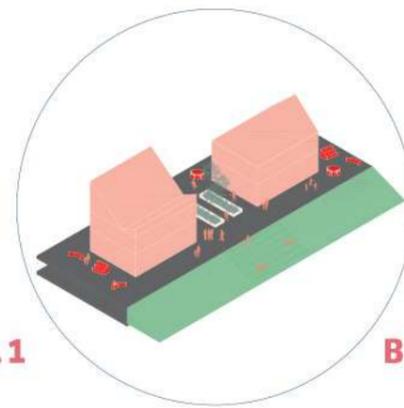
E.1.1



A.1.1



A.2.1

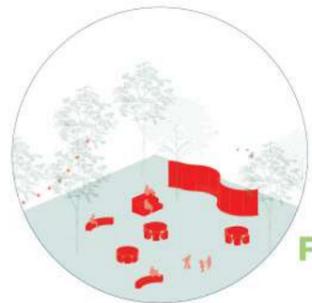


B.1.2

- ATTIVITA' CULTURALI/ SOCIALI
- ▲ ATTIVITA' DIFFUSE
- ◐ ATTIVITA' ECONOMICHE/ SERVIZI/COMMERCIO
- ATTIVITA' SPORTIVE E CONNESSIONI
- ATTIVITA' PRODUTTIVE



F.2



F.6



AMBITI

- AMBITO 1:** DEMOLIZIONE
- AMBITO 2:** NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE
- AMBITO 3:** NUOVI EDIFICI PER CENTRO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SU PIASTRE LIBERATE
- AMBITO 4:** RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- METAMORFOSI DI FASE 2** EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO

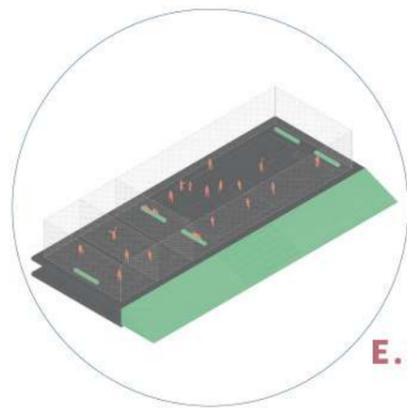
DETTAGLIO DELLE SINGOLE AREE

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

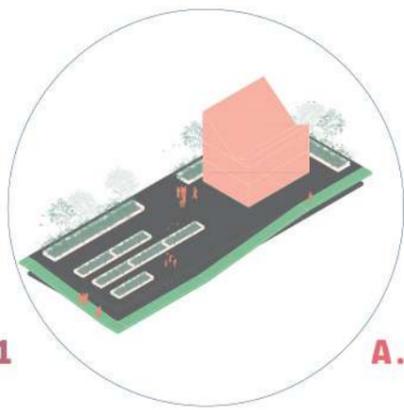
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

05. CESE

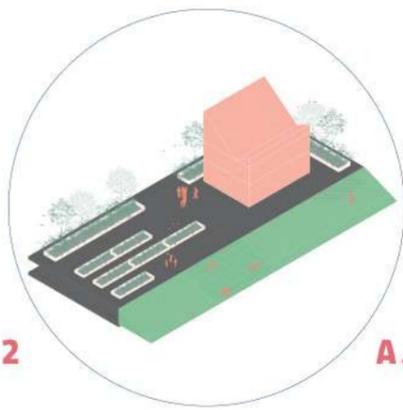
- N.2 FOLIES
- ZA PIASTRA "ACCUMULATORE ENERGETICO"
- N.1 PIASTRA "SPORTIVA"
- N.3 NUOVI INNESTI



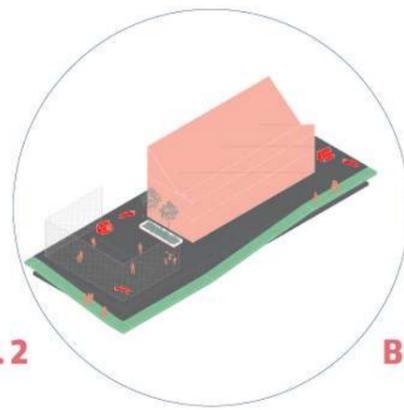
E.1.1



A.1.2

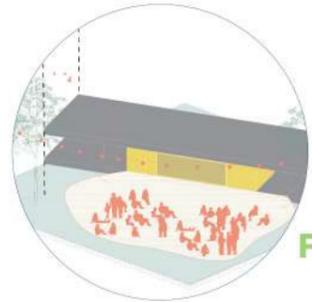


A.2.2

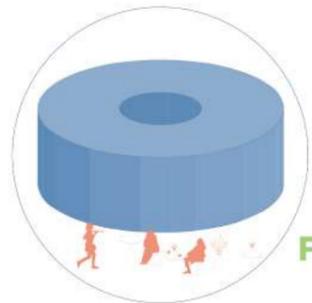


B.1.1

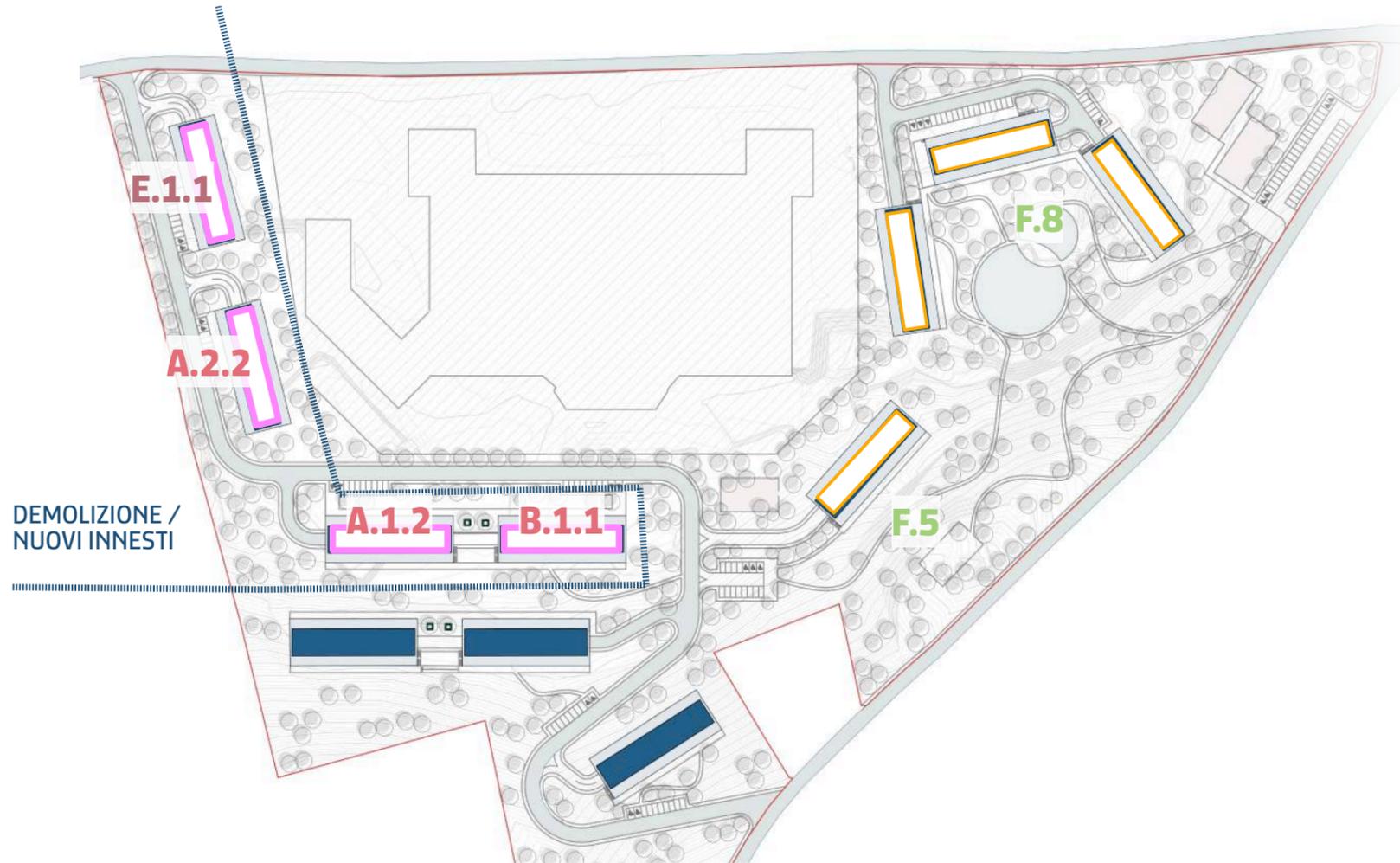
- ATTIVITA' CULTURALI/ SOCIALI
- ▲ ATTIVITA' DIFFUSE
- ATTIVITA' ECONOMICHE/ SERVIZI/COMMERCIO
- ATTIVITA' SPORTIVE E CONNESSIONI
- ATTIVITA' PRODUTTIVE



F.5



F.8



AMBITI

- AMBITO 1:** DEMOLIZIONE
- AMBITO 4:** RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- AMBITO 2:** NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE
- METAMORFOSI DI FASE 2**
- AMBITO 3:** NUOVI EDIFICI PER CENTRO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SU PIASTRE LIBERATE
- EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO**

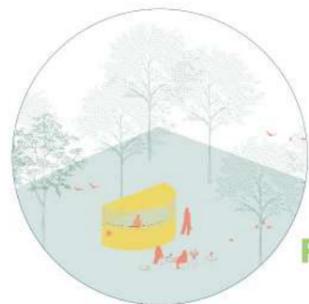
06. PAGLIARE

- N.2 FOLIES
- N.1 PIASTRA "SPORTIVA"
- N.3 NUOVI INNESTI

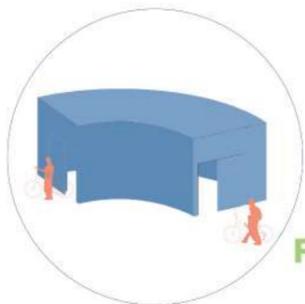
DETTAGLIO DELLE SINGOLE AREE

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

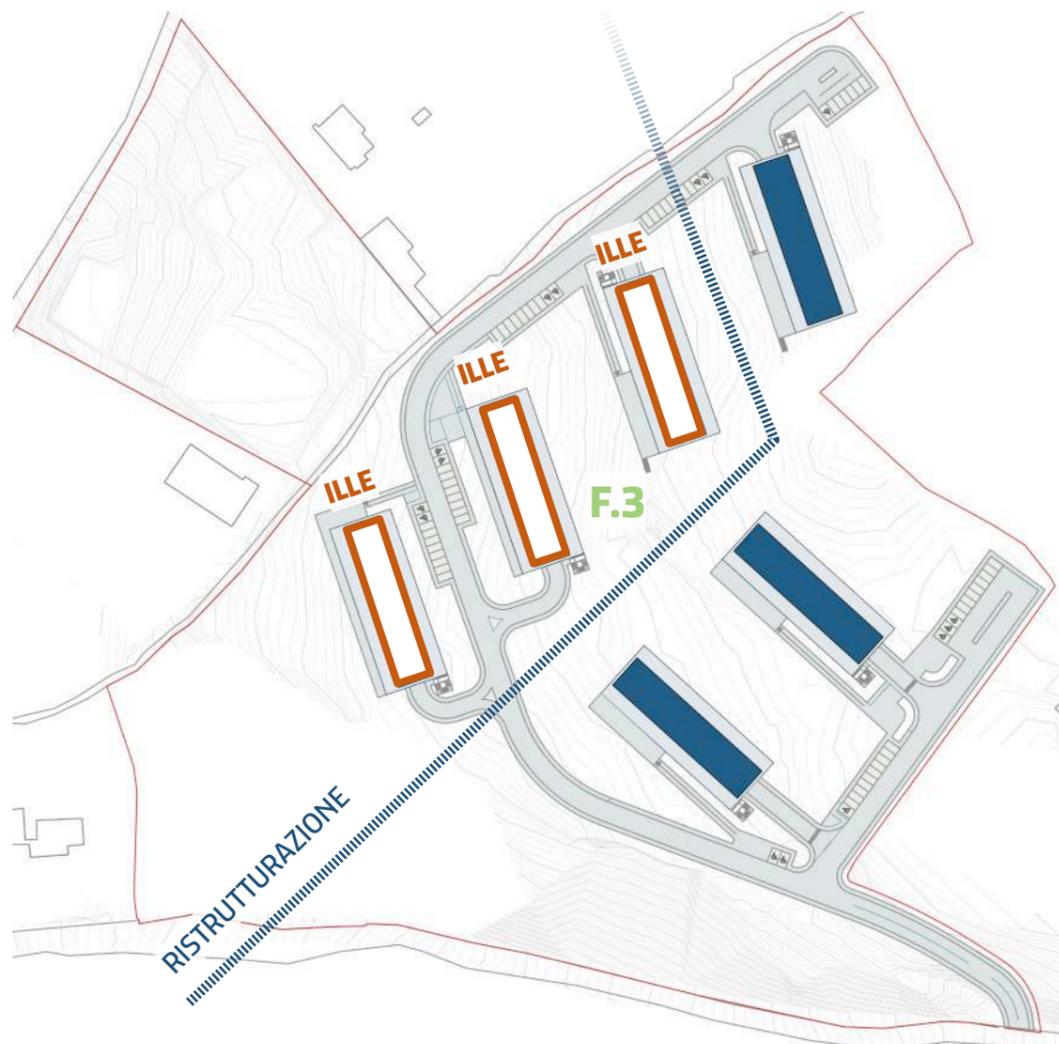


F.3



F.11

- ATTIVITA' CULTURALI/ SOCIALI
- ▲ ATTIVITA' DIFFUSE
- ◐ ATTIVITA' ECONOMICHE/ SERVIZI/COMMERCIO
- ATTIVITA' SPORTIVE E CONNESSIONI
- ATTIVITA' PRODUTTIVE



07. POGGIO

N.1 FOLIES



08. ROIO 2

N.1 FOLIES

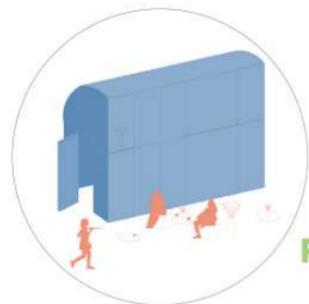
AMBITI

- AMBITO 1:** DEMOLIZIONE
- AMBITO 4:** RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- AMBITO 2:** NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE
- METAMORFOSI DI FASE 2**
- AMBITO 3:** NUOVI EDIFICI PER CENTRO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SU PIASTRE LIBERATE
- EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO**

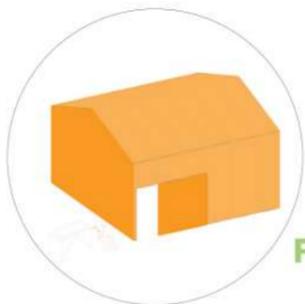
DETTAGLIO DELLE SINGOLE AREE

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

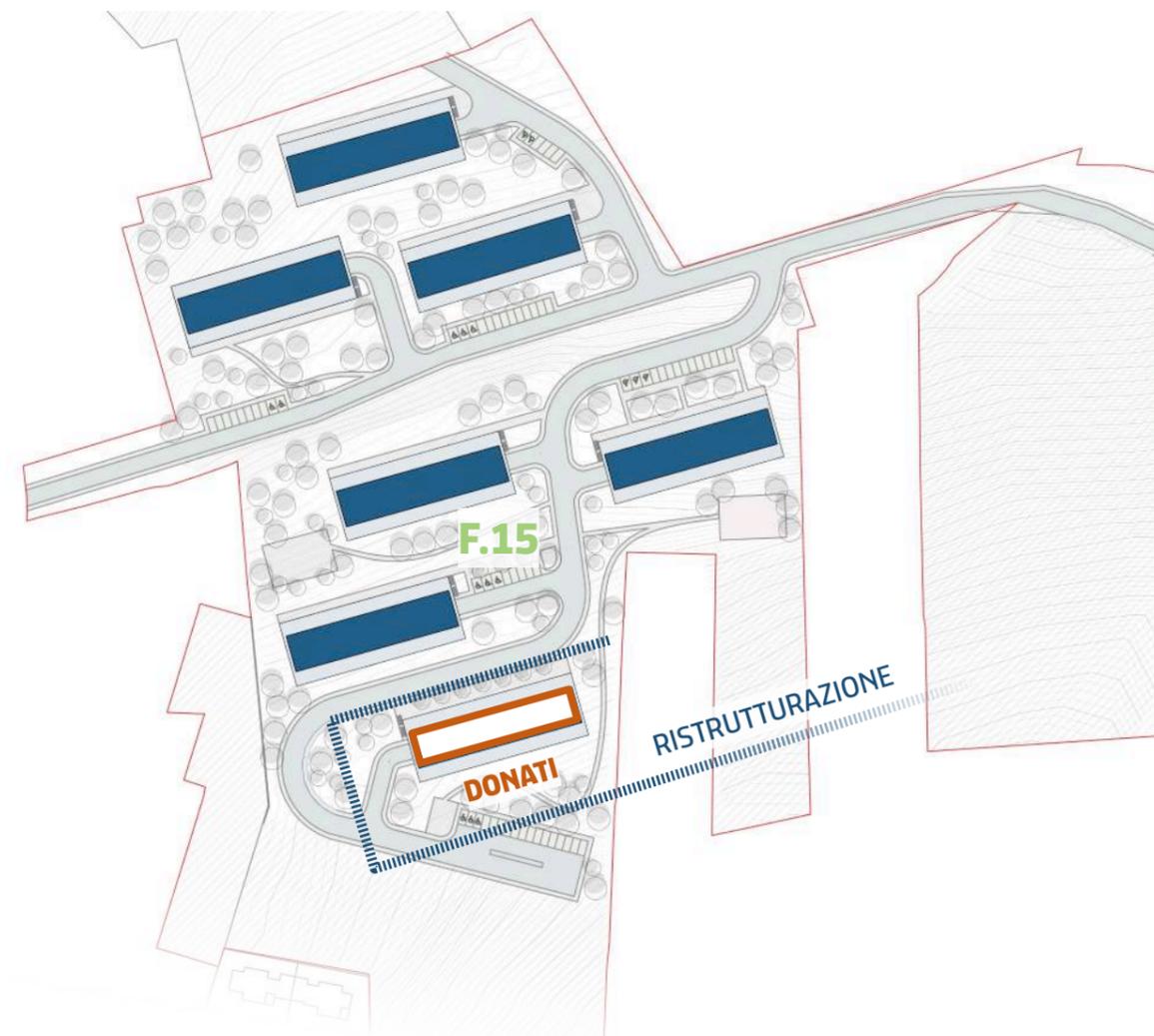


F.9



F.15

- ATTIVITA' CULTURALI/ SOCIALI
- ▲ ATTIVITA' DIFFUSE
- ◐ ATTIVITA' ECONOMICHE/ SERVIZI/COMMERCIO
- ATTIVITA' SPORTIVE E CONNESSIONI
- ATTIVITA' PRODUTTIVE



09. GIGNANO

N.1 FOLIES

AMBITI

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> AMBITO 1: DEMOLIZIONE AMBITO 2: NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE AMBITO 3: NUOVI EDIFICI PER CENTRO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SU PIASTRE LIBERATE | <ul style="list-style-type: none"> AMBITO 4: RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA METAMORFOSI DI FASE 2 EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO |
|---|--|

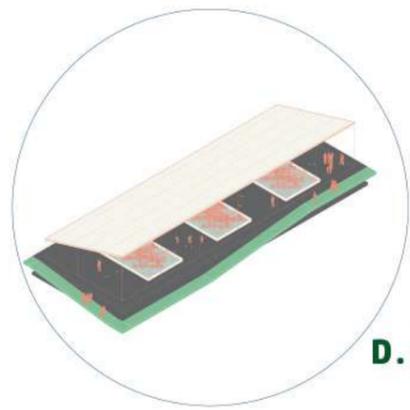
10. SANT'ELIA

N.1 FOLIES

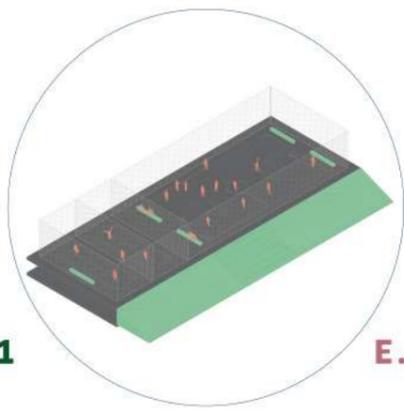
DETTAGLIO DELLE SINGOLE AREE

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

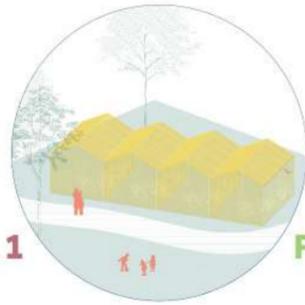
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



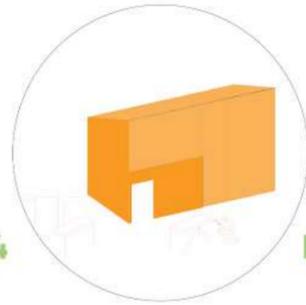
D.1.1



E.1.1

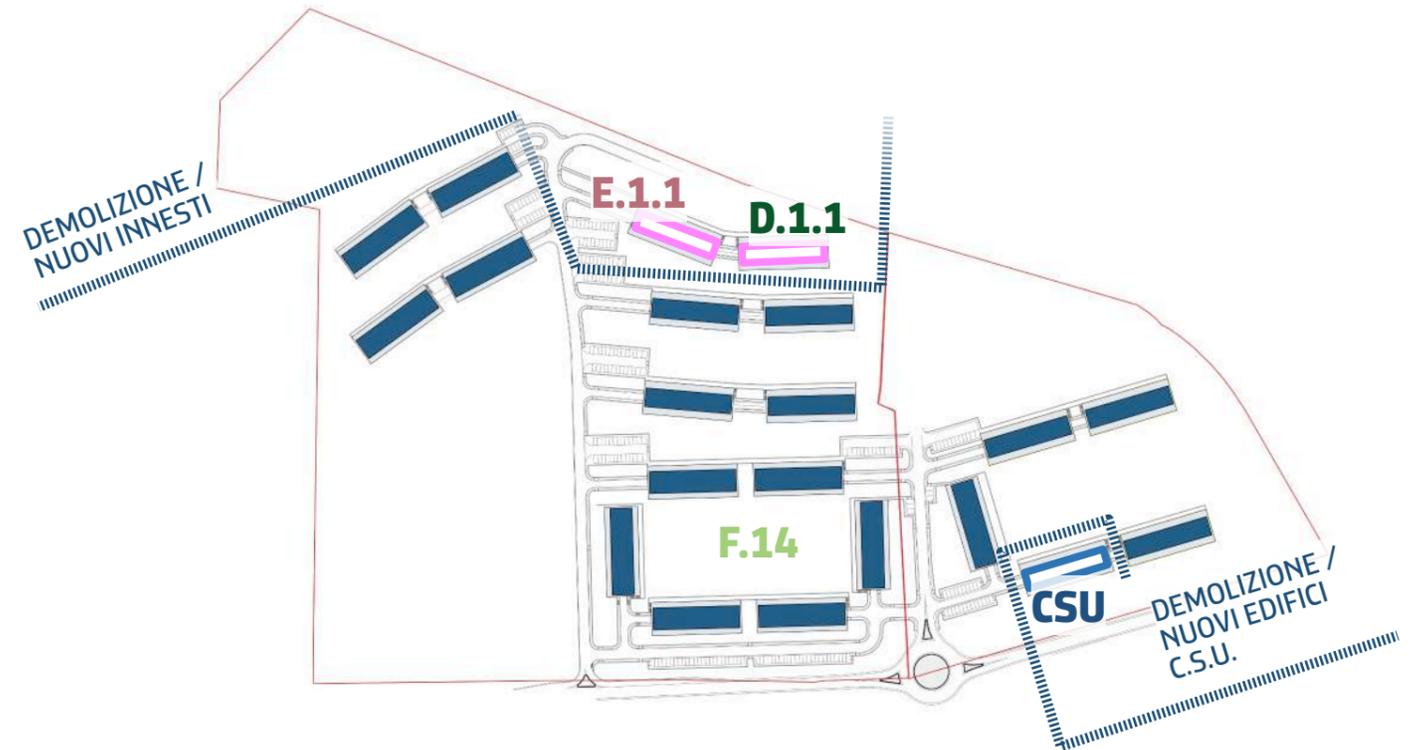


F.4



F.14

- ATTIVITA' CULTURALI/ SOCIALI
- ▲ ATTIVITA' DIFFUSE
- ◐ ATTIVITA' ECONOMICHE/ SERVIZI/COMMERCIO
- ATTIVITA' SPORTIVE E CONNESSIONI
- ATTIVITA' PRODUTTIVE



11. SANT'ELIA 2

N.1 FOLIES

AMBITI

- AMBITO 1:** DEMOLIZIONE
- AMBITO 2:** NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE
- AMBITO 3:** NUOVI EDIFICI PER CENTRO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SU PIASTRE LIBERATE
- AMBITO 4:** RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- METAMORFOSI DI FASE 2** EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO

12. BAZZANO

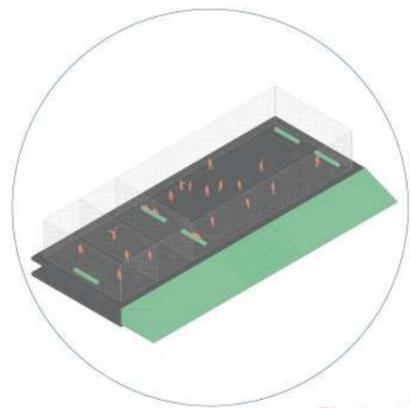
N.1 FOLIES

- N.1 PIASTRA "ACCUMULATORE ENERGETICO"
- N.1 PIASTRA "SPORTIVA"
- N.1 NUOVO EDIFICIO PER CSU

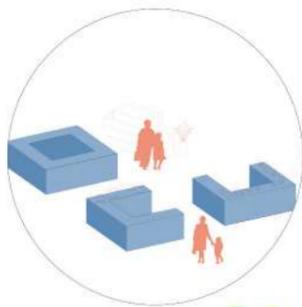
DETTAGLIO DELLE SINGOLE AREE

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

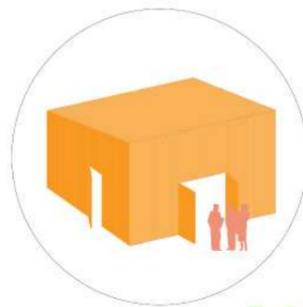
RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI



E.1.1



F.7

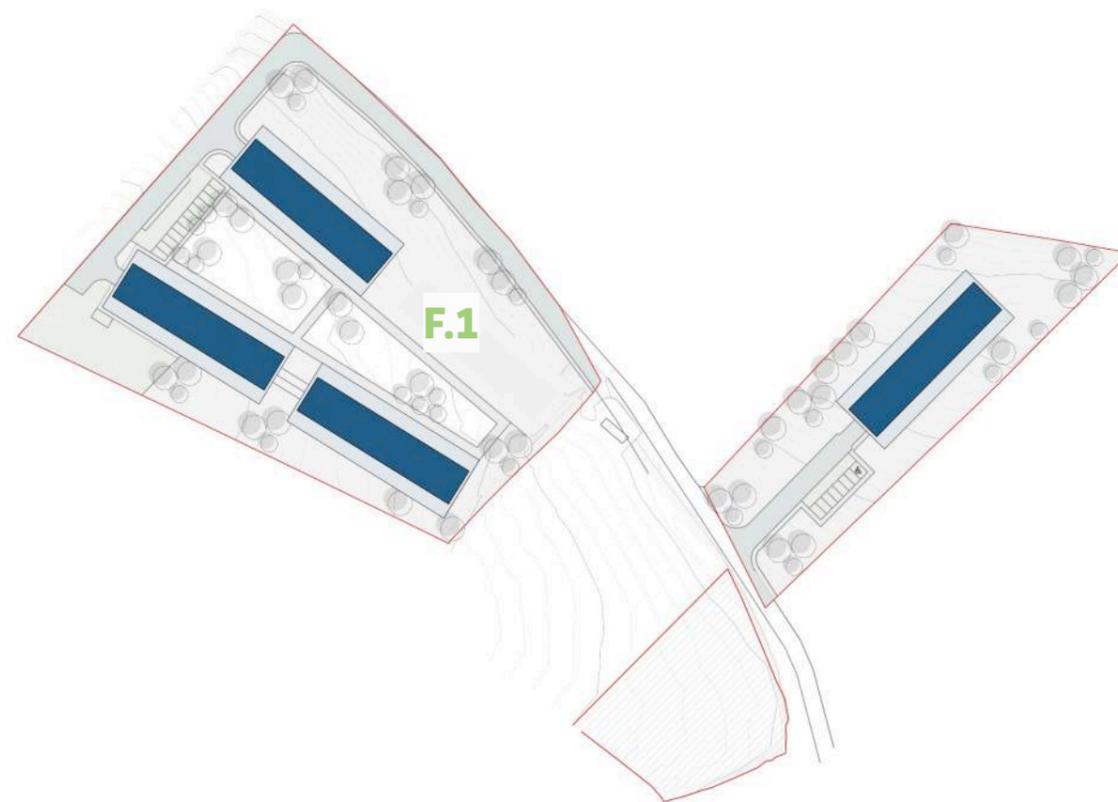
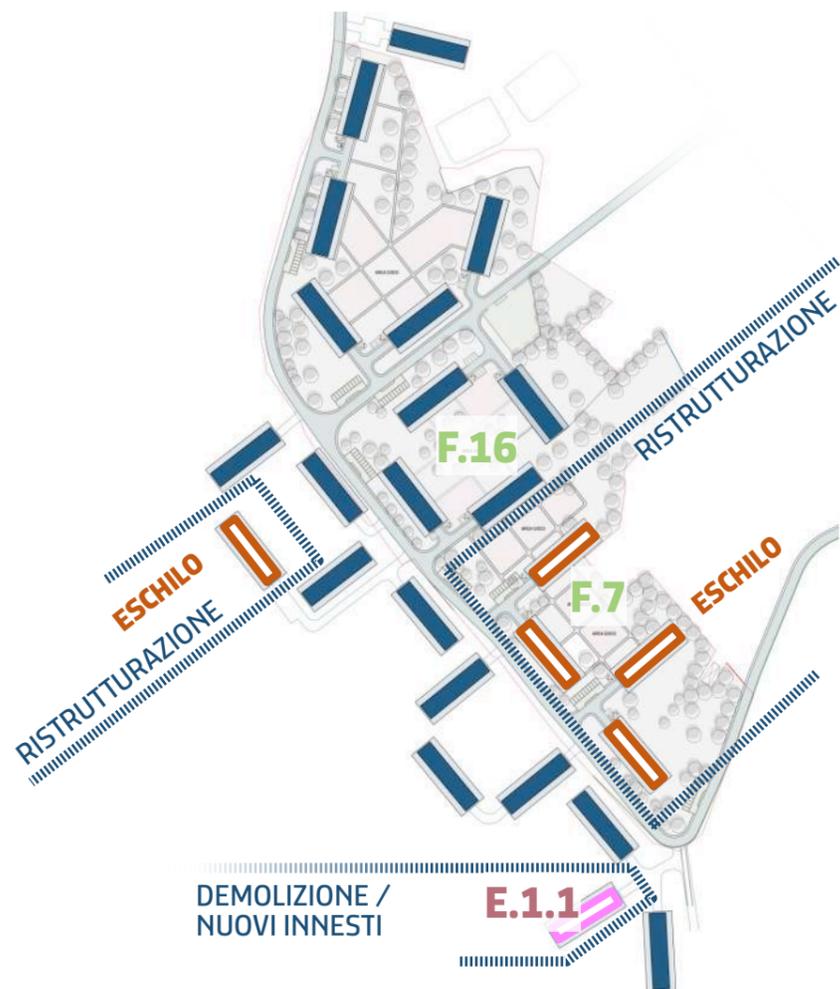


F.16



F.1

- ATTIVITA' CULTURALI/ SOCIALI
- ▲ ATTIVITA' DIFFUSE
- ◐ ATTIVITA' ECONOMICHE/ SERVIZI/COMMERCIO
- ATTIVITA' SPORTIVE E CONNESSIONI
- ATTIVITA' PRODUTTIVE



13. PAGANICA 2

N.1 FOLIES
N.1 PIASTRA "SPORTIVA"

AMBITI

- AMBITO 1:** DEMOLIZIONE
- AMBITO 2:** NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE
- AMBITO 3:** NUOVI EDIFICI PER CENTRO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SU PIASTRE LIBERATE
- AMBITO 4:** RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- METAMORFOSI DI FASE 2**
EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO

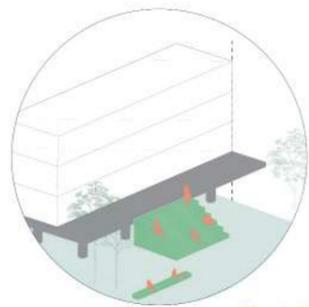
14. PAGANICA SUD

N.1 FOLIES

DETTAGLIO DELLE SINGOLE AREE

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

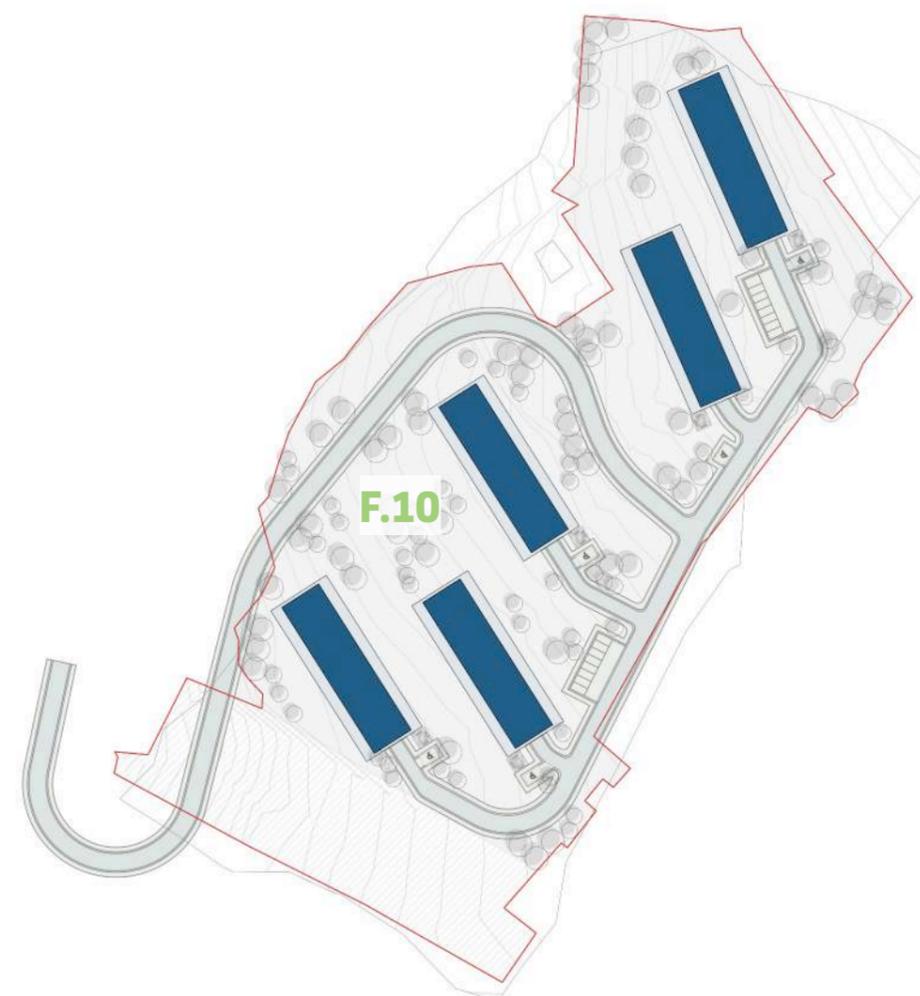


F.13



F.10

- ATTIVITA' CULTURALI/ SOCIALI
- ▲ ATTIVITA' DIFFUSE
- ◐ ATTIVITA' ECONOMICHE/ SERVIZI/COMMERCIO
- ATTIVITA' SPORTIVE E CONNESSIONI
- ATTIVITA' PRODUTTIVE



15. TEMPERA

N.1 FOLIES

AMBITI

- | | |
|---|---|
| AMBITO 1: DEMOLIZIONE | AMBITO 4: RISTRUTTURAZIONE / MANUTENZIONE STRAORDINARIA |
| AMBITO 2: NUOVI INNESTI SU PIASTRE LIBERATE | METAMORFOSI DI FASE 2 |
| AMBITO 3: NUOVI EDIFICI PER CENTRO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SU PIASTRE LIBERATE | EDIFICI CHE SARANNO OGGETTO DI EVENTUALE DEMOLIZIONE IN UN MOMENTO SUCCESSIVO |

16. CAMARDA

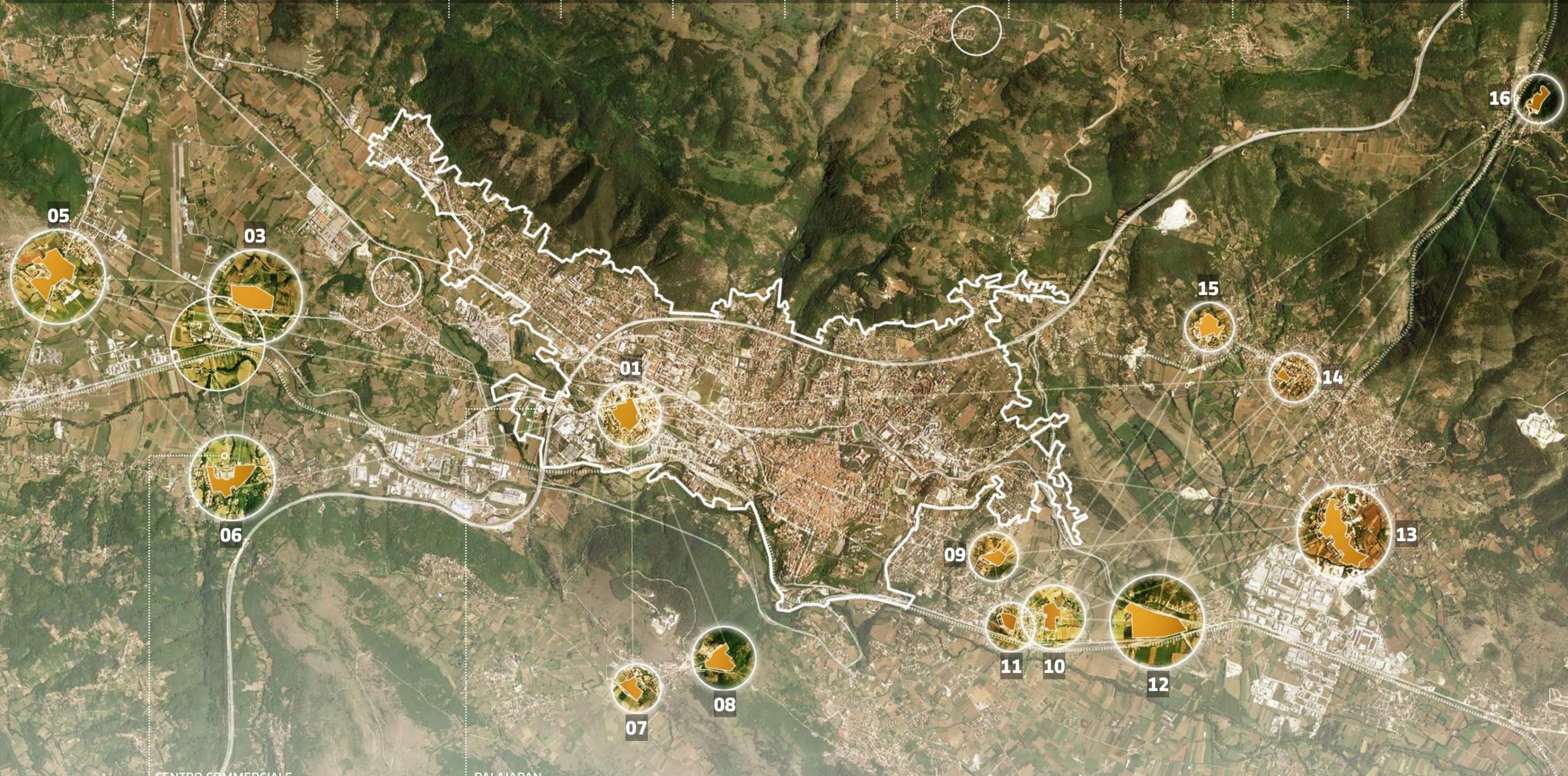
N.1 FOLIES

DETTAGLIO DELLE SINGOLE AREE

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI

01. S. ANTONIO demolizioni: 3	03. COPPITO 3 demolizioni: 2	05. CESE demolizioni: 5	06. PAGLIARE demolizioni: 4	07. ROIO 2	08. ROIO POGGIO	09. GIGNANO	10. SANT'ELIA 1	11. SANT'ELIA 2	12. BAZZANO demolizioni: 3	13. PAGANICA 2 demolizioni: 1	14. PAGANICA SUD	15. TEMPERA	16. CAMARDA
EDIFICI C.S.U. > n.1_CSU.1 contenitore multifunzionale > n.1_CSU.2 contenitore spazi formativi > n.1_CSU.3 contenitore servizi comuni > FOLIES: 3	NUOVI INNESTI > n.1_C.1.1 > n.1_E.1.1 (piastra sportiva) FOLIES: 2	NUOVI INNESTI > n.1_A.1.1 > n.1_A.2.1 > n.1_B.1.2 > n.1_D.1.2 (accumulatore energia) > n.1_E.1.1 (piastra sportiva) FOLIES: 2	NUOVI INNESTI > n.1_A.1.2 > n.1_A.2.2 > n.1_B.1.1 > n.1_E.1.1 (piastra sportiva) FOLIES: 2	FOLIES: 1	FOLIES: 1	FOLIES: 1	FOLIES: 1	FOLIES: 1	NUOVI INNESTI > n.1_D.1.1 (accumulatore energia) > n.1_E.1.1 (piastra sportiva) EDIFICI C.S.U. > n.1_CSU.2 contenitore alloggi FOLIES: 1	NUOVI INNESTI > n.1_E.1.1 (piastra sportiva) FOLIES: 2	FOLIES: 1	FOLIES: 1	FOLIES: 1



MASTERPLAN GENERALE

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSI ANTISISMICI